ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II p. - Trieste, Domenica 18 Dicembre 1932, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4051

Il ringiovanimento dei quadri dell'amministrazione statale

Un decreto del Capo del Governo - 6741 posti in concorso nel 1933

ROMA, 17

Come è noto, con decreto 16 giugno 1932-X del Capo del Governo, sono state dettate norme per regolare la periodicità dei concorsi agli impieghi dello Stato e per assicurare una migliore selezione degli aspiranti.

Altri 4261 posti dopo il 1933

In applicazione di dette norme il Capo del Governo ha ora approvato, con suo decreto, l'elenco riassuntivo dei pubblici concorsi che le diverse amministrazioni statali sono autorizzate a bandire durante il prossimo anno 1933 per l'ammissione ad impieghi nei rispettivi ruoli. Questo elenco comprende nel suo complesso 6741 posti. Peraltro è a rilevarsi che le vacanze nei ruoli delle amministrazioni statali, nonostante la riduzione delle tabelle organiche, attuate a seguito del R. D. L. 16 agosto 1926 contenente norme per il riordinamento dei servizi, sono presentemente di 11.002 posti. Di questi, come si è detto, vengono compresi nell'elenco di pubblici concorsi da bandirsi per l'anno 1933 solo 6741 posti e ciò, non soltanto allo scopo di rendere periodica l'ammissione agli impieghi statali per un più selezionato rinnovamento dei quadri, ma altresì nell'intento di giungere alla piena copertura delle tabelle organiche con gradualità, in un congruo numero di anni, realizzandosi così nel frattempo economia sul complessivo onere finanziario previsto per l'attuazione integrale dei ruoli. Restano quindi fin da ora disponibili per i concorsi degli anni successivi 4261 posti e nei riguardi dei concorsi futuri sono altresì da tenersi presente le vacanze che ogni anno si verificano normalmente per collocamenti a riposo, dimissioni volontarie, morti, ecc., vacanze che ascendono annualmente ad una media di circa 5000 posti.

I requisiti

I singoli concorsi, indicati nell'elenco testè approvato dal Capo del Governo, con appositi bandi dalle rispettive amministrazioni che stabiliranno per ogni concorso la data e le condizioni. Per quanto concerne la data dei diversi concorsi le amministrazioni interessate prenderanno accordi al fine di distribuire lo svolgimento di essi in modo da evitare che le prove di esami degli stessi gruppi e gradi, e con il medesimo titolo di studio, abbiano luogo contemporaneamente. Per quanto riguarda le condizioni ai concorsi sono necessarie, in aggiunta alle particolari prescrizioni ai singoli bandi, i seguenti requisiti: 1) Cittadinanza italiana. 2) Età non superiore di regola ai 30 anni. Restano fermi i benefici stabiliti dalle vigenti disposizioni per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, per i decorati al valore militare, per gli invalidi di guerra e per gli invalidi per la causa nazionale. Inoltre, per coloro che risultano regolarmente iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922, è concessa sul limite massimo di età una proroga di durata pari al tempo per cui essi anteriormente al 28 ottobre 1922 appartennero al Partito.

3) Iscrizione al P. N. F. o ai F. G. C. a seconda dell'età stabilita per l'ammissione ai concorsi.

4) Titolo di studio conforme alle prescrizioni ai singoli bandi.

5) Sana e robusta costituzione ed esenzione da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Per gli invalidi di guerra e per gli invalidi per la Causa nazionale nulla è innovato alle disposizioni in vigore per accertamento della natura e del grado della invalidità, agli effetti della assunzione ai pubblici impieghi. L'elenco completo e dettagliato dei concorsi, di cui viene dato intanto in seguito un cenno riassuntivo, è in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La distribuzione

Ministero degli Esteri. Gruppo A: posti 18; gruppo B: posti 14; gruppo C: posti 4. Totale posti 36.

Ministero dell'Interno. Gruppo A: posti 113; gruppo B: posti 20; gruppo C: posti 130. Totale posti 263.

Ministero delle Colonie. Gruppo C: posti 1.

Ministero di Grazia e Giustizia. Gruppo A: posti 36; gruppo B: posti 331; gruppo C: posti 146. Personale subalterno: posti 77, ufficiali giudiziari: posti 120. Totale posti 711.

Ministero delle Finanze. Gruppo A: posti 157; gruppo B: posti 487; gruppo C: posti 379. Personale subalterno: posti 10. Totale posti 1033.

Ministero della Guerra. Gruppo A: posti 4. Personale civile 60; personale militare 580; allievi R. Accademia, scuole militari, gruppo B: posti 8; personale tecnico civile: posti 7. Totale posti 652.

Ministero della Marina. Gruppo A: posti 146 (9 personale civile e 137 personale militare, di cui 70 allievi R. Accademia navale); gruppo B: posti 32 (personale civile e tecnico). Totale posti 178.

Ministero della R. Aeronautica. Gruppo A: posti 102 (posti 32 personale militare e 70 RR. Accademie aeronautiche); categorie varie: posti 400 (allievi avieri). Totale posti 502.

Ministero dell'Educazione Nazionale. Gruppo A: posti 981; gruppo B: posti 472; gruppo C: posti 67; personale subalterno posti 15. Totale posti 1535.

Ministero dei LL. PP. Gruppo A: posti 19; gruppo B: posti 5; gruppo C: posti 45. Totale posti 69.

Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Gruppo A: posti 43 (compresi 6 ufficiali e 6 capimanipolo della Milizia Forestale); gruppo B: posti 7; categorie varie: posti 300 (allievi militi forestali). Totale posti 350.

Ministero delle Comunicazioni. Gruppo A: posti 83; gruppo B: posti 105; gruppo C: posti 665; personale subalterno posti 431; categorie varie: posti 60. Totale posti 1344.

Ministero delle Corporazioni. Gruppo A: posti 17; gruppo C: posti 41. Totale posti 58.

Avvocatura dello Stato. Gruppo C: posti 9.

Il testo del decreto

Totali generali. Gruppo A: posti 2359; gruppo B: posti 1481; gruppo C: posti 1488; personale subalterno posti 533; categorie varie: posti 880. Totale posti 6741.

Ecco il testo del decreto del Capo del Governo:

Il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, visti gli elenchi dei pubblici concorsi per le ammissioni agli impieghi dello Stato nel 1933 anno XI; visto il proprio decreto 16 giugno 1932 anno X (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 26 luglio 1932 anno X, n. 171, decreta:*

Art. 1. Le amministrazioni statali comprese nell'elenco allegato al presente decreto, sono autorizzate a bandire durante il 1933 anno XI i pubblici concorsi per le ammissioni, nei propri ruoli, agli impieghi indicati nell'elenco stesso.

Art. 2. In aggiunta ai requisiti prescritti dagli ordinamenti di ciascuna amministrazione per l'ammissione ai concorsi di qualsiasi ruolo, gruppo e grado, è richiesta, a seconda dell'età stabilita per l'ammissione ai concorsi stessi, l'iscrizione al P. N. F. o ai Fasci Giovanili di Combattimento.

Art. 3. Agli effetti dei limiti minimo e massimo d'età fissati dagli ordinamenti di ciascuna amministrazione per l'ammissione ai concorsi, è da tenersi conto della data del relativo bando. Restano fermi i benefici stabiliti dalle vigenti disposizioni per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, per i decorati al valore militare, per gli invalidi di guerra e per gli invalidi per la Causa nazionale. Inoltre, per coloro che risultino regolarmente iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922 è concessa sul limite massimo di età una proroga di durata pari al tempo per cui essi anteriormente al 28 ottobre 1922 appartennero al Partito.

Il Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato. Mussolini.

Rinnovamento

ROMA, 17

Il significato e la portata di questo provvedimento si possono riassumere in questi concetti: l'amministrazione dello Stato rinnova su larga base i suoi quadri; realizza sensibili economie e nello stesso tempo offre a migliaia di giovani la possibilità di una sistemazione professionale, tanto più difficile oggi che la crisi non permette vaste possibilità di sistemazione in altri campi.

Il rinnovamento dei quadri dell'amministrazione statale è una necessità che si ripresenta quasi a periodo fisso. Senonchè questa volta il rinnovamento è generale, esteso a tutti i settori della attività dello Stato.

L'economia per lo Stato

Coloro i quali lascieranno l'impiego dopo numerosi anni di lodevole ed apprezzato servizio, usufruiranno di un meritato riposo garantito dal Monte Pensioni, che è una delle istituzioni sulle quali la categoria impiegatizia trova solide basi per la sicurezza di una tranquilla vecchiaia. Gli impiegati che lascieranno il servizio non dovranno dunque avere rimpianti. Lo Stato, per mezzo del Monte Pensioni, provvederà ad essi in modo tangibile.

Nello stesso tempo però lo Stato realizzerà una cospicua economia, poichè i funzionari che lascieranno il servizio avevano raggiunto i massimi di stipendi, mentre i giovani che li sostituiranno entreranno nei ruoli con gli stipendi minimi fissati per l'inizio della carriera.

La mezza misura avrebbe dato risultati insufficienti: avrebbe perpetuato i criteri di ordinaria amministrazione. Il provvedimento odierno invece attua su larga scala il concetto rivoluzionario del maggior rendimento degli uomini e lo attua con un sensibile sgravio di spese; tutto questo per lo Stato.

Limmissione di quasi 7000 giovani nelle pubbliche amministrazioni si presenta però con aspetti vantaggiosi anche per la popolazione e particolarmente per quel ceto medio posto dalla crisi in una situazione particolarmente drammatica.

Alla disoccupazione operaia il Fascismo provvede da anni con i lavori pubblici e l'assistenza solidaristica, ma la disoccupazione nei ceti impiegatizi e tra i giovani di cultura pone altri più difficili problemi, fa sorgere preoccupazioni per l'oggi e per il domani, in quanto è da questa massa che deve esprimersi la futura classe dirigente e lo Stato ha il dovere di immetterla nella vita, di prepararla ai cimenti futuri; problemi dunque che non si risolvono con l'assistenza nè con i lavori pubblici, ma che soltanto una dotazione più rapida dei valori umani, così come il Governo fascista ha ora dimostrato di sapere e di poter fare col provvedimento relativo ai dipendenti dello Stato può avviare a soluzione.

Porte aperte a migliaia di giovani

Migliaia di giovani preparati nelle scuole ai compiti propri dell'amministrazione dello Stato di tutti i settori, con questa decisione usciranno da una situazione di disagio, di incertezza e per taluni anche di scoramento. Le attese possibilità finalmente si presentano. Vi sarà una gara di capacità, ma i migliori risolveranno il problema della vita mettendosi al servizio dello Stato in situazione di uomini che hanno ben meritato del Paese.

Ed ecco così il provvedimento trascendere l'interesse stesso dello Stato per assurgere ad atto di giustizia umana: atto di giustizia che va a beneficio dello Stato e del Paese insieme, perchè mentre l'amministrazione pubblica acquista elementi giovani, pieni di energia, capaci per la preparazione scolastica e la comprensione dei problemi nazionali acquisita militando nel Fascismo, e dà a tutti gli uffici dello Stato un carattere di maggiore aderenza alle necessità dei cittadini; la parte della popolazione più colpita dalla crisi di disoccupazione, quel ceto medio cui alludevamo poc'anzi, incomincia infatti ad intravvedere concrete possibilità di lavoro per il domani.

I fatti di Traù

Stupefacenti dichiarazioni ufficiali

BELGRADO, 17

Soltanto oggi la stampa jugoslava pubblica un breve comunicato del Ministro degli Interni a proposito degli incidenti di Traù. Il comunicato ufficiale dice che gli incidenti sono stati esagerati dalla stampa italiana e non presentati nella vera luce. Nella notte dal 1.o al 2 dicembre individui rimasti sconosciuti hanno danneggiato con ordigni di ferro i leoni veneti degli edifici pubblici. Il Podestà della città fece allora allontanare tutti i leoni e trasportarli al museo civico.

Le autorità hanno iniziato un'inchiesta per scoprire gli autori.

Domani la stampa jugoslava pubblicherà il discorso al Senato di S. E. Mussolini assieme a una dichiarazione che il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic ha fatto al corrispondente belgradese dell'Agenzia *Havas*. In questa dichiarazione il Ministro degli Esteri afferma che il Governo jugoslavo ha incaricato tutti gli organi dipendenti a prendere in speciale tutela tutti gli italiani della Dalmazia.

Il Ministro aggiunge che non si può parlare di un piano prestabilito contro l'Italia perchè la politica della Jugoslavia mira sempre a garantire la pace e a mantenere buoni rapporti con tutti i vicini.

Nei circoli politici, inoltre, si smentiscono le notizie di dimostrazioni antitaliane a Spalato. Alla vigilia del genetliaco di Re Alessandro ebbe luogo a Spalato una fiaccolata durante la quale furono lanciate singole grida ostili all'Italia, subito zittite dai partecipanti al corteo. Non avvennero incidenti.

Anche a Zagabria è stata organizzata ieri sera una fiaccolata durante la quale fu lanciato qualche grido contro l'Italia, ma intervennero subito gli ordinatori del corteo.

Il comunicato, venuto a vari giorni di distanza dalla forte e dignitosa protesta del Duce al Senato, è dimesso e laconico quanto sorprendente. E' lecito domandarsi, a proposito delle asserite esagerazioni, se i fatti esistono o meno, se cioè gli storici leoni veneti siano stati frantumati, a mazzate e con la dinamite o solo distrattamente scalfiti a colpi di spillo. I colpevoli erano sconosciuti e lo sono tuttora, a quasi due settimane dalla consumazione del barbarico gesto. Eppure, ove anche l'iniziativa fosse dovuta a singoli fanatici irresponsabili, le autorità non dovrebbero impiegare i talenti di Sherlock Holmes per individuarli in poche ore. Traù non è Chicago e neppure la giungla. Se rimane libero e sciolto chi impiega l'alto esplosivo sulle pubbliche piazze d'una cittadina di poche migliaia di anime, non saprà di assurdo, in Jugoslavia, andare a caccia senza licenza, con un cannoncino da 75.

La documentata verità dei fatti è invece già consegnata alla lunga e sanguinosa storia delle violenze antitaliane in Dalmazia, violenze seguenti un tristo piano sistematico e preordinato e delle quali le autorità non sono affatto così candidamente ignare ed estranee. Ma se pure, parliamo per paradosso, ciò fosse, la stessa loro passività significherebbe connivente colpa.

Prendiamo atto, in ogni caso, delle ordinate indagini, della «speciale» tutela della quale godranno d'ora in poi gli italiani di Dalmazia e dell'affermato pacifico indirizzo della politica jugoslava verso i Paesi confinanti. Ci auguriamo che le parole di Belgrado non vengano nuovamente, come è costume, smentite a breve distanza, dai fatti. Ma il barbaro gesto compiuto non è di quelli che si possono dimenticare, per quanto longanime sia la grande Nazione italiana. Come non è da scordare, la significativa mancanza, nelle dichiarazioni del Ministro Jeftic d'una qualsiasi parola di resipiscente deplorazione.

Borse di studio per dalmati
offerte dalla Cassa di risparmio torinese

TORINO, 17

La presidenza della Cassa di risparmio, desiderando dare una prova della sua partecipazione vivissima alla passione dalmata che oggi vibra nel cuore di tutti gli italiani dopo i barbari episodi di Traù, ha messo a disposizione del Comitato di azione dalmata la somma di lire 15.000, perchè siano costituite 5 borse di studio da lire 3000 l'una a favore di fanciulli dalmati

Il comm. Quaglia offre al Sovrano
esemplari di monete dell'«Egypt»

ROMA, 17

Il Re ha ricevuto in udienza privata il comm. Giovanni Quaglia della S. O. R. I. M. A. di Genova, il quale gli ha fatto omaggio di un astuccio contenente alcuni esemplari delle monete ricuperate dall'«Artiglio» sull'«Egypt». Il Sovrano, nel dimostrare il proprio gradimento pel significativo omaggio che gli è stato presentato, ha intrattenuto il comm. Quaglia interessandosi dei lavori compiuti dalla S. O. R. I. M. A.

La Conferenza di Belgrado
e l'incubo del revisionismo

LONDRA, 17

Secondo una corrispondenza del *Manchester Guardian*, una delle questioni più importanti che saranno dibattute domani alla speciale Conferenza della Piccola Intesa a Belgrado sarà l'atteggiamento dell'Italia e dell'Ungheria, specialmente per quanto concerne la campagna di revisione dei trattati.

Come di consueto, i Ministri degli Esteri della Piccola Intesa chiuderanno i loro dibattiti con una stereotipata dichiarazione di solidarietà. Ciò non varrà però a dissipare le loro ansietà, tanto più che alcuni Stati della Piccola Intesa vanno osservando con qualche inquietudine gli sviluppi della situazione franco-italiana che potrebbe risolversi in un mutamento di atteggiamento della Francia verso di essi.

Anche la questione dei rapporti italo-jugoslavi figura all'ordine del giorno della Conferenza. La stampa di Belgrado invoca ora un accordo con l'Italia sulla questione dei noti vandalismi. Alla Conferenza di domani la Jugoslavia si mostrerà preoccupata di conoscere quale atteggiamento la Romania sarebbe disposta ad adottare nell'eventualità di un miglioramento degli accordi italo-jugoslavi.

Nello stesso tempo la Romania discuterà con la Jugoslavia il suo atteggiamento verso la Russia, tanto più che i suoi sforzi per la conclusione di un patto di non aggressione con la Russia sono falliti.

Il Gen. Schleicher abroga
le più rigide ordinanze di von Papen

BERLINO, 17

In base all'annuncio fatto dal Cancelliere nel suo radiodiscorso, il Governo del Reich ha deliberato, nella sua odierna seduta, di ripristinare in larga misura la libertà di riunione e di associazione, nonchè la libertà di stampa. Oltre all'ordinanza del giugno scorso per combattere gli atti di violenza politica, è stata anche revocata l'ordinanza «contro il terrore» promulgata nel mese di agosto, che istituiva Tribunali speciali e comminava gravi pene per i contravventori. Viene a scadere anche con la fine dell'anno la legge per la difesa della Repubblica, votata dal Parlamento dopo l'assassinio di Rathenau e più volte prorogata. Nella dizione approvata due anni fa essa non conteneva più il divieto per l'ex Imperatore Guglielmo di entrare in territorio tedesco.

Verrà emessa invece una nuova «ordinanza per sviluppare la pace interna» la quale assorbirà parti della legge per la difesa della Repubblica e delle ordinanze ora revocate. La nuova ordinanza prevede pene contro i soci di associazioni terroristiche, per reati di calunnia e di offesa del Presidente della Rpubblica, contiene disposizioni per la difesa della forma dello Stato, del Reich e delle forze armate. E' soppressa invece la disposizione a salvaguardia dell'onore dei Ministri.

A partire dal 2 gennaio poi, sono permesse le manifestazioni e i comizi pubblici, perchè con quel giorno termina la tregua natalizia. Tutti questi provvedimenti verranno promulgati con una nuova ordinanza ancora prima delle feste di Natale.

Verso un compromesso tra Francia e S. U.

Paul Boncour costituirà il Governo

PARIGI, 17

Con Paul Boncour l'ostacolo del pagamento immediato all'America, ostacolo che aveva fatto fallire il tentativo Chautemps, era momentaneamente scartato. A Pau Boncour, se è riuscito oggi d'intendersi con i radicali i cui esponenti egli ha convocato nella mattinata, più difficile è stato intendersi coi socialisti, che hanno verso di lui delle antipatie e delle diffidenze. Per di più essi sono vincolati dai voti dei loro congressi, che vietano loro ogni partecipazione o anche collaborazione troppo stretta con Governi anche di sinistra.

Le fatiche di Paul Boncour

Era intenzione di Paul Boncour di costituire un Gabinetto di pretto stampo cartellista, chiamandovi a partecipare se possibile, anche qualche socialista. Per tutta la giornata infatti si è proceduto a ripetuti scambi di vedute tra i socialisti — che si sono riuniti diverse volte per deliberare — e il signor Paul Boncour, tanto che questi che aveva promesso al Presidente della Repubblica di dargli una risposta definitiva per le 16 di oggi, ha dovuto ancora ritardare questa risposta. Alle 19, infatti, egli riceveva ancora una delegazione socialista, alla quale doveva dare nuove spiegazioni sul suo programma futuro. Bruscamente la piega degli avvenimenti cambiava. Fino a quest'ora sembrava impossibile che Paul Boncour potesse formare il Gabinetto ma in quest'ultima conversazione egli riusciva a strappare ai delegati socialisti, se non una promessa di partecipazione, almeno una promessa di collaborazione. I socialisti s'impegnavano a sostenere la futura combinazione ministeriale, anche se fosse stato loro impossibile di farvi parte direttamente.

La soluzione che si proponeva così Paul Boncour, era di costituire un Ministero di cartello, o meglio di «unione delle sinistre» come è stato detto, dato che la parola cartello urta ancora troppe suscettibilità, e questa soluzione sembrava ora possibile. Infatti, dopo aver avuto ancora un'ultima conversazione con Herriot, alle 20.30 egli si recava all'Eliseo per comunicare al Presidente della Repubblica la sua accettazione. Uscendo dall'Eliseo, Paul Boncour dichiarava, dopo aver espresso il rincrescimento di non aver potuto mettersi d'accordo col signor Herriot, quanto segue:

«Ho accettato»

«Dinanzi alle insistenze del Presidente della Repubblica e agli ordini del giorno d'incoraggiamento, votati dai gruppi di sinistra della Camera, ho deciso di accettare la missione che mi era stata offerta e mi propongo di costituire il più rapidamente possibile un Governo, il quale per la sua composizione e per il suo programma, serva il più possibile quella unione delle sinistre a cui mi sono sempre uniformato nella mia vita politica e permetta al nostro Paese di sopportare le difficoltà presenti».

In serata il sen. Paul Boncour iniziava le sue consultazioni, che tuttavia non sembravano dover portare alla costituzione del Ministero per questa notte stessa, ma si dava come sicura la formazione del nuovo Gabinetto per la giornata di domani. Il nuovo Governo conterrebbe molti degli uomini politici che già facevano parte del Ministero precedente, ma avrebbe un più spiccato carattere di Governo di sinistra. Il sen. Paul Boncour si riserverebbe in questa nuova formazione ministeriale oltre alla Presidenza del Consiglio, il portafoglio degli Esteri. Altro eventuale componente del nuovo Ministero, sarebbe il deputato Chautemps, Ministro degli Interni nel Gabinetto dimissionario, il quale prenderebbe il dicastero della Giustizia. Agli Interni nel nuovo Ministero andrebbe il sen. Steeg. Il Ministero della Guerra sarebbe affidato al deputato radicale Daladier mentre il deputato moderato Pietri avrebbe il Ministero del Bilancio. Nel Ministero entrerebbe anche, come socialista, il deputato Frot, il quale però data la non partecipazione ufficiale dei socialisti al Ministero, sarebbe costretto a lasciare il partito socialista.

Washington disposta a discutere
ma non a promettere

WASHINGTON, 17

La tensione franco-americana conseguente al rifiuto di Parigi di pagare la rata del 15 corrente sembra essersi alquanto diminuita nelle ultime 24 ore e in alcuni ambienti già si assicura che un compromesso soddisfacente sarà raggiunto in una quindicina di giorni.

Secondo i corrispondenti dei giornali da Washington si dovrebbe al fatto che il Dipartimento di Stato ha ricevuto un avviso che la Francia pagherà almeno in parte il suo debito probabilmente appena risolta la crisi politica, che il Presidente Hoover stima gli sviluppi che vanno prendendo le cose all'estero non esigenti affatto un'azione immediata.

L'Ambasciatore Claudel ha oggi conferito con Stimson. Subito dopo si è appreso che entrambi ritengono possibile una riconciliazione, in attesa della quale è necessario che l'irritazione di stampa e di opinione pubblica sulle due sponde atlantiche lasci il passo ad una certa moderazione.

Il Presidente eletto Roosevelt rifiuta di commentare gli ultimi avvenimenti internazionali, affermando che aveva «divorziato» dagli affari del Governo federale, dei quali si disinteresserà fino a quando non lascierà la carica di Governatore dello Stato di New York, il primo gennaio prossimo.

«A causa poi dell'importanza dei lavori dell'Assemblea legislativa dello Stato di New York durante la scorsa settimana, non ho avuto la possibilità di studiare le questioni internazionali del momento», ha concluso Roosevelt.

Gli Stati Uniti secondo notizie da fonte degna di fede hanno comunicato a tutte le Nazioni debitrici di essere disposti a continuare le discussioni sui debiti di guerra, precisando però che il Governo attuale non è in grado di offrire alcunchè di positivo in materia di riduzione degli ammortamenti.

Il nuovo Gabinetto belga

BRUXELLES, 17

Il conte di Broqueville ha costituito il suo Governo nella maniera seguente: Presidenza del Consiglio senza portafoglio, *De Broqueville;* Affari Esteri, *Hymans;* Giustizia, *Janson;* Difesa nazionale, *Deveze;* Trasporti *Forthomme;* Scienze e Arti, *Lippens;* Interni, *Poulet;* Finanze, *Jaspar;* Colonie, *Eschoffen;* Industrie e Lavoro, *Van Isacker;* Previdenza sociale, *Carton de Wiart;* Lavori Pubblici e Agricoltura, *Cap.* Il dicastero delle Poste, Telegrafi e Telefoni è stato unito al Ministero degli Interni e il dicastero dell'Igiene a quello della Previdenza Sociale.

L'aumento del disavanzo americano
in seguito ai mancati pagamenti

WASHINGTON, 17

In seguito all'inadempienza di varie Nazioni debitrici alla scadenza di giovedì scorso, il disavanzo federale è salito a 1.252.631.150 dollari. *(United Press).*

Il conflitto per il Chaco
Appello di Ginevra ai due Governi

GINEVRA, 17

Il Consiglio delle Nazioni ha deciso, nella riunione di ieri, di inviare immediatamente un telegramma ai Governi della Bolivia e del Paraguay per invitarli ad accettare le proposte della Commissione dei neutri.

Un'interpellanza al Governo austriaco
sull'incidente al confine jugoslavo

VIENNA, 17

Il rapimento del contadino Sterniz compiuto, come è noto, in Carinzia la notte del 3 dicembre da una banda jugoslava che si era addentrata per oltre un chilometro in territorio austriaco, è oggetto di una interpellanza al Governo austriaco

Lo stato d'assedio in Argentina

Come fu scoperto il complotto terrorista - Si voleva rapire il Presidente - Alvear e Irigoyen deportati in un'isola

BUENOS AIRES, 17

La casa in cui avvenne la fortuita esplosione della bomba e fu scoperto un deposito di altre è situata alla periferia della città. Appena avvenuto lo scoppio, coloro che si trovavano nella casa fuggirono dimenticando però di portare con sè una lista di 60 nomi sulla base della quale la polizia potè procedere immediatamente agli arresti annunciati.

Il Paese invitato alla calma

Un comunicato diramato dal Governo dice che il complotto era capeggiato dai cosiddetti «radicali personalisti», i quali avevano fissato la data di ieri per tentare un colpo di mano. Il piano era basato sugli effetti del terrorismo e se effettuato sarebbe riuscito sanguinoso. I congiurati si proponevano fra l'altro di impossessarsi delle personalità che ricoprivano le alte cariche dello Stato e di sopprimere tutti coloro che fossero stati catturati. Il complotto aveva ramificazioni in diverse Provincie; e perciò il Governo, dopo una riunione di Gabinetto ha deciso di chiedere al Parlamento l'autorizzazione per proclamare lo stato d'assedio. Questo durerebbe quanto sarebbe indispensabile al Governo per adottare, come dice il comunicato ufficiale, «complete misure di difesa».

Il Governo ha poi rivolto al Paese un invito alla calma. La polizia intanto ha chiuso gli uffici dell'organo radicale Tribuna Libra. *Il pronto ed energico intervento delle autorità governative ha sventato tempestivamente il complotto, bene organizzato e diretto da elementi radicali decisi a servirsi di mezzi terroristici.*

Gli ex Presidenti della Repubblica Irigoyen e Alvear sono stati entrambi trasportati a bordo dell'incrociatore «Veinticinco de Maio» sul quale si trova detenuto anche il capo dei radicali, Rodolfo Guemas. Ambedue saranno deportati. Si è saputo poi che a bordo di tale nave da guerra sono stati portati in istato d'arresto anche l'ex Ministro della Guerra, Generale Delle Piane, l'ex Ministro degli Interni, Josè Tamburini e l'ex Ambasciatore argentino a Washington, Onorio Pueynedon. E' stato arrestato anche l'ex Sindaco della capitale, Noel, ed è stato scoperto nuovo materiale dinamitardo.

Un piano senza scrupoli

Ulteriori particolari rivelano l'accurata preparazione dei congiurati a far uso di mezzi estremi per rovesciare il Governo attuale. A quanto sembra gli organizzatori della rivolta si proponevano di incominciare impadronendosi della stazione centrale di polizia, mentre a diversi altri gruppi era affidato il compito di prendere possesso di tutti i centri vitali dell'attività cittadina, spargendo ovunque il terrore. Fra i documenti vi è anche una pianta particolareggiata della residenza del Presidente della Repubblica e ciò dimostrerebbe che i cospiratori si proponevano anche di impadronirsi a viva forza di Justo.

Le prime azioni rivoluzionarie dovevamo mirare a disorganizzare completamente tutti i pubblici servizi e, a tale scopo, numerose squadre di aderenti avrebbero dovuto spargere il panico tra la popolazione, facendo libero uso di bombe a mano. Paralizzata la vita della capitale, gli insorti avrebbero immediatamente preso possesso di tutti gli organi governativi, assumendo il potere con una azione metodica affidata a speciali gruppi appositamente organizzati. Soprattutto il movimento doveva essere rapido e senza scrupoli. Le bombe a mano si sarebbero dovute usare senza alcun riguardo, nè per la popolazione civile nè per la forza armata.

Secondo quanto si apprende da fonte attendibile, le forze armate della Repubblica erano assolutamente estranee al complotto rivoluzionario, che, si conferma, si proponeva di mettere al potere gli esponenti del partito radicale personalista.

Il Congresso vota lo stato eccezionale

Intanto i nazionaldemocratici, che sono partigiani della maggioranza, tanto al Senato quanto alla Camera dei deputati, hanno inviato al Presidente della Repubblica Justo un messaggio con cui gli offrono il loro leale appoggio. Questa manifestazione ha rafforzato la decisione, presa dal Congresso, di proclamare la legge eccezionale. All'uopo è stato votato un progetto di legge con cui il Governo viene autorizzato a mantenere lo stato d'assedio per il periodo di trenta giorni in tutti i distretti della Repubblica nei quali se ne constatasse la necessità.

Il giornale radicale La Proa *è stato soppresso. Il Paese si mantiene tranquillo e tutti i timori di una sollevazione rivoluzionaria sono ormai scomparsi.*

La polizia ha dichiarato che il colonnello Cattaneo si è confessato solo autore e organizzatore del complotto, che però aveva ricevuto adesione di molti elementi della frazione irigoyenista del partito radicale più avanzato, mentre gli elementi moderati che facevano capo al dott. Alvear avevano tenuto un atteggiamento più riservato.

*Il giudice Justo ha fatto le seguenti dichiarazioni all'*United Press:

«Le forze della legge e dell'ordine hanno sempre controllato il complotto, seguendolo di continuo nei suoi sviluppi fino al momento in cui è stato necessario agire per sopprimerlo. Anche se l'insurrezione fosse scoppiata non vi è alcun dubbio che sarebbe miseramente fallita.

Il Congresso è stato richiesto di votare l'applicazione dello stato di assedio come misura precauzionale, a completa salvaguardia degli interessi vitali della Nazione. Il movimento è risultato essere nulla più che una macchinazione di pochi elementi, ai quali sempre il Governo ha accordato la maggiore libertà.

La vita costituzionale ed economica del Paese non ha subito alcun contraccolpo di nessun genere.»

I due ex Presidenti deportati

Irigoyen e Alvear sono stati trasferiti dall'incrociatore «Veinticinco de Maio» all'isola di Martin Garcia, ove già furono relegati dal Gen. Uriburu al tempo della rivoluzione vittoriosa da questi capeggiata. La polizia pubblica il testo di alcuni documenti trovati presso il Cattaneo. Uno di questi contiene dettagliate indicazioni dei mezzi più efficaci di azione terroristica da svolgere nella capitale e le modalità per il rapimento del Generale Justo.

L'azione dell'Italia per le 40 ore
in un rapporto alla Conferenza del lavoro

GINEVRA, 17

L'Ufficio internazionale del lavoro pubblica il rapporto che il direttore Butler presenta alla Conferenza tripartita convocata per il 10 del prossimo gennaio in Ginevra a preparazione delle discussioni intorno alla possibilità di impegni internazionali per la riduzione della durata del lavoro. Dal documento ginevrino emergono nette le linee della presa di posizione dell'Italia

Il rapporto infatti registra le disposizioni date dal Duce, le istruzioni del Ministero delle Corporazioni all'Ispettorato corporativo e i risultati conseguiti dall'azione sindacale e corporativa contro le ore supplétive, per il rispetto di riposo ebdomadario e per la estensione degli orari ridotti, ricorda la mozione del 15 giugno 1932 votata dal Consiglio nazionale delle Corporazioni, le dichiarazioni di grandi industriali italiani, gli atteggiamenti della Delegazione italiana alla Conferenza di Ginevra e la rapida mossa del senatore De Michelis che, per incarico del Governo italiano, ruppe gli indugi

L'importante documento si chiude esprimendo l'opinione che la Conferenza del lavoro, utilizzando studi ed esperienze, possa prendere in serio esame la possibilità o di una convenzione a tipo rigido come quella adottata nel 1919 a Washington per la giornata di otto ore nell'industrie ed integrata poi dalla convenzione di Ginevra che estende il principio al commercio, oppure una convenzione più elastica la quale stabilisca semplicemente un limite in via di massima ed una settimana di lavoro di 40 ore in media, lasciando ogni Paese libero di scegliere per osservare tale media fra i metodi seguenti: aumento del numero delle squadre per il lavori continuativi, congrua disposizione delle squadre per gli altri lavori a squade plurime, riduzione della durata del lavoro o avvicendamento dei turni per i lavori a squadra unica.

La caduta del prezzo del grano in America

WINNIPEG, 17

In conseguenza della caduta dei prezzi verificatasi negli ultimi cinque giorni, oggi il frumento sul mercato locale ha raggiunto quotazioni mai toccate da quando esso è stato introdotto

Il Re visita il Foro Mussolini

ROMA, 17

Stamane S. M. il Re si è recato al Foro Mussolini, accompagnato dal suo primo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo e dagli aiutanti di campo di servizio Generale Marinetti e tenente colonnello Lomaglio. Ricevuto dall'on. Renato Ricci, l'Augusto Sovrano ha visitato lo stadio dei marmi, lo stadio dei cipressi, il monolite Mussolini e i lavori in corso per la costruzione delle piscine annesse al Foro.

S. M. il Re, salutato con entusiastiche manifestazioni di devozione, ha passato in rivista la rappresentanza dei reparsi di Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane schierati per rendergli onore sul piazzale in cui sorge il monolite, nonchè la coorte allievi della R. Accademia fascista di educazione fisica e giovanile. Al palazzo dell'Accademia stessa si è soffermato in modo particolare nei laboratori scientifici ed ha ammirato la modernità degli edifici, dell'arredamento e degli impianti, nonchè la perfetta e razionale distribuzione dei servizi.

S. M., si è vivamente interessato agli ordinamenti degli studi dell'Accademia ed ai lavori ed ai progetti per la definitiva sistemazione dell'imponente complesso di opere sportive.

Gli auguri del Re al Cardinale Gasparri

ROMA, 17

S. E. il Cardinale Pietro Gasparri ha ricevuto il seguente telegramma da S. M. il Re:

«Il venticinquesimo anniversario della elevazione alla porpora di V. E. mi offre la gradita occasione di porgerLe, Signor Cardinale, le più vive felicitazioni ed ogni mio voto migliore. Aff.mo Cugino *Vittorio Emanuele.*»

La morte del sen. Bellini

FORLI', 17

E' morto oggi il senatore Giuseppe Bellini.

La seduta al Senato

Di Crollalanza promette il restauro

della Basilica di Parenzo e della Loggia di Zara

ROMA, 17

Con la seduta odierna il Senato ha preso le vacanze natalizie dopo avere approvato numerosi disegni di legge, tra i quali le modificazioni all'ordinamento degli ufficiali giudiziari, la costituzione del Comune di Littoria, l'autorizzazione di spese per opere straordinarie urgenti e le provvidenze per la bachicoltura.

I proventi degli ufficiali giudiziari

La seduta è aperta alle ore 15.30. Sul primo dei disegni di legge sopra riportati parla FACCHINETTI il quale afferma che la nuova legge sull'ordinamento degli ufficiali giudiziari è un atto di giustizia lungamente atteso. Prende ora la parola per sapere quale sarà la sorte dei quattromila e più commessi degli ufficiali giudiziari autorizzati quando sarà approvato il presente disegno di legge. L'oratore teme che gli ufficiali giudiziari, toccati nella loro borsa licenzino i commessi.

L'eco della minaccia è giunta all'orecchio di questi commessi dell'Amministrazione giudiziaria i quali hanno rivolto un accorato appello al Capo del Governo invocando il suo intervento.

SANDRINI, relatore, rileva che il progetto mira a perequare i cespiti degli ufficiali giudiziari in sedi povere con quelli dei loro colleghi in sedi ricche. Così gli ufficiali giudiziari, se dall'esercizio della loro attività ricaveranno più di trenta mila lire, da questo limite fino a quello di 48.000 dovranno cedere allo Stato il 50% e oltre il limite di 48 mila dovranno cedere il 75%. La sperequazione dunque fra sedi privilegiate e sedi non privilegiate viene ad attenuarsi. Lo Stato si serve delle somme cedute dagli ufficiali giudiziari per i guadagni superiori alle 30 mila lire come indennità per quegli ufficiali giudiziari che, in sedi poco favorevoli, non raggiungono le 7 mila lire di guadagno. Si tratta dunque di stabilire una solidarietà fra gli ufficiali giudiziari delle sedi favorite e quelli delle meno favorite

Circa i timori espressi dal sen. Facchinetti ritiene che gli ufficiali giudiziari non potranno licenziare i commessi anzitutto perchè ne hanno bisogno, poi perchè tale atto costituirebbe un vero sabotaggio della Giustizia. Conclude certo che il Senato approverà il disegno di legge. *(Applausi).*

Dichiarazioni del Ministro

DE FRANCISCI, Ministro della Giustizia, dichiara anzitutto che scopo ultimo del disegno di legge è la regolamentazione della classe degli ufficiali giudiziali, la quale aveva avuto sempre una posizione incerta. E' necessario che la loro dipendenza dall'autorità giudiziaria sia, non solo gerarchica, ma anche funzionale. Con l'attuale disegno di legge si tende a perequare la condizione degli ufficiali giudiziari più favoriti con quella dei meno favoriti. Gli ufficiali giudiziari dei grandi centri sembra che abbiano dimenticato la solidarietà che dovrebbe unirli a quelli dei centri minori. Essi sono insorti indirettamente facendo muovere i commessi giudiziari. L'Ufficio centrale del Senato ha chiesto chiarimenti sulle deduzioni circa il prodotto netto ed il prodotto lordo.

L'oratore dichiarò che non era possibile sostituire il concetto del prodotto netto a quello del prodotto lordo, perchè si sarebbe andati incontro a lunghe discussioni con gli ufficiali giudiziari per stabilire quali spese dovessero essere dedotte dai loro proventi. Da indagini fatte è risultato che in una sede quattro ufficiali giudiziari della Corte di Appello avrebbero avuto un semplice provento netto di 72 mila lire, mentre alla Amministrazione è poi risultato che ciascuno di essi aveva concordato con l'agente delle tasse il suo reddito netto per 125 mila lire vale a dire per un provento che in realtà è superiore. *(Commenti).*

Naturalmente sono questi gli ufficiali giudiziari che hanno fatto quella minaccia, ma tale minaccia non deve spaventare, perchè se lavoro vi è deve essere compiuto. Gli ufficiali giudiziari non possono fare o meno di ricorrere all'opera dei commessi giudiziari. Il disegno di legge reca, inoltre, che nei concorsi sarà data una posizione privilegiata ai commessi meritevoli. L'oratore non permetterà mai che gli ufficiali giudiziari, con atti inconsulti, rechino pregiudizio alla classe dei commessi. *(Approvazioni).* In secondo luogo, nei prossimi concorsi saranno accordati ai commessi giudiziari condizioni di favore, anche se non muniti di tutti i titoli di studio prescritti, infine prima del 1.o luglio 1933 saranno studiate le norme di attuazione che valgano a contemperare gli interessi degli ufficiali giudiziari e dei commessi con gli interessi dell'amministrazione della giustizia *(Applausi).*

Il disegno di legge è approvato.

La rinascita dell'Agro Pontino

Si passa quindi al disegno di legge relativo alla costituzione del Comune di Littoria. MARCHIAFAVA esordisce dicendo che la bonifica dell'Agro Pontino, in gran parte compiuta, farà epoca nella storia. Un giornale straniero, giorni or sono, la definiva un miracolo.

Della grandiosa impresa sono già visibili i risultati magnifici, una rete di ottime strade, una serie di campi appoderati e di casette coloniche di lieto aspetto, borghi dai nomi patriottici con scuole, chiese, stazioni sanitarie. Degno coronamento di tutto ciò è la città di Littoria, città comoda, bella, igienica. L'oratore ha visitato recentemente la zona, ha rivisto l'Agro Pontino radicalmente trasformato e può dire ormai, nella sua avanzata vecchiezza, che furono quelli i più bei giorni della sua vita. *(Vivi applausi).* Se la malaria ancora permane, essa però è sempre meno diffusa ed i casi letali sono sempre più rari, grazie alla efficientissima vigilanza sanitaria. E questa è già una grande vittoria. Ma verrà ben presto quella definitiva, con la completa salubrità dell'Agro Pontino. Un trattato tedesco di patologia, pubblicato nel 1914, ricordava le paludi Pontine come esempio di zona infestata dalla malaria più perniciosa. Da ora in poi, per merito del Fascismo gli stranieri non potranno più citare esempi del genere. L'opera nostra continuerà e in quella che fu la palude Pontina potranno vivere migliaia di famiglie. Questa vittoria sarà gloriosa per l'Italia e aggiungerà un nuovo motivo ai tanti motivi di riconoscenza che il popolo italiano deve al Regime. *(Applausi vivissimi e moltissime congratulazioni).* Il disegno di legge è approvato.

MARIOTTI relatore del disegno di legge concernente autorizzazione di spese per opere straordinarie urgenti e disposizioni per opere varie, ne rileva alcune non elencate nel disegno di legge. Bisogna pensare al restauro degli insigni monumenti della sponda orientale dell'Adriatico, dove i monumenti di Roma e di Venezia sono innumerevoli.

Per i restauri a Parenzo e Zara

A Parenzo l'Italia ha già da molti anni intrapreso i restauri della grande Basilica Eufrasiana, mancano soltanto 200.000 lire per completarli e ben si possono iscrivere fra le spese consentite da questa provvida legge. A Zara basterà una somma uguale o di poco superiore per liberare la loggia dalla biblioteca comunale che oggi la occupa. L'on. Ministro dei LL. PP. iscriva nel suo programma anche queste due lievi somme, apra agli amici dell'arte la Basilica Eufrasiana completamente restaurata e restituisca anche ai cittadini di Zara la grande loggia libera dai cancelli, dalle invetriate, dagli scaffali. La distruzione della loggia, nei primi anni del secolo, era resa meno dolorosa dal fatto che in Traù ne esisteva una copia degna di Venezia e della Dalmazia, ma anche questa è stata distrutta. Sono inutili le postume querimonie. L'oratore propone che in compenso della distruzione delle due loggie l'Italia riapra al pubblico la magnifica loggia Sanmicheliana. Occorrebbe trasportare la biblioteca presso il palazzo degli studi di Zara. Riaperta la loggia, oltre al leone di S. Marco vi si potrebbe ammirare il grande tavoliere, dove i giudici di Venezia rendevano ragione ai cittadini e ai forestieri. In essa potrebbero trovare posto i ricordi storici della Dalmazia e alcuni dei monumenti che la barbarie vandalica va distruggendo. Fra essi il leone che era sulla porta di Nona.

Non è esatto quanto ha detto il sen. Corrado Ricci che la demolizione dei leoni dalmati sia cominciata da quattro o cinque anni. Si iniziò alla fine del 1918 o nei primi mesi del 1919, dopo che l'Italia con grave rischio aveva salvato l'esercito serbo. L'oratore era a Zara quando vi giunse la notizia che dei vandali avevano demolito il leone che sorgeva sulla porta di Nona; si recò sul posto e trovò intorno ai frammenti del leone poveri cittadini di Nona scarni e arsi dalla febbre come erano quelli che abitavano le paludi ora risanate intorno a Littoria, addolorati che questo ultimo simbolo della grandezza della loro città fosse stato demolito.

Conclude augurandosi che anche là possa sorgere un Governo forte e benefico come quello che ha risanato le paludi Pontine ed allora il leone di Nona ritornerà sul suo piedestallo al suo posto. E benchè possa dubitarsi che al di là delle Alpi Dinariche vi siano vandali capaci di demolire la porta, quel Governo ricostruirà la porta com'era e vi collocherà il leone di Venezia simbolo della grandezza della nuova Italia. *(Applausi e congratulazioni).*

Una promessa del Ministro

DI CROLLALANZA, Ministro lei LL. PP., ringrazia il sen. Mariotti della sua relazione. La richiesta poi, di restauro della Basilica Eufrasiana di Parenzo e della loggia di Zara acquista nelle presenti circostanze un altissimo significato politico e morale. E il Governo è lieto di dargli assicurazione che porterà rapidamente a compimento i lavori per il restauro della Basilica di Parenzo e per la liberazione della loggia di Zara dalla biblioteca. Tutte le opere previste nel programma dei 750 milioni sono state appaltate. Esse daranno modo a migliaia di operai di essere occupati ed il Governo avrà la gioia, mentre altrove la crisi economica e politica provoca turbamenti, di vedere il popolo italiano unito e disciplinato nel suo lavoro. *(Vivissimi applausi).*

MARCELLO, a proposito dei provvedimenti per la bachicoltura, ne rileva la grande efficacia. Suggerisce al Ministro l'assegnazione di due lire di premio per ogni chilo di bozzoli prodotti e l'esonero dalle tasse delle aree occupate dalle piantagioni di gelsi, ciò che consentirebbe il divieto della estirpazione dei medesimi, ed infine l'esonero da qualsiasi imposta per la trattura della seta.

BERIO, relatore, raccomanda le stesse proposte.

ACERBO, Ministro dell'Agricoltura, assicura che alcune delle segnalazioni fatte dal sen. Marcello saranno tenute presenti nella redazione di quei provvedimenti che il Governo dovrà certamente prendere per risollevare le sorti di questa branca dell'agricoltura e dell'industria. Però il premio non può essere aumentato, è dubbio anzi se sarà mantenuto alla stessa misura dello scorso anno.

Il disegno di legge è approvato. Vengono pure approvati senza discussione vari altri disegni di legge tra i quali il noto abbuono all'Asilo delle orfanelle di Zara. Sono poi sorteggiati i senatori che recheranno ai Sovrani gli auguri di Capodanno. Sono risultati i senatori: Reggio, Bastianelli, Ciraolo, Zippel, Facchinetti, Albicini, Baccelli, Zoppi, Puricelli; come supplenti Torlonia, Prampolini, Nicastro.

Il PRESIDENTE avverte che il Senato sarà riconvocato a domicilio. La seduta è tolta alle 18.40.

Il Direttorio degli ingegneri

al Sacrario dei Caduti fascisti

ROMA, 17

I componenti il Direttorio del Sindacato nazionale fascista ingegneri accompagnati dal Segretario on. del Bufalo hanno visitato la cappella votiva del Palazzo del Littorio, per rendere omaggio alla memoria dei Caduti per la Rivoluzione. Dopo la visita sono stati ricevuti dal Segretario del P. N. F.

Lo sviluppo della Banca del Lavoro

Cospicua offerta per l'assistenza

ROMA, 17

Si è riunito oggi, sotto la presidenza del sen. Scalori, il Consiglio di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro. Il direttore generale, Osio ha riferito sui risultati della gestione della Banca al 31 ottobre 1932-XI, rilevando particolarmente l'aumento di oltre lire 200 milioni dei depositi, il progressivo sviluppo delle operazioni specialmente di quelle aventi finalità di pubblico interesse e l'incremento notevole degli utili. Il Consiglio, preso atto dell'assegnazione fatta dal Comitato esecutivo di lire 100.000 a favore della Casa anziani del lavoro istituita per il Decennale, ha deliberato l'erogazione di altre lire 100.000 per le Opere di assistenza invernale.

Tre anni e mezzo di lavori forzati

al fratello di Kreuger

STOCCOLMA, 17

Il console generale Torstein Kreuger, fratello di Ivar Kreuger, è stato condannato quest'oggi per il reato di bancarotta a tre anni e sei mesi di lavori forzati, alla perdita dei diritti civili. La somma defraudata ascenderebbe a mezzo milione di corone.

Amy Mollison scende a Parigi

causa la nebbia

PARIGI, 17

Amy Mollison partita stamane alle 5 dal campo Senia di Orano ha dovuto interrompere il suo volo verso Londra a causa della nebbia e arrestarsi a Parigi dove è giunta al Bourget alle 16.5. Amy Mollison ha dichiarato di aver incontrato forti pioggie all'altezza della Spagna e spessi strati di nebbia sul territorio francese. L'aviatrice inglese, che appariva molto stanca, si è fatta subito portare in automobile a Parigi, da dove ha telefonato al marito che si trovava sul campo di Croydon ad attenderla.

3000 granate esplose a Pechino

Edifici in fiamme - Numerose vittime

WASHINGTON, 17

La Legazione degli Stati Uniti a Pechino ha comunicato al Dipartimento di Stato che tremila proiettili di artiglieria appartenenti all'esercito del Generale Liu-Chen-Nien sono esplosi nel pomeriggio di giovedì per cause non ancora bene precisate. L'esplosione ha provocato l'incendio di numerosi edifici prossimi al deposito e ha ucciso o ferito un numero imprecisato di persone. E' stato immediatamente proclamato lo stato d'assedio e vitato a chiunque di avvicinarsi alla zona dell'esplosione.

Sciagura ferroviaria presso Zurigo

ZURIGO, 17

Oggi è accaduto un accidente ferroviario all'entrata della stazione di Orlikon, sobborgo di Zurigo. Un treno ha avuto una collisione con una macchina ferroviaria. Si crede che vi siano tre morti; si deplorano inoltre numerosi feriti.

Il mistero di Santa Marinella svelato

Il Serviatti ha ucciso e fatto a pezzi

anche la cameriera scomparsa due anni or sono

ROMA, 17

Cesare Serviatti ha confessato di avere assassinato e fatto a pezzi un'altra donna, due anni fa. Fu nel 1930, quando egli era guardiano nel garage Negri, situato sulla via Ostiense n. 91, e aveva l'abitazione non molto lontana: in via Caboto.

Il «fidanzamento» con la Margarucci

In quell'epoca, come accennammo ieri, conviveva con un'altra donna conosciuta come la «sora Nina». I funzionari della polizia hanno accertato però che in quel tempo il Serviatti fu veduto spesso anche con la domestica Bice Margarucci, con la quale faceva frequenti e lunghe passeggiate lungo la via Ostiense.

A proposito di questa donna, un sacerdote, parroco di quella zona, ha dato alla polizia importanti informazioni. La Margarucci si era fidanzata col Servitti, il quale aveva promesso di sposarla. Il criminale l'aveva talmente circuita di promesse che la Margarucci non aveva avuto timore ad intestare al nome di lui il libretto di risparmio contenente la somma di 9000 lire circa.

Un bel giorno la donna scomparve e di lei più nulla si seppe. Quasi contemporaneamente, il 20 ottobre, dopo aver ricevuto il compenso settimanale, anche il Serviatti scomparve senza farsi più vedere al garage. Non lasciò rimpianto, dato che era malvisto da tutti. Anzi ci fu chi tirò un sospiro di sollievo.

I funzionari, accertato ciò, posero in connessione la scomparsa della donna e del Serviatti con il ritrovamento dei resti umani nelle acque del Tirreno, il cui primo pezzo fu rinvenuto sulla spiaggia di Santa Marinella il 3 novembre e la perizia dei quali accertò che la morte della donna risaliva a otto o nove giorni prima. Ma un altro particolare raccoglievano i funzionari della polizia. Essi accertavano infatti che in uno degli ultimi giorni del mese di novembre u. s., ovvero subito dopo il suo ritorno a Roma da La Spezia, il Serviatti si era fatto vedere dagli antichi compagni di lavoro del garage Negri, con la scusa di chiedere consigli circa un supposto debito di 3000 lire che doveva pagare. Invece questa visita aveva uno scopo che appare ora evidentissimo; sapere cioè se qualcuno lo avesse cercato, ovvero se la polizia fosse sulle sue tracce.

Ampia confessione

In possesso di questi elementi, stamane la polizia ha sottoposto il Serviatti ad un nuovo stringente interrogatorio. Preso in mezzo a contraddizioni, alla fine l'assassino si arrendeva e poco prima di mezzogiorno si decideva a confessare di aver ucciso, nell'autunno 1930. la Margarucci e di averne sezionato il cadavere, gettandone i pezzi nel Tevere. Ecco perchè, più tardi, soltanto due membra della sventurata donna si rinvenivano nel Tirreno, dove il fiume le aveva trasportate.

Il Serviatti, con il cinismo che ormai lo distingue, ha narrato ai funzionari tutte le circostanze e i dettagli di questo suo primo delitto, il quale fu compiuto con l'identico scopo del secondo: per carpire cioè alla disgraziata vittima il poco denaro che aveva da parte. Poi, per sbarazzarsi del cadavere, l'omicida lo tagliava a pezzi e questi, accuratamente avvolti, li gettava da un ponte nel Tevere.

Era proprio il tempo in cui era addetto in qualità di custode al garage di via Ostiense. Faceva servizio notturno. Andava cioè alle 19 e ne usciva alle 7 del mattino. Evidentemente, durante la giornata, quest'uomo, che dorme pochissimo, andava a caccia di domestiche per trovare la vittima sventurata. Fu poi durante una delle notti in cui egli rimaneva solo nel garage che, raggiunto il fiume, fece scomparire nei suoi gorghi i resti della vittima.

Ulteriori particolari recano che il Serviatti conobbe la Bice Margarucci col sistema del solito avviso matrimoniali. Letto l'avviso, la Margarucci, donna sui 50 anni, bassa, grassoccia, con molte cicatrici scrofolose sul collo, scrisse al Serviatti e dopo lo scambio di poche lettere i due decisero di vedersi.

Per riconoscersi l'uomo doveva tenere in mano un giornale aperto, la donna doveva mostrare un mazzo di violette collocate sul seno. Si incontrarono e subito il Serviatti prese a narrare la sua vita tediosa di scapolo e il suo desiderio di avere vicina una donna per essre assistito, tanto più che era mutilato di un dito.

I risparmi dell'«americana»

E così ebbe ad apprendere che la Margarucci era stata in America ed era ritornata con dei risparmi in denaro e in gioielli e con molti colli di bagaglio contenenti vestiti e biancheria. Era proprio quello che il Serviatti cercava. Ecco perchè non abbandonò più la preda, fino a quando non la spogliò di tutto.

L'uomo, come aveva sempre fatto in altre occasioni, le mostrò un appartamentino dicendole che quello sarebbe stato il loro nido d'amore, mentre fu la tomba della povera Margarucci. L'appartamento si componeva di una cucina e di tre stanze. La Margarucci durante questa specie di luna di miele perdette uno zio cancelliere alla Pretura di Fermo e ricevette una certa eredità.

Arriviamo così all'ottobre 1930. Allora la Margarucci fu veduta da una sua conoscente, la signora Giuseppina Altobello, alla quale parlò del suo prossimo matrimonio con Cesare Serviatti, «un bravo uomo, un mutilato di guerra». Da quel giorno di lei non si ebbero più notizie. Non si seppe se aveva sposato o se fosse ritornata da un suo fratello che si trova in America, presso il quale già aveva soggiornato qualche anno addietro.

E' vero che la Margarucci aveva detto alla signora Altobello e a qualche altra amica che il suo promesso sposo non voleva avere relazione coi parenti e amici e che desiderava di essere solo con lei, lontano da tutto e da tutti, ma il fatto della sparizone della donna destò un po' di meraviglia tra le sue conoscenze. Poi tutto tornò a tacere e dell'«americana», come era chiamata la Margarucci, non si parlò più.

Tra le tante contestazioni che i funzionari hanno mosso al Serviatti per ottenere la piena confessione dell'altro raccapricciante delitto, è da annoverare anche la seguente: Nella casa di Subiaco dove è stato allevato il Serviatti, è stato rinvenuto un grammofono americano con dischi americani. E' risultato che anche questi oggetti erano stati di proprietà della povera Margarucci. Ancora un'altra prova non meno importante, per avere chiara la colpabilità dell'assassinò e dei suoi criminosi scopi nelle relazioni ch'egli stringeva, sempre a mezzo degli annunzi matrimoniali con le varie donne che cascavano nei suoi tranelli: alla Banca Commerciale, prima della scomparsa della Margarucci, esisteva un libretto intestato alla Margarucci stessa con 8000 lire. Dopo la scomparsa di costei il libretto fu ritirato dal Seviatti e la somma intestata al Serviatti venne depositata in un altro istituto finanziario con sede a Roma.

L'assassino alle Assise di Roma?

Di fronte a tante prove evidenti, il Serviatti finì col dire: «Sì, la Margarucci fu mia fidanzata, ma tornò in America». Alla domanda però di provare dove nell'epoca dall'ottobre al novembre 1930 trascorse la sua vita, l'assassino della Gorietti caddè in molte contraddizioni. A mezzanotte il Serviatti chiese di essere lasciato in pace, di mangiare e di poter riposare: «Domani — esclamò, come fece alla vigilia della confessione dell'uccisione della Gorietti — vi racconterò tutto...». Ed oggi ha confessato.

Il 28 ottobre la vittima entrò nell'appartamento preso in affitto dal Serviatti in via Ricasoli — il Serviatti non era ancora ammogliato ma era in procinto di sposare la sua attuale moglie — recando seco tre bauli ed un grosso grammofono corredato di numerosi dischi acquistati in America. La mattina del 30 ottobre, come l'omicida ha confessato cinicamente, la Margarucci veniva uccisa.

Le ultime confessioni del Serviatti hanno spostato i termini della questione di competenza territoriale cui si è già accennato. Non vi è dubbio che per lo scempio compiuto sul corpo della cameriera Bice Margarucci, la competenza a giudicare spetta ala Corte d'Assise di Roma.

Frattanto, mentre la famiglia della disgraziata Gorietti si è costituita P. C. contro l'assassino e sarà difesa dall'av. Giuseppe Caradonna, il capo della Procura del Re ha nominato difensore d'ufficio del Serviatti l'avv. Francesco Di Benedetto. Questi ha dichiarato di accettare ed ha avuto subito un primo colloquio con l'imputato nei locali stessi della Questura, alla presenza dei funzionari.

Bollettino militare

ROMA, 17

Generali di Divisione: Ruggeri, è decorato della medaglia mauriziana al merito militare dei 10 lustri.

Corpo di Stato Maggiore: Scipioni, ten. col. Comando Divisione mil. Bari, è nominato capo di S. M. Comando mil. di cui sopra.

Carabinieri Reali: Colonnelli: Luparia, comandante Legione Milano, collocato in ausiliaria per ragioni d'età; Abba, comandante Legione Genova, id. Tenenti colonnelli: I seguenti sono trasferiti come segue: Barattini, da disposizione Legione Palermo (gestore) a disposizione stessa Legione; Calcaterra, id. Verona (gestore), id. Verona; Scaffi, id. Milano (gestore), id. Milano; Struffi, da disposizione IV zona Corpo RR. CC. a disposizione Legione Milano (gestore); Benni, da Divisione Chieti, Legione Ancona, a id. Palermo (gestore); Peano, da gruppo squadrone territoriale Legione Roma a Legione Verona (gestore); De Marinis, da Legione allievi Roma a Legione Catanzaro (gestore); Tiberi, id. Roma a gruppo squadrone Legione territoriale Roma.

Fanteria. Colonnelli: Della Valle, comandante 50.o fant., collocato a disposizione e assegnato Ministero Guerra; Guazzaroni, comandante Distretto Reggio Calabria, è nominato comandante 5.o fant. Tenenti colonnelli: Giannuzzi, aiutante di campo di S. M. il Re, è nominato cavaliere di S. Maurizio e Lazzaro di «motu proprio» di S. M. il Re; Cobianchi, 84.o fant., assegnato Ispettorato mobilitazione, è trasferito 91.o fant. cessando predetta assegnazione; Lomaglio, aiutante di campo di S. M. il Re, è nominato ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia di «motu proprio» del Sovrano.

Artiglieria: Berardi, col. capo Ufficio Ispettorato art., collocato in ausiliaria per ragioni d'età. Tenenti colonnelli: Milocco, 1.o pesante campale, nominato giudice effettivo Tribunale mil. terr. Napoli; Falconi, 2.o pesante, trasferito 6.o pesante.

Genio. Tenenti colonnelli: I seguenti, del 1.o radiotelegrafisti, sono assegnati ciascuno al reggimento a fianco indicato; Favilla, al 7.o genio; Supino, all'8.o genio; Toraldi di Francia, all'8.o genio; Minniti, all'8.o genio; Carbelutt, 2.o radiotelegrafisti, è trasferito 2.o minatori; Trovato, 1.o radiotelegrafisti, è trasferito 12.o genio.

Corpo sanitario militare: Caravelli, col., ispettore zona veterinario mil. Roma, è collocato in ausiliaria per ragioni d'età.

Corriere sportivo

Riunione di rappresentanti

delle Federazioni aderenti al C.O.N.I.

I rappresentanti di tutte le Federazioni sportive aderenti al C. O. N. I. sono convocati in sede della Federazione per lunedì 19 corr., alle 12 precise.

La domenica sportiva a Trieste

Prima Divisione: Ponziana - Pordenone. Con inizio alle 14.30, si svolgerà sul campo di Sant'Andrea questo interessante incontro del campionato di Prima Divisione.

Campionati regionali tiro alla fune. Alle 14.30 si svolgerà questo torneo a Montebello, al quale parteciperanno le squadre vincenti i campionati provinciali di Trieste, Udine, Gorizia, Fiume, Pola e Zara.

Marcia a squadre «Coppa Brovedani». Alle 8 partenza delle squadre dai pressi delle scuole di via Istria; arrivo alle 11 circa, in via Scipio Slataper.

Corsa campestre del «Trevisan». Questa gara d'apertura della stagione «crossistica» si svolgerà sul prato dell'Ippodromo di Montebello; percorso chilom. 3 circa. Ritrovo alle 14. Si accettano ancora iscrizioni anche sul posto.

Gare calcistiche ulicianе. Campionato dei liberi (campo S. Andrea): San Giusto - Artisti, ore 8; A. C.E. G. A. - Tranviario, ore 10. Partita amichevole (campo Montebello): Fortitudo Augustus, ore 13.

Campionato di volata. Partite sul campo di Cologna: Acega - Artigianato, ore 8; Ilva-Tranviario, ore 9.30; Augustus - G. E. T., ore 11; V. Veloce B - E. I. A, ore 13; Casalini - V. Veloce A, ore 14.30.

Calendario turistico-sportivo

della sede di Trieste del R.A.C.I.

Ecco il calendario turistico sportivo delle manifestazioni che verranno organizzate dalla sede provinciale di Trieste del R. A. C. I.:

17-18-19 febbraio: Gita a Cortina d'Ampezzo.

26 marzo: Gara radio-automobilistica Trieste-Gorizia-Udine-Trieste.

16 aprile: Gita a Mannheim, in occasione dell'inaugurazione del monumento a Carlo Benz.

24 maggio: Raduno nazionale del R. A. C. I. a Trieste, per l'inaugurazione dei pili, a ricordo degli automobilisti morti in guerra.

Giugno (data da destinarsi): Gymkana automobilistica.

28 ottobre: Raduno regionale automobilistico per l'apertura della strada Trieste-Fiume.

Gite estive alla domenica (date da destinarsi), in località vicine a Trieste.

Pro Gorizia-Triestina B

GORIZIA, 17

Vivissima è l'attesa in città e in tutti gli ambienti sportivi, per l'incontro calcistico che vedrà opposte, sul campo del Littorio, le squadre dei bianco-azzurri progoriziani e i rosso alabardati della Triestina, per disputare una partita di campionato di prima divisione, ricca di incognite e, quindi, di sorprese. L'assenza di Tomini, dalla serrata contesa, mette un po' d'ombra sul pronostico in favore della Goriziana, che scenderà tuttavia in lizza con le altre linee al gran completo.

Siamo persuasi che l'incontro calcistico, che si preannuncia come un match di cartello, richiamerà al campo del Littorio la folla delle grandi occasioni, se non altro per incuorare i propri beniamini i quali, nelle due ultime settimane, furono toccati dalla sfortuna.

Stribbling batte Corkin ai punti

JOHANNESBURG, 17

Jean Stribbling ha battuto don Mac Corkindale ai punti questa sera in un incontro durato 15 riprese. *(United Press).*

Cerimonia al «Beuzzar». I soci del O. R. F. «Floriano Beuzzar» di Barcola hanno offerto iersera una cena alla loro valorosa squadra di pallacanestro, vincitrice della Coppa Autunno. Alla simpatica manifestazione sono intervenuti il Segretario del C. R. F., dott. Demai, l'ing. Demai, e i signori Adam, Diotti, Marega, Stolfa, Farci e molti altri. I giovani e bravi atleti e il commissario sportivo, signor Lussi, sono stati molto festeggiati.

NOTIZIE BREVI

Gli esami di ammissione per l'insegnamento della calligrafia e della stenografia nelle scuole medie avranno luogo nel prossimo marzo, secondo le norme stabilite dal decreto pubblicato in questi giorni dalla «Gazzetta Ufficiale».

Sir John Simon, accompagnato dal capo della consulenza legale del Ministero degli Esteri e da altri esperti, è in procinto di partire da Londra per Ginevra per esporre personalmente al Consiglio della Società delle Nazioni il punto di vista inglese nella vertenza anglo-persiana per la questione dei petroli.

A Pfenniberg, nell'Austria superiore, sono stati eseguiti assaggi ufficiali del terreno che hanno dimostrato la presenza di fosfati. La scoperta ha per ora importanza soprattutto scientifica e gli scavi tuttora in corso stabiliranno l'entità dei giacimenti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	774.5	12	7	½ cop.. legg. mosso
Roma	773.5	16	9	cop., legg. mosso
Torino	777.7	9	3	nebbia
Milano	776.4	10	4	nebbia
Genova	774.3	18	13	¾ coperto, mosso
Venezia	775.1	14	4	½ cop. legg. mosso
Firenze	773.8	16	8	coperto
Ancona	774.2	13	10	coperto, mosso
Bologna	775.3	12	6	nebbia
Napoli	772.9	16	13	coperto, calmo
Taranto	772.7	17	11	½ cop., legg. mosso
Palermo	771.2	20	14	½ cop., legg. mosso
Catania	772.4	17	14	sereno, agitato
Cagliari	770.2	20	15	cop., legg. mosso
Tripoli	768.9	19	11	¾ coperto, mosso
Messina	772.6	17	13	¾ coperto, calmo
Trento	777.5	8	2	un quarto coperto
Fiume	773.1	17	10	sereno, legg. mosso
Bari	773.4	15	11	¾ coperto, mosso
Sanremo	771.6	21	15	½ cop., legg. mosso
Bengasi	771.5	21	8	sereno, calmo
Rodi	765.7	16	13	½ coperto, mosso

Probabilità: Persistenza di cielo generalmente nuvoloso su tutta l'Italia, con qualche pioggia sulla Sardegna e sulle regioni meridionali, nebbie in Val Padana e sulle località appenniniche. Venti deboli in Val Padana, deboli o moderati grecali sull'Alto Adriatico, maestrali sul medio e basso Adriatico e orientali sullo Jonio; sulle regioni tirreniche predominio di venti moderati, con qualche raffica intorno greco. Sull'alto e medio versante orientali, sul basso moderati o alquanto forti, intorno a scirocco sulle isole. Temperatura in irregolare variazione. Alquanto agitato il Tirreno presso le isole, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Sentiamo il dovere di esprimere tutta la nostra profonda riconoscenza e ringraziamo sentitamente la ben nota, valente insegnante

prof.ssa Mercede Gulli

nonchè il

prof. dott. GINO ZORZINI

per averci fatto superare presso la R. Accademia Filarmonica di Bologna, a pieni voti gli esami di magistero e brillantemente quello di licenza normale, in pianoforte.

Prof.sse Silvana Germe e Pia Tamaro
Mario Gregori

Ministero delle Comunicazioni

FERROVIE DELLO STATO

COMPARTIMENTO DI TRIESTE

Sezione Commerciale e del Traffico

Si deve provvedere all'aggiudicazione a trattativa privata dell'esercizio del Caffè Ristoratore della stazione internazionale di Tarvisio C.le.

Al detto ristoratore sono annessi i locali di abitazione.

Coloro che intendessero partecipare a tale trattativa dovranno farne domanda scritta su carta bollata da L. 3, indicando il canone annuo che intendono offrire.

Tale domanda dovrà essere inviata, con lettera raccomandata, alla Sezione Commerciale e del Traffico FF. SS. Trieste, Piazza Vittorio Veneto n. 3.

CRONACA DELLA CITTÀ

Una riunione all'Associazione della proprietà edilizia

Piani regolatori e contratti d'affittanza - Per l'assistenza invernale

Sotto la presidenza del commissario straordinario dell' Associazione, cav. uff. avv. Piero Gerin, assistito dal comm. dott. Antonio Cannellotto, vice-commissario, e dal dott. Marcello Tallarigo, segretario regionale, ha avuto luogo una riunione della Consulta dell'Associazione fascista della proprietà edilizia di Trieste.

I piani regolatori e Città vecchia

L'avv. Gerin, dopo aver ricordato la opera svolta dal dott. Cannellotto, sia al Governatorato, sia più tardi alla Provincia, nonchè quella fattiva e disinteressata nella sua qualità di vicecommissario dell'Associazione, ha consegnato allo stesso, a nome dell'Associazione, le insegne della commenda della Corona d'Italia, testè conferitagli, porgendo anche a nome della Consulta le più vive felicitazioni; il dott. Cannellotto risposte ringraziando.

Dopodichè l'avv. Gerin informò i presenti sull'assemblea generale della proprietà edilizia, tenutasi a Roma la scorsa settimana, assemblea alla quale presero parte i commissari, delegati e segretari delle Associazioni territoriali, compresi l'avv. Gerin, il dott. Cannellotto e il dott. Tallarigo, assieme al signor Liprandi, delegato di Monfalcone, dott. Chiaruzzi di Gorizia, dott. Premuda di Pola, notaio Svircich di Zara e sig. Papp per la Delegazione di Fiume.

L'oratore, dopo avere accennato ai vari argomenti discussi e alle relative deliberazioni, avvisò che la relazione sui piani regolatori della Commissione presieduta da S. E. Giuffrida riafferma alcuni principi importantissimi, quali quello del limite di dieci anni che come massimo deve poter trascorrere tra il giorno dell'approvazione del progetto del piano regolatore alla sua esecuzione, ponendo così fine alla disastrosa situazione nella quale un numero rilevantissimo di proprietari di case si sono venuti a trovare per il fatto che da decenni e decenni sulla loro proprietà edilizia incombe la spada di Damocle dell'esproprio con enorme svalutazione e cristallizzazione della proprietà. D'altro lato la Commissione, riaffermando che l'esproprio non deve significare confisca, ha studiato la questione della misura dell'indennità da corrispondersi al proprietario espropriato, insistendo perchè a questi debba versarsi l'equivalente del cosiddetto «valore commerciale» dell'immobile e predisponendo delle norme per l'opera peritale. Infine ha ribadito il concetto del diritto di prelazione al proprietario espropriando per la ricostruzione dell'edificio sia da solo o da parte di Consorzi, auspicando la formazione di Consorzi obbligatori.

L'avv. Gerin coglie l'occasione per ricordare come anche Trieste sia molto interessata alla soluzione igienico-urbanistica di Città vecchia ed ha ricordato che l'Associazione intende dare il massimo appoggio al Consorzio dei proprietari espropriandi testè sorto, giudicando doveroso che il problema venga una buona volta affrontato in tutto e che Trieste trovi i mezzi necessari come li hanno saputo trovare città di minore importanza.

Condomini e tributi di miglioria

La relazione sul condominio e i rapporti dei condominii della Commissione presieduta da S. E. Pagella, rileva soprattutto la necessità di un regolamento unico e preciso, anche allo scopo di rendere meno acute e di più facile soluzione le contese tra i condominii stessi, per cui propone senz'altro un circostanziato tipo di regolamento.

Infine l'avv. Gerin ha rilevato l'importantissima vittoria dell'Associazione nel ricorso al Consiglio di Stato prodotto a favore di 66 proprietari di Trieste colpiti da un eccesso di tributo di miglioria per la nuova linea tranviaria N. 10 (piazza della Borsa-via Fabio Severo). Già col primo ricorso al competente Ministero delle Finanze l'Associazione era riuscita a far annullare l'onere derivante ai proprietari per il tratto tra piazza della Borsa e via Carducci; era evidente come in nessun caso questi stabili avessero potuto risentire una «miglioria» e conseguente aumento di valore, per il fatto che la via Roma e la via Milano erano già precedentemente percorse dalla linea tranviaria N. 9. Ma l'Associazione, col ricorso successivo al Consiglio di Stato, sostenne soprattutto il concetto di massima che i Comuni non potessero, appoggiandosi sul T. U. della Finanza locale, imporre ai proprietari di case il terzo di spesa per un'opera tranviaria, tanto più trattandosi di un investimento redditizio di un'Azienda che per quanto municipalizzata non è il Comune stesso.

Il Consiglio di Stato ha accolto in pieno il ricorso dell'Associazione, stabilendo così che per le opere tranviarie i Comuni non possono imporre il contributo di miglioria ai proprietari di case, lo che ha evidentemente un interesse nazionale. Per i proprietari di case di Trieste vuol dire aver risparmiato circa due milioni, dato che dopo le imposizioni della linea N. 10 doveva venire quella ancora più gravosa e che avrebbe colpito un maggior numero di proprietari, della linea N. 11 (piazza Verdi-via P. Revoltella) e più tardi quella della progettata per il Rione di S. Vito. L'assemblea accolse la notizia con viva soddisfazione per l'opera svolta dai dirigenti dell'Associazione.

Infine, circa il contratto di locazione, i presenti hanno espresso il desiderio che l'avv. Gerin, il quale è stato membro della Commissione centrale e ha studiato quindi l'importante problema, esponesse in una nuova riunione quali siano le caratteristiche e le modalità del nuovo contratto.

Il contributo per l'assistenza

Circa l'assistenza invernale, dopo una simpatica discussione è stato convenuto quanto segue: I proprietari di case di Trieste verseranno all'Associazione fascista della proprietà edilizia una volta tanto, ed entro il più breve tempo possibile, un importo per ogni casa posseduta, equivalente a lire 1 per stanza per le abitazioni e a lire 2 per foro per i locali d'affari a pianoterra, esclusi i vuoti. Per stanza s'intende ogni vano dell'abitazione con l'esclusione della cucina ed accessori. Per foro s'intende qualunque finestra o porta dei locali al pianoterra. I relativi versamenti verranno fatti presso gli uffici dell'Associazione o presso la Banca Commerciale Italiana.

Nessun dubbio che tutti i proprietari provvederanno a tale versamento nei prossimi giorni, consci dei loro doveri di cittadini e di organizzati, tanto più che trattasi di un'aliquota molto modesta, ma che nel suo complesso darà un gettito rilevante, dando così un esempio di civismo e di umanità. I presenti all'assemblea hanno vivamente applaudito all'iniziativa, dando mandato specifico ai dirigenti dell'Associazione di vigilare col massimo zelo acchè ciascuno compia il proprio dovere.

A questo punto dall'assemblea si sono chiesti chiarimenti circa l'attività di questi giorni di qualcuno che, per quanto non proprietario di case e quindi non socio, con inopportune circolari tentava di aumentare le pigioni ad inquilini non certo abbienti, dallo stesso amministrati. L'assemblea ha quindi unitamente chiesto che si dichiari come l'attività così inopportuna non ha nulla a che fare con i sani e leali intendimenti che animano i proprietari di case di Trieste, fascisticamente disciplinati intorno alla loro Associazione sindacale.

Il film del Decennale

Stamane all'Excelsior

Come abbiamo annunciato, stamane alle 10 sarà proiettato al Teatro Excelsior il grande film rievocativo del Decennale, edito dall'Istituto Nazionale «Luce». L'alta e significativa parola del Duce, le superbe visioni delle meravigliose e imponenti adunate di popolo acclamante e le vive immagini dell'Italia nuova, trasfonderanno negli intervenuti, che saranno certamente numerosissimi, lo stesso entusiasmo che ha animato in quei giorni i cittadini di Torino, Milano, Pavia Forlì e Ancona. Il ricavato della proiezione andrà devoluto a totale beneficio delle Opere assistenziali del Partito.

10.000 lire del Credito fondiario

per l'assistenza invernale

L'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie ha rimesso al Segretario federale lire 10.000 quale contributo dell'Istituto stesso per le Opere assistenziali della Provincia. Il dott. Perusino ha ringraziato vivamente l'Istituto per la generosa offerta.

Il calendario del Partito. Poichè tra giorni avrà luogo l'ordinazione della prima partita dei calendari del Partito, la Federazione fascista raccomanda alla cittadinanza di prenotarsi quanto prima.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Ordine di mobilitazione. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Fascio G. di C. sono comandati di presentarsi martedì 20 corr., in divisa, nelle sedi dei rispettivi Circoli Rionali, all'ora indicata sulla cartolina precetto. I G. F. che fossero tutt'ora sprovvisti di divisa, sono tenuti a intervenire ugualmente presentandosi in borghese. I giovani che per disguido postale non avessero ricevuta la cartolina di mobilitazione, dovranno presentarsi alle ore 9 precise in piazza Verdi. Per la mattina del 20 corr. i datori di lavoro sono invitati a lasciare in libertà i propri dipendenti onde questi possano partecipare alla commemorazione del 50.o anniversario del martirio di Guglielmo Oberdan.

Il busto a Riccardo Zampieri

Il Direttorio del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti, in considerazione del fatto che non sono ancora completamente espletati i lavori della Casa del Combattente e della sistemazione del Sacrario di Oberdan, ha determinato di inaugurare il busto di Riccardo Zampieri contemporaneamente al monumento del Martire.

Trieste per il suo Martire

Come già pubblicato, la celebrazione del cinquantenario del martirio di Guglielmo Oberdan sarà fatta a Trieste, per disposizione di S. E. Starace, dal prof. Arturo Marpicati, Vicesegretario del Partito. Alle ore 10 avverrà l'ammassamento in Piazza Unità di tutte le organizzazioni, delle scolaresche, della cittadinanza. Alle 10.30 si formerà un imponente corteo che si recherà a rendere omaggio alla Cella per proseguire poi alla volta del Politeama Rossetti, dove alle 11.30 il prof. Marpicati pronuncerà il discorso celebrativo. Nei Teatri Nazionale, Fenice ed Excelsior si raduneranno le scolaresche per ascoltare il discorso celebrativo, che verrà ritrasmesso. Le forze inquadrate nelle varie organizzazioni e le scolaresche si disporranno in Piazza Unità per le ore 10 precise, secondo le disposizioni dettagliatamente pubblicate nei giorni scorsi e secondo gli inviti di adunata riportati più sotto.

Interverranno alla celebrazione anche i segretari politici e i comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia, con i rispettivi gagliardetti. Segretari politici in camicia nera; comandanti F. G. C. in divisa. Sono pure invitati alla cerimonia i Podestà dei Comuni della Provincia con i gonfaloni comunali.

La celebrazione alla Ginnastica. Nella ricorrenza del fatidico cinquantenario di Oberdan, la Società Ginnastica Triestina, che conserva sempre come in un sacrario il culto del grande Martire, commemorerà l'anniversario partecipando al corteo cittadino e deponendo una corona sul luogo del supplizio in Piazza Oberdan. Nel pomeriggio i soci, gli allievi e le allieve deporranno fiori sotto il medaglione dell'eroico Martire, murato nell'atrio della palestra.

Convocazione dei lavoratori del commercio

Alla celebrazione del cinquantenario di Oberdan, i lavoratori del commercio, secondo le disposizioni delle Gerarchie fastiste, parteciperanno inquadrati secondo le disposizioni che seguono:

1) Tutte le aziende commerciali (compresi i parrucchieri e gli studi professionali) lasceranno in libertà i propri dipendenti un quarto d'ora prima delle 10 antimeridiane di martedì 20 dicembre.

2) I lavoratori maschili e femminili del commercio guidati dai rispettivi fiduciari aziendali si avvieranno in piazza Tommaseo, dove Sindacato per Sindacato le categorie commerciali si ordineranno per trovarsi puntualmente alle ore 10.30 in piazza Unità col corteo cittadino

3) I fiduciari dei pubblici esercizi determineranno coi rispettivi datori di lavoro la quota parte di personale alberghiero che guidata dagli stessi fiduciari interverrà al corteo.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 58.a Legione «San Giusto» M. V. S. N.

Rapporto ufficiali rinviato. Il rapporto ufficiali preavvisato per oggi domenica è stato rinviato a data da stabilire. Molto probabilmente sarà tenuto in un giorno dell'ultima settimana del corrente mese. Ne sarà dato avviso a mezzo stampa.

Come fu comunicata a Guglielmo Oberdan

la sentenza che lo condannava al glorioso martirio

Fin dal 24 novembre era stato restituito al capo della polizia di Stato, Wolfahrt, il memoriale ch'egli aveva presentato al Ministro degli Esteri Kàlnoky e alla cancelleria militare dell'Imperatore per richiamare l'attenzione sull'opportunità politica di commutare la sentenza di morte a carico di Guglielmo Oberdan in una pena di carcere a vita o di venti anni. Francesco Giuseppe respinse il prudente consiglio.

La volontà imperiale

Il giorno seguente il comando militare della stazione di Trieste chiese al Tribunale provinciale di Trieste la consegna degli atti riguardanti l'istruttoria per la protesta irredentista del 2 agosto, atti che furono trasmessi dal Tribunale il giorno 27. In una relazione di sessanta facciate scritta dall'auditore Fongarolli, inviata il 2 dicembre a Vienna, si concludeva che gl'indizi risultanti dalle nuove indagini non consentivano di ritenere Oberdan responsabile di quell'atto e si proponeva di dare corso senz'altro indugio all'esecuzione della sentenza capitale per il reato di alto tradimento.

Giunti gli atti il 6 dicembre al Supremo Tribunale Militare, quattro giorni dopo, il 10 dicembre, con un'ordinanza firmata dal presidente, tenente maresciallo Knebel, e dall'auditore, Generale Ottenburg, trasmessa per il tramite del Comando generale di Graz, si provvedeva a far eseguire dal comando militare di stazione di Trieste la sentenza emessa dalla Suprema Corte di Giustizia militare il 4 novembre.

Con la data «Vienna, 11 dicembre 1882» si legge la firma *Franz Joseph* segnata in calce al verbale della seduta del Consiglio dei Ministri tenuta sotto la presidenza dello stesso Imperatore il 4 novembre, seduta in cui la maggioranza dei Ministri si pronunciava a favore della grazia da concedere a Oberdan. Il documento, in lingua tedesca, è conservato nell'Archivio di Stato a Vienna e reca il n. 87: fu riprodotto integralmente tradotto in italiana, nella raccolta di documenti fatta da Francesco Salata. L'annotazione, scritta di proprio pugno dall'Imperatore, dice: «Ho preso cognizione del contenuto di questo verbale». La sorte dell'eletto figlio di Trieste era decisa.

Nel cortile della Caserma

Una settimana dopo, a Trieste, la mattina del 18 dicembre, prima delle 10, la truppa del presidio era schierata nel cortile interno della caserma. Nello spazio libero era radunato l'intero Consiglio di guerra, che aveva condannato a morte il giovane italiano: il presidente, magg. Petràs, l'auditore magg. Fongarolli, un capitano, un tenente, un caporale, un appuntato, un soldato.

Alle 10 precise si aprì l'uscio della cella del Martire, che fu accompagnato dinanzi al riunito Consiglio di guerra, al cospetto della truppa. Ad un comando del presidente magg. Petràs, eseguito con la spada sguainata, rullarono per tre volte i tamburi. Secondo le prescrizioni della procedura stataria, poichè la condanna era stata pronunciata soltanto in base alla confessione dell'imputato, prima che gli fosse comunicata la sentenza, gli avrebbe dovuto essere rinnovata la domanda se insistesse nelle sue deposizioni. Da nessun documento nè da alcuna memoria risulta che tale domanda sia stata diretta in quel momento a Guglielmo Oberdan; ma non v'ha dubbio che s'egli è stato interrogato, rispose confermando come sempre, con fierezza, quanto aveva dichiarato in tutti gl'interrogatori.

Tra un silenzio sepolcrale, l'auditore Fongarolli lesse in tedesco la sentenza pronunciata dalla Corte Suprema militare, che condannava Guglielmo Oberdan alla «pena di morte mediante capestro per il crimine d'alto tradimento». Il Martire l'ascoltò senza smentire neppure un attimo la sua fermezza, alteramente. Finita la lettura, su comando del magg. Petràs, presidente del Consiglio di guerra, di nuovo rullarono per tre volte i tamburi.

Poi il morituro rientrò nella sua cella, che, poche ore dopo, Giosue Carducci proclamava «un punto della sacra penisola che risplende come un faro».

Un plotone con l'armi composte a fascio fu consegnato nell'angolo del cortile interno, presso la cella. La sera arrivò da Vienna l'i. r. boia coi due suoi tirapiedi.

La lugubre notizia si diffuse suscitando intensa emozione a Trieste e in quelle parti d'Italia dov'essa giunse.

Il 19 dicembre, vigilia del martirio, il comandante del presidio Gen. Kober, che aveva disposto le misure più rigorose per impedire qualsiasi tentativo di liberazione, di cui egli era stato informato dal direttore della polizia Pichler e da confidenti, e che subito dopo l'esecuzione del supplizio scrisse al Ministero della guerra a Vienna: «Oberdan durante tutta la prigionia ha mantenuto sempre l'uguale contegno chiuso e fanatico», volle turbare la serenità di quella santa anima votata al sacrificio per ardente amore di Patria, e dallo spioncino aperto gli rivolse espressioni vituperevoli. Il Martire reagì all'oltraggio dell'abietto austriaco sputandogli in faccia.

Il nuovo Martire d'Italia

Troncata dall'esplosione lirica carducciana la pietosa campagna per invocare la grazia dal sovrano austriaco, la sera del 19 dicembre si riunì a Roma l'assemblea del Partito d'azione, convocata d'urgenza nella sede del Circolo «Maurizio Quadrio», di cui era segretario Felice Albani, redattore del settimanale *Il Dovere*, per ricondurre l'agitazione sul solco che il Partito aveva segnato 10 giorni innanzi, col voto del Circolo Universitario Democratico.

E *La Capitale* del 20 dicembre pubblicava la deliberazione: «L'assemblea, interpretando i sentimenti del Partito di azione italiano, che mai transige, e quelli d'indomita fierezza dell'eroico condannato, pur rendendo omaggio al cuore del grande poeta (Victor Hugo) e degli studenti italiani che a lui s'indirizzarono, respinge ogni solidarietà con tale domanda di grazia rivolta all'oppressore di Trento e Trieste, come quella che menoma e profana il sacrificio di lui, votantesi tutto intero alla morte per la indipendenza della terra nativa, e respinge soprattutto il giudizio di Victor Hugo secondo cui l'Imperatore austriaco firmando la grazia diverrebbe «grande». Il dispotismo non può conoscere nè la vera grandezza nè la vera generosità: sola sua guida è l'interesse: unico freno la paura. L'imperatore d'Austria fucili o danni alla morte lenta della galera il nostro valoroso amico, non sarà mai grande: resterà sempre nella storia e nella coscienza dei popoli l'oppressore dei nostri fratelli, maledetto da tante madri italiane».

Se attraverso l'etere, per la forza della trasmissione del pensiero fortemente voluta, potè giungere il 19 dicembre nella cella del condannato a morte la voce commossa di Giosue Carducci, il cui articolo fu gridato per le vie di Bologna appunto in quel pomeriggio e vibrò, tra le brevi quattro pareti, una eco dei sentimenti affermati nell'assemblea del Partito d'azione convocata quella sera a Roma, certamente la vigilia del supplizio egli la trascese in perfetta beatitudine.

Difatti quel giorno il Martire si concentrò nel suo spirito; si sa dalle sentinelle, comandate di sorvegliarlo, che egli mangiò e bevve poco, mentre fumò molte sigarette. Gli mandarono un prete tedesco, tale don Huth, cappellano di reggimento di quell'esercito ch'egli detestava: con cortesia, ma fermamente, lo licenziò. Egli si sentiva in quella vigilia di gloria in compagnia coi martiri di Belfiore, con Tito Speri, con Fortunato Calvi, con Amatore Sciesa, con le vittime della ferocia straniera, con tutti i Caduti per la santa causa dell'Indipendenza e dell'Unità d'Italia.

La diana di Carducci

Consumato il sacrificio, la notizia fu immediatamente trasmessa a Bologna la mattina del 20 dicembre, forse per mezzo d'un telegramma convenzionale, e fu comunicata a Giosue Carducci, che l'attendeva. Il Poeta d'Italia vergò l'annunzio, che comparve in quel pomeriggio medesimo sul *Don Chisciotte*, e fu riprodotto il giorno dopo su molti altri giornali della Penisola, facendo fremere di sdegno i vecchi patriotti e la gioventù.

Riportiamo integralmente lo scritto carducciano, che fu diana per l'agitazione che seguì nei giorni successivi:

«XX Decembre

Guglielmo Oberdan fu fucilato o impiccato questa mattina alle ore 9 in Trieste.

E', austriacamente, naturale.

L'imperatore si affrettò a rispondere così al poeta francese, che lo sperava grande; al professore italiano, che lo invocava magnanimo.

E', austriacamente, più che naturale.

Nel sangue ingiovanì, nel sangue invecchia, nel sangue speriamo che affoghi; e sia sangue suo.

L'Italia intanto è debole dentro, debolissima alle frontiere.

Al nord-est l'Impero austro-ungarico dalle Alpi centrali e orientali la stringe alla gola. Al nord-ovest dalle Alpi occidentali la Repubblica francese la minaccia alle spalle. Per le coste è in balìa di tutti. Dentro, ella marcisce nel bizantinismo.

Ora non bisogna marcire di più.

Ora bisogna: riforme sociali, per la giustizia: riforme economiche, per la forza: armi, armi, armi, per la sicurezza.

E armi, non per difendere, ma per offendere.

L'Italia non si difende che offendendo. Altrimenti sarà invasa.

La gioventù italiana ci pensi. E si stanchi di far sempre accademie e schermaglie di parole noiose, sferravecchiando dietro i sofisti.

Confortiamo la memoria di Guglielmo Oberdan, che si è sacrificato per colpa nostra e per noi.

E leviamo tra dieci anni, su l'ultima cresta delle Alpi nostre, un monumento a Caio Mario e a Giuseppe Garibaldi, col motto: «STRANIERI A DIETRO».

GIOSUE CARDUCCI»

La nèmesi storica e la Vittoria

Se non dieci, passarono trentasei anni prima che l'Italia potesse piantare il tricolore sull'ultima cresta delle Alpi nostre; ma il giorno augurato venne; e il sacrificio di Oberdan ebbe grande merito a prepararlo nella coscienza degl'italiani. E il destino volle che tutto l'Impero di Francesco Giuseppe affogasse nel mare di sangue, provocato dalla dichiarazione di guerra firmata, per primo, nell'estate del 1914, dall'Imperatore austriaco.

Inviti per l'adunata

del XX Dicembre

Per la partecipazione alle manifestazioni del XX Dicembre si comunicano i seguenti inviti di adunata; *Associazione Arma d'Artiglieria*, ore 10, piazza della Borsa sotto l'orologio, berretto d'ordinanza e fazzoletto giallo. *Automobilisti in congedo*, stesso posto. Associazione *Arma di Cavalleria*, 10, piazza Unità. *Associazione combattenti* e *Unione marinara italiana*, 9.30, via Geppa N. 21. *Associazione mutilati e invalidi di guerra*, 9.30, sede via Timeus N. 3. *Unione interprovinciale fascista giuliana delle imprese di comunicazioni interne*, 10, piazza Unità, spazio C. *Associazione famiglie Caduti in guerra*, 10, piazza Unità. *Associazione alpini*, 9.30, Riva Tre Novembre 1, cappello alpino e decorazioni. *Sindacato Belle Arti*, 10, sede, via S. Nicolò 7. *Comitato d'azione dalmatica*, 9.30, sede via S. Nicolò 7, fazzoletto azzurro. *Associazione mitraglieri*, 9.45, presso Bar Urbanis, via d'Annunzio, fazzoletto e distintivo sociale, iscritti al Partito in camicia nera. *Gruppo universitario fascista*, 9.30, sede Riva Tre Novembre, camicia nera e berretto goliardico. *Compagnia volontari giuliani e dalmati*, 9.45, piazza Unità, fazzoletto cremisi e decorazioni. *Unione industriale fascista*, 9.45, sede via S. Spiridione 6. (La presidenza invita le aziende industriali ad inviare alla manifestazione una rappresentanza di impiegati e operai. Ritrovo delle rappresentanze alle 9.30 presso sede Sindacati fascisti dell'industria, via Coroneo 8). *Unione Sindacati fascisti dell'industria*, dalle 9 alle 9.30 presso la sede, via Coroneo 8, iscritti al Partito in camicia nera. *Federazione artigiana*, 9.45 sede, via Roma 3. (Le aziende dovranno restare chiuse dalle 9.30 alle 12 per dar modo agli operai dipendenti di partecipare alla celebrazione). *Confederazione fascista gente del mare e dell'aria*, 10, di fronte Palazzo del Lloyd. *Sindacati professionisti e artisti*, 10, sede del Comitato via S. Nicolò 7. *Associazione pubblico impiego*, 9, sede via Coroneo N. 15. *Società Dalmatica*, 9.30 sede. *Associazione Arma del Genio*, ore 9.45, piazza Unità. *Carabinieri in congedo*, 10, piazza Unità. *Dopolavoro rivenditori ambulanti*, 9.30, sede sindacale, via Dante 7.

La Duchessa d'Aosta in visita alla Guardia medica

Ieri mattina S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata a visitare la Guardia medica. Non è la prima volta che la benefica istituzione cittadina ha l'onore di manifestazioni di alta benevolenza da parte degli Augusti Principi. Infatti, ancora nell'aprile scorso, il Duca d'Aosta ha dato il suo riconoscimento all'attività della Guardia medica, concedendo all'Istituzione il suo alto Patronato.

Al suo giungere, la Duchessa d'Aosta, che era accompagnata dalla dama di palazzo principessa di Cerenzia e dal gentiluomo di Corte principe di Cerenzia, è stata ricevuta dal presidente della Guardia medica prof. dott. Piero Gall, il quale le ha presentato i consiglieri d'amministrazione comm. avv. Giuseppe Luzzatto-Fegiz, direttore Dario Zaffiropulo, prof. Nicolich e Nello Jesurum. La Principessa, sempre accompagnata dal prof. Gall, ha visitato i locali di pronto soccorso, la cancelleria e l'autorimessa.

Ultimata la visita ai locali del pronto soccorso, ove si erano riuniti tutti gli infermieri della pia istituzione, con il medico di turno, la Principessa si è recata in visita al Policlinico Triestino. Ricevuta dal direttore dott. Angelo Luzzatto, l'augusta Signora ha visitato le ambulanze mediche, il gabinetto radiologico, la luminosa sala operatoria, le cucine e alcune stanze per ammalati e gli altri locali della casa di cura.

Al Refettorio della Provincia e ai Sordomuti

S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha visitato anche il Refettorio della Provincia in via Donatello, accolta dal Preside e signora, dal dott. Zilli, dal dott. Ribechi e dalla direzione del Refettorio. Successivamente la Principessa ha fatto una visita ai sordomuti in via Donato Bramante, ov'è stata ricevuta dal direttore Cerqueni e dal presidente dell'Associazione «San Giusto» signor Ieralla. I piccoli sordomuti hanno vivamente festeggiato l'Augusta Visitatrice.

Il centenario delle "Mie prigioni,, rievocato dal prof. Scarpa all'I. F.

Silvio Pellico viene frainteso da molti, ancor oggi, perchè reputano la cristiana serenità di spirito che «Le mie prigioni» rivelano, come un segno della passività del suo carattere. Ieri sera, nell'aula magna del Liceo Petrarca, il prof. Attilio Scarpa ha tracciato un'acuta indagine dello spirito animatore del libro, il cui valore trova una testimonianza solenne nella stessa dedica che, dettata da Paolo Boselli, si legge sullo Spielberg: «Da questi tenebrosi covili, santificati dai martiri, uscì l'aurora della redenzione italiana». E ne uscì con l'aureola luminosa del sereno sacrificio. Il libro fu la confessione tremenda di un'anima purissima contro la ferocia austriaca. Discordanti furono i giudizi su questo documento. Per Metternich «esso, che sembrava un libro di preghiera, era l'atto d'accusa di chi odia», per Nietzsche, «più che rassegnazione cristiana, esso rivela la vendetta contro il tiranno».

Attilio Scarpa con appassionata parola ha rivendicato la nobiltà cristiana e la rettitudine di Silvio Pellico, il grande carcerato ed esule che per dieci anni dal carcere moravo pensò alla Patria lontana e che scrisse un libro di confessioni per farne un documento di fede e di esaltazione dell'idea redentrice. L'oratore ha esaminato il libro, che è una lettura non tanto per fanciulli, quanto di meditazione virile: gli episodi attestano la gentilezza d'animo del martire, la visione cristiana della vita, il rispetto per l'anima altrui e quel mite candore e quella bontà le quali hanno fatto di Silvio Pellico uno scrittore di grandezza eroica. Fin da quando alla polizia austriaca confessava coraggiosamente la sua partecipazione alla lotta per la causa italiana, egli ci apparve tutt'altro che fiacco e quietista. «Io sento — egli dichiarava — che nessun castigo può eguagliarsi a ciò che sia un uomo d'onore che si avvilisce mentendo». Non volle che, mentendo, si adombrassero sospetti contro altri cospiratori.

A cent'anni di distanza dalla pubblicazione del libro, le «Mie prigioni» conservano sempre il valore documentario e la fiamma esaltatrice del sentimento patrio. L'oratore colse il motivo per lanciare un'invettiva contro i distruttori dei leoni di Traù; e l'uditorio, che affollata la sala, applaudì in piedi, il prof. Scarpa, sia per la vibrata protesta che per la nobilissima esaltazione dell'opera di Silvio Pellico.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Domani alle 20.30 in viale XX Settembre 26, per la Sezione scientifico-tecnica il chiaro dott. Pino Cheni terrà una conferenza sul tema: «Fenomeni metapsichici». Posdomani il chiaro cav. uff. G. B. Scarpa, redattore del *Gazzettino*, terrà una conferenza sull'argomento attuale e interessante del «Volto della Germania contemporanea».

Francesco Vercelli al Circolo di Lettura Minerva

Domani, a ore 21, si avrà al Circolo di Lettura Minerva l'annunciata conferenza del chiarissimo prof. Francesco Vercelli sul tema «Il Mar Rosso e l'Eritrea». Sono acque e terre che l'oratore ha visitato più volte, con le crociere del Comitato talassografico italiano; e tutti sanno quanto il prof. Vercelli sia limpido ed elegante espositore delle sue impressioni. La conferenza, riservata ai soci e loro famiglie, è attesa dunque col più vivo interesse, accresciuto dalla promessa di una splendida serie di proiezioni.

Conferenza a S. Silvestro. Stasera alle 18 nella basilica di S. Silvestro (via S. Maria Maggiore) il prof. G. del Pesco terrà la conferenza «S. Pietro e gli altri apostoli» che per improvvisa indisposizione non potè tenere domenica scorsa. L'ingresso è libero.

Il calendario dalmatico per il 1933. Il Gruppo di Milano del Comitato d'azione dalmatica ha messo a disposizione di quello di Trieste un limitato numero di copie del calendario dalmatico per l'anno 1933 nel quale sono raccolte tutte le date di particolare rilievo nella storia della Dalmazia e che ben risponderà ai fini che deve perseguire. Essendo il numero di copie limitato si invitano fin d'ora i camerati, che lo desiderano, a prenotarsi previo versamento dell'importo di lire 10, in sede del Comitato d'azione dalmatica, via S. Nicolò 7, III.

Un encomio al col. Rabbeno

Il *Foglio d'Ordini della Marina* pubblica il seguente encomio fatto dal Ministro della Marina:

«Il 3 agosto scorso, in Torino, durante gli esperimenti di un motore per la navigazione aerea ad alta quota, un improvviso scoppio causava la morte dell'inventore, tenente di vascello in congedo provvisorio Giorgio Cicogna, facendo parecchie altre vittime. Nella circostanza il colonnello del Genio navale Giorgio Rabbeno, presente agli esperimenti, investito dalla vampa, riportava gravissime ustioni e altre non meno gravi gli procurava il generoso tentativo di soffocare le fiamme apprese agli abiti di un operaio giacente ferito accanto a lui. Agli accorsi, incurante del suo stato, segnalava quelli dei feriti che reputava più gravi e all'ospedale chiedeva d'essere per ultimo assistito, ritardando così a sè stesso, con grande fortezza d'animo e alto senso d'altruismo, l'aiuto del quale egli tanto urgentemente abbisognava. Ora che, dopo lunga degenza all'ospedale, egli ha ripreso il suo posto di lavoro, lo segnalo per il suo esemplare comportamento».

Al valoroso col. Rabbeno, direttore dell'Ufficio tecnico del Genio Navale, che ha sede nella nostra città, le nostre più vive congratulazioni per il meritato encomio che premia il suo gesto generoso.

STATO CIVILE DI TRIESTE

17 dicembre 1932-XI

Nati vivi: 10; maschi 6, femmine 4

Nati morti: —.

Morti: 6.

Matrimoni: —.

Per la valorizzazione della laurea commerciale

Un ordine del giorno votato al G. U. F.

Ha avuto luogo ieri sera nella saletta della Federazione del P. N. F. l'assemblea generale dell'Associazione dottori commercialisti inquadrata nel Guf di Trieste. La sala era gremita dei laureati convenuti per la discussione dei problemi riguardanti la valorizzazione della laurea in economia e commercio. Questa adunanza segna la prima tappa nel movimento promosso dalla Sezione.

Il problema dell'Università di Trieste

Fra gli applausi ha preso per primo la parola il segretario politico del Guf cav. Italo de Franceschi, che ha rivolto anzitutto i più vivi ringraziamenti al Segretario federale per la passione con cui segue questa azione, con alto spirito comprensivo, prezioso di aiuti e consigli, e al Magnifico Rettore della nostra Università per l'autorevolissimo appoggio concesso fino ad ora. Il segretario politico ha indicato con lucida parola, come il Gruppo universitario dia tutto il suo contributo per il raggruppamento in esso di coloro che già vi appartennero quali studenti, per appoggiarli e sostenerli oggi laureati nella equa e disciplinata lotta per l'integrale valorizzazione del loro titolo professionale.

L'oratore ha continuato quindi, parlando del problema della nostra Università che deve assolutamente conservare quel primato, al quale è pervenuta in un decennio, per il valore dei suoi insegnanti e per la severità dei suoi studi. Ha aggiunto, come sia però necessario per mantenere ed aumentare sempre più questo primato, richiamare ancora una volta l'attenzione degli enti locali. L'attuale Facoltà abbisogna di essere irrobustita ed ampliata. E' necessario pertanto che si cominci a pensare seriamente, anche a Trieste, alla costruzione di un palazzo universitario che, sul tipo di quelli sorti in questi ultimi tempi in molte città d'Italia, possa accogliere degnamente il nostro Ateneo e tutte le associazioni ed organizzazioni universitarie. Il cav. de Franceschi ha concluso il suo dire invitando i presenti a perseverare con fede nell'azione intrapresa e a guardare con fiducia al coronamento sicuro dei loro sforzi.

Per la sistemazione dei laureati

Il discorso è stato vivamente applaudito. Si è alzato quindi a parlare il dott. Fabrizi, fiduciario della Sezione, il quale ha riepilogato l'attività svolta sinora ed ha illustrato le finalità che si intendono raggiungere attraverso questo movimento e la particolare struttura della Sezione nella sua forma associativa. Ha rilevato quindi la necessità di provvedere al tesseramento di tutti gli aderenti. Sulla questione del collocamento dei nostri laureati ha riaffermato il principio che la Sezione si ripromette di agevolare la sistemazione dei più giovani predisponendo un'opportuna propaganda presso gli istituti maggiori e riservandosi di fornire le informazioni necessarie che facilitino l'assunzione dei suoi iscritti. E' da presumere che gli enti che hanno accolto l'invito della Sezione facciano poi fede alle loro promesse nei casi di necessità.

Il camerata Fabrizi ha rilevato poi l'assoluta assenza dei nostri laureati nella partecipazione ai concorsi statali e parastatali che pure costituiscono oggi ottime carriere. Necessita quindi che i giovani partecipino con maggiore frequenza a questi concorsi che vengono banditi oggi in numero notevole; infatti nell'anno in corso, sono stati banditi concorsi dallo Stato per ben 660 posti per i laureati in scienze economiche e commerciali, molti dei quali in esclusività assoluta.

Parità ed esclusività

L'oratore ha quindi riassunto le varie questioni connesse alla piena valorizzazione della laurea in scienze economiche e commerciali, esaminandone le varie cause. Fra quelle d'ordine ambientale, ha accennato al fatto che la maggior parte degli enti autarchici in Italia ha parificato la nostra laurea a quella in legge e per molti casi ne ha riconosciuto l'esclusività; altri invece e in particolar modo quelli della nostra città, si attengono ancora a regolamentazioni, vecchie nello spirito, di almeno un ventennio, dimostrando così incomprensione assoluta per le nuove categorie di laureati che pure lo Stato forma attraverso una organizzazione universitaria di ben 13 nuove Facoltà economiche, come pure dimostrano insufficiente spirito di civismo nel considerare la Università di Trieste, che è anche l'unica Regia Università commerciale del Regno, molto al disotto del suo vero valore.

Il fiduciario conclude quindi dichiarando soddisfacente l'inquadramento raggiunto dalla Sezione, bene attrezzata ormai per battere i suoi obiettivi, ed esponendo sommariamente il programma d'azione per l'Anno XI. Le sue parole sono state accolte da vivi applausi.

Ha interloquito il dott. Alesani sulla posizione del dottore commercialista nel campo professionale, facendo risaltare la necessità urgente della tutela giuridica del titolo professionale e del conseguimento di esclusività di funzioni.

Al termine dei suoi lavori l'assemblea ha approvato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

La tutela e l'affermazione del titolo

«*I dottori in scienze economiche e commerciali di Trieste, del Gruppo universitario fascista, riuniti in assemblea generale; mentre esprimono la loro riconoscenza alle superiori gerarchie, al Magnifico Rettore della R. Università di Trieste e al Sindacato dottori commercialisti, per l'appoggio dato al loro movimento; mentre riaffermano il principio di perseverare con sicura fede nell'azione intrapresa per la valorizzazione del titolo professionale e per la strenua tutela degli interessi della categoria; fanno vivi voti perchè i loro desiderata espressi più volte, intesi tutti all'ottenimento della tutela giuridica della professione ed alla concessione di esclusività di funzioni, unica base per l'affermazione del loro titolo, abbiano a trovare al più presto definitiva attuazione e rimettono al dott. Morini, segretario nazionale del Sindacato dottori commercialisti l'incarico di rendersi interprete di questo loro movimento e sollecitare l'approvazione dei progetti già presentati*».

L'assemblea decide quindi l'invio di telegrammi a S. E. Bodrero, presidente della Confederazione professionisti e al dott. Morini.

L'assemblea generale delle Cooperative Operaie

Ieri mattina, presso la sede centrale delle Cooperative Operaie, è stata tenuta l'assemblea generale dell'Istituzione. Hanno presenziato il comm. Riccardo Muzzioli, vicecommissario dell'Ente nazionale fascista della cooperazione e commissario della Federazione nazionale delle Cooperative di consumo, il cav. uff. dott. Basioli, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il comm. cap. Relli, Segretario federale di Pola, il cav. Zanolla, in rappresentanza del Segretario federale di Trieste comm. dott. Perusino, il dott. Cogliati, vicesegretario federale di Udine, alcuni esponenti della cooperazione giuliana, il Consiglio d'amministrazione, i sindaci delle Cooperative Operaie e una cinquantina di delegati delle varie provincie della Regione Giulia.

I lavori dell'assemblea sono stati il compendio di una lunga serie di adunanze di soci tenute in tutte le località della Regione dove vi sono spacci delle Cooperative Operaie. Presiedeva il comm. Muzzioli. Sono stati approvati i bilanci delle gestioni 1930 e 1931, illustrati ampiamente dal presidente del Consiglio d'amministrazione avv. Piero Pieri e convalidata la nomina del vicepresidente e di due consiglieri di amministrazione. Sono state portate alcune modificazioni allo statuto, che sveltiscono l'amministrazione dell'azienda. Alla fine dei lavori, chiusisi con un evviva al Duce che segue con grande simpatia il movimento cooperativo, sono stati inviati telegrammi di ossequio a S. E. il Capo del Governo, a S. E. Arpinati, a S. E. Biagi, ed altre personalità della vita politica e cooperativa italiana e alle autorità cittadine.

I corsi di francese all'Istituto magistrale. La Presidenza del R. Istituto magistrale comunica che martedì 20 corr. restano sospese le lezioni serali facoltative di lingua francese.

I funerali di un combattente. La Federazione combattenti invita i commilitoni a trovarsi stamane alle ore 8.30 davanti all'Ospedale della Maddalena per scortare all'estrema dimora il camerata Nicola Triglione, deceduto ieri dopo lunga malattia. La Sezione interverrà col proprio vessillo. Uguale invito rivolge ai propri iscritti l'Associazione Arma d'Artiglieria, cui apparteneva il defunto.

I funerali di un Giovane Fascista. Ieri alle 15 ebbero luogo i funerali del Giovane Fascista Renato Scozzai, morto improvvisamente il 15 corr. Fascista purissimo, fino al suo ultimo istante ebbe parole di fede per il Duce amatissimo e di saluto per i camerati. Per esaudire l'ultimo desiderio dell'estinto e per spirito di cameratismo, una scorta di Giovani Fascisti col gagliardetto della Centuria «A. Crena», alla quale il giovane dava tutta la sua entusiastica attività, accompagnava il feretro. In Piazza Garibaldi, tra la commozione intensa dei giovani camerati, salutata dal rito fascista, la salma procedeva direttamente per il Camposanto.

Comperate merce italiana!

Chi giunge in Italia, dopo un viaggio all'estero, si meraviglia di non leggere sulle cantonate o sulle vetrine la scritta: «Comperate merce italiana». Negli altri Paesi la propaganda per il prodotto nazionale è all'ordine del giorno e si sanno a memoria le scritte: «Buy British»; «American made»; «Pour le produit français». E si reclamano sulla stampa inasprimenti doganali contro le merci forestiere inutili o costose o surrogabili dalle nazionali.

Perchè non abbiamo noi da istituire «la giornata del prodotto italiano»? Dovremmo per lo meno imitare gli altri. Crediamo, però, che ci voglia qualche cosa di più. E' nell'atmosfera dei pregiudizi che bisogna agire. Il preconcetto diventa snobismo quasi inavvertibile in tempi normali, ma non in momenti come questi di «bardature della crisi» create ad arte o per brutale egoismo di certi Stati europei ed extraeuropei.

E' l'eterna moda dello snobismo: stoffe estere, vini e spumanti esteri, profumi esteri, tutto questo deve rappresentare una nota dominante della persona e della casa dell'uomo di mondo. Il preconcetto si propagò un po' in tutti i tempi: da quando Roma conquistava la Grecia e i mercati orientali, fino a quando Giuseppina, la moglie creola di Napoleone, dettava legge in fatto di toilette femminile. Essere vestiti da una sartoria parigina! Ecco il sogno di tutte le grandi dame dell'aristocrazia della ricchezza emersa nel dopoguerra.

Entrate in un negozio di mode. Sentirete certamente qualche signora elegante chiedere: — Modello parigino? Stoffa inglese?

Così! E accade, invece, che stoffe italiane, acquistate da ditte estere, rientrano «cavalli di ritorno» in Italia con tanto di «made in England». Perchè avviene appunto questo di paradossale nel grande traffico.

E alla domanda sarà sempre risposto con un «sì» accompagnato da un sorriso mellifluo per persuadere la cliente «raffinata» che si tratta di merce francese, anche quando necessariamente le si presenta quella non meno genuina, ma di marca italiana. Gli è che il negoziante è costretto alla pia menzogna per lottare contro i preconcetti della moda.

In un banchetto di società rientra nella prammatica brindare con le coppe colme di «champagne» autentico, con tanto di marca francese sulla bottiglia. Poco importa se la ditta francese per distribuire a tutti gli alberghi «internazionali» la propria marca abbia dovuto importare i vini bianchi italiani. Noi confezioniamo in casa nostra vini spumanti eccellenti, a prezzi niente affatto proibitivi: tuttavia è «chic» festeggiare il Natale e S. Silvestro con i «vini esteri». Preconcetti inveterati, per vincere i quali basterebbe un più acceso criterio utilitario e nazionale.

Persino i balocchi devono portare la marca «made»... all'inferno, sebbene le bambole Lenci di tutto il mondo siano e restino prodotto italiano. Perchè l'originalità, l'eleganza, la finezza dei prodotti italiani — bisogna ricordarlo instancabilmente — sono elementi di successo crescente e di fortunata concorrenza.

Non abbiamo nulla da invidiare, nè per qualità, nè per modicità di prezzo, per quanto riguarda i prodotti tessili o quelli dell'abbigliamento. La seta artificiale, per esempio, è un'invenzione italiana. Essa presenta pregi di resistenza straordinaria. Altri prodotti nostri di grande pregio sono le calzature.

Torna a proposito il giudizio di un grande economista: «L'idea che gli scambi debbano compensarsi tra paese e paese risale all'infanzia della scienza e della pratica economica ed è oggetto di riso da secoli. Gli scambi avvengono non fra Stati, ma fra individui, non per baratto fra merce e merce, ma per comprà-vendita con l'intervento della moneta». La merce estera può essere collocata bene in Italia grazie alla forza di resistenza e pregio superiore della nostra lira. Ora, appunto perciò, le nostre industrie domandano di essere protette. Esse per rinnovare i macchinari hanno investito forti capitali e riescono in tal modo a fornire prodotti perfezionati, i quali non dovrebbero correre il rischio di invecchiare nei depositi.

Dicembre è il mese dei grandi acquisti. La difesa dei prodotti nazionali si fa soprattutto combattendo il preconcetto che la merce estera presenti qualità migliori. Bisogna, ripetiamo, che lo snobismo faccia posto a un più sano ritorno alle tradizioni nazionali, specie in momenti di crisi, quando anche all'estero si considera antipatriottico l'uso di prodotti importati.

Del resto diamo un'occhiata alle vetrine dei nostri negozi, e la conferma delle qualità dei prodotti nazionali risulta eloquente. C'è un rinnovato criterio di modernità anche nella messa in scena, dietro i grandi cristalli, dove il più buon gusto di questo mondo — si tratti di generi commestibili o di arredamento — e la varietà più impensata attestano l'eccellenza della produzione nazionale. La quale ha ben diritto di essere preferita dagli italiani tutti.

Ed ora che le feste, con i tradizionali doni di Natale e Capodanno, sono alle porte, ricordino tutti il giusto mònito: «Comperate merci italiane!»

L'odierna inaugurazione dei corsi alla Scuola dopolavoristica per impiegati

Stamane alle 11 nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali, alla presenza delle autorità cittadine, sarà inaugurato il secondo anno di attività della Scuola dopolavoristica per impiegati. Terrà la lezione inaugurale il prof. De Fanis del R. Istituto commerciale, incaricato del corso in diritto, che parlerà sul tema: «Diritto commerciale e legislazione fascista». Seguirà la consegna dei diplomi agli impiegati che frequentarono i corsi e sostennero l'esame nell'anno passato. Saranno pure consegnati i premi ai migliori classificati. Sono invitati alla cerimonia gli iscritti vecchi e nuovi, tutti i soci e quanti, anche impiegati e dopolavoristi, s'interessano della manifestazione. Gli impiegati che hanno i diplomi da ritirare, sono pregati di presentarsi alle 10.30.

Trattenimento di danza al Circolo impiegati pubblici. Oggi nel pomeriggio, dalle 17.30, avrà luogo l'annunciato trattenimento di danza. All'ingresso si prega di esibire la tessera o l'invito rilasciato dalla Direzione del Circolo.

Date all'Opera Balilla i mezzi per compiere la sua magnifica missione educativa tra i figli del popolo.

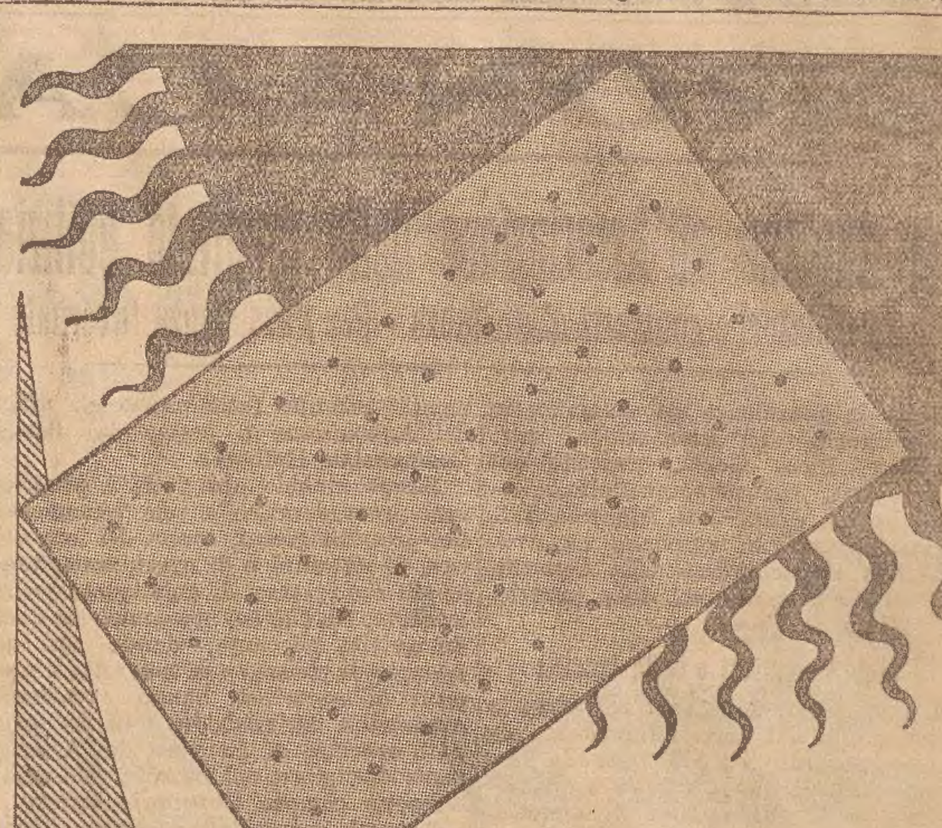
La cartolina pro Fascio Femminile

Martedì prossimo, 20 corrente, le signore e le signorine del Fascio Femminile offriranno in vendita per le strade e nei ritrovi pubblici la cartolina del «Decennale», il cui artistico disegno è stato offerto da S. E. Attilio Selva. Il ricavato della vendita della cartolina sarà devoluto interamente a favore dell'assistenza del Fascio Femminile.

L'assemblea dei bersaglieri

Stamane alle 10 si terrà nella sala massima della Società Operaia Triestina l'assemblea generale dei soci dell'Associazione Bersaglieri «Enrico Toti», durante la quale verrà discusso un importante ordine del giorno e l'elezione del nuovo Consiglio della sezione. All'assemblea potranno intervenire anche coloro che pur non essendo soci, hanno avuto l'onore di vestire la gloriosa divisa.

La fanfara è comandata in sede per le 9 in divisa. La Sezione rende noto che alla riunione sarà probabilmente presente l'on. Melchiori, presidente generale dell'Associazione bersaglieri.



ASTERISCHI

Panzini e il romanzo d'Aldo Mayer

Nel *Corriere della Sera* dell'altro giorno, Alfredo Panzini ha dedicato un articolo al romanzo di Aldo Mayer, *Comanda, noi ubbidiremo*. E' uno dei pochissimi articoli dell'illustre scrittore che prendano argomento da un libro del giorno; è risaputo infatti che egli si è tenuto sempre il più lontano possibile dal recensionismo, che solo per inciso ha fatto talvolta menzione di qualche libro nuovo nei suoi articoli, e che l'aver avuto un giudizio letterario da lui, pubblicato sul più diffuso giornale d'Italia, deve stimarsi, più che un'eccezione, una distinzione. Lo scrittore ha composto intorno ad Aldo Mayer una di quelle sue estrose pagine, nelle quali, non si sa come, riescono a trovar posto la figura dello scrittore, il profilo rapido della sua attività letteraria, il disegno del nuovo romanzo, i pensieri che esso può suggerire. Articolo tutto panziniano, di visione e di stile.

Mostra di Natale alla Permanente

Ma che esposizione ci hanno fatto quest'anno, per Natale e Capodanno, gli artisti! In tempi passati era questa un'esposizione di quelli che si chiamavano allora «bozzetti», e tali da qualcuno si chiamano ancora: senonchè la maggior parte di tali «bozzetti», fatte le debite eccezioni, erano allora abborracciature, mentre ora non si vedono cose in cui non siano, in piccole proporzioni, affermati l'artista e la sua disciplina. Elevato livello generale, e quasi di distinzione; modesta solo la scala dei prezzi, che si son voluti tenere nella misura di chi vuol fare un regalo natalizio alla propria casa o vuol farlo altrui. Vivo compiacimento adunque nel pubblico, che affollò la sala ieri sera all'ora dell'inaugurazione, lunghe soste dinanzi alle opere presentate da sì gran numero d'artisti nostri, e riconoscimento che essi hanno preso la mostra non come un'occasione di facili vendite, ma come un campo di seria emulazione.

Quasi tutti hanno esposto; e intorno alla grande «Vittoria» arcaizzante del Mascherini, che forma centro alla sala, e naturalmente non è messa in vendita, la moltitudine varia delle pitture, sculture, oggetti d'arte, fa attraente testimonianza di ricchezza vitale dell'arte nostra. Ecco i pittori (ne prendiamo i nomi a fil di catalogo): Bastianutto, A. Finazzer, De Sincich, Milleri, Moro, Perizzi, Cuccoli, Coelli, Finazzer-Flori, Sambo, Lannes, Rossini, Schiffrer, Argenti, Lucano, Noulian, Flumiani, Bergagna, Orlando, Brumatti, Massi, Sbisà, Orell, Vidris. Ed ecco il bello stuolo delle pittrici: le signore e signorine Lonza, Boldi, Schmidt, Battigelli, Zerial, Meneghini, Seravalli, Springer, Liebman, Pospisilova, Lupieri, Glanzmann. E quattro buone sculture: del Carà, del Mascherini citato, del Palmin e del Patuna. E nella scintillante vetrina delle arti decorative, dove i fini lavori ad ago sbisciano tra lo sfolgorio dei metalli, opere del Carà, del Finazzer Flori, delle signorine Foschi, Caracciolo, Bortolotti e Gruppi, del Mascherini ancora, della signora Rossetti-Jellersitz. Nomi noti e nomi nuovi: il Sindacato ha aperto le porte largamente agli artisti, purchè valessero. Ora la parola è al pubblico: Natale s'avvicina; tutti alla Mostra.

Giovanni Giuriati per «L'Indipendente» di Veronese

Rispondendo a una lettera con la quale Leone Veronese accompagnava l'omaggio di una copia del suo libro sulla storia de *L'Indipendente*, S. E. Giovanni Giuriati, Presidente della Camera dei deputati, così scrive: «E' esatto ciò che ella mi ha scritto: più che la storia di un giornale, il suo libro *L'Indipendente* contiene la documentazione, spesse volte emozionante, di un vivo inesausto palpito, di superbi ardimenti e, sopra tutto, della luce divina di una fede che nè il tempo nè il flagello di uno straniero dominio seppero estinguere. Ora questo suo libro è prezioso perchè a chiunque deve insegnare che noi, itala gente, non siamo affatto in errore quando affermiamo che gli avulsi dalla Madre Patria sanno e sapranno attendere un novissimo giorno. Tale è l'elogio che credo di dover rendere al suo libro e con molta riconoscenza poichè, con l'esemplare offertomi, ella me ne ha facilitato la conoscenza. Voglia poi anche gradire distinti saluti. - *Giovanni Giuriati*».

Asta di tappeti persiani

Oggi alle ore 17, in via S. Caterina 5, la Ditta cav. uff. Taccari, terrà un'eccezionale asta di tappeti persiani. La raccolta, sdoganata in questi giorni e costituita da esemplari di superbe lavorazioni, moltissimi con il marchio dell'antichità, tutti fioriti dal suggestivo disegno, che sta tra il pizzo e il mosaico, gemme dalle tinte accese o morbide, seriche o vellutate. La vendita procederà al miglior offerente e darà la possibilità d'acquistare l'esemplare prescelto a un prezzo talmente irrisorio da costituire un'unica e indiscutibile occasione.

Un originale concorso

Il nuovo proprietario dell'esercizio esistente in via Silvio Pellico N. 1, e che fino ad ora aveva l'insegna «Al Traforo», indice un concorso fra i nostri lettori per un nuovo nome da darsi all'esercizio stesso che sarà un modernissimo luogo di ristoro. Premio unico: un buono per cento tazze di caffè espresso della Casa del Caffè. Indirizzare: Francesco Semetz, via dei Gelsi N. 20. Il concorso si chiude il giorno 21 corr.

Incarico onorifico a Camillo de Franceschi

Apprendiamo con vivo compiacimento che l'illustre storico istriano comm. Camillo de Franceschi, direttore del Museo dell'Istria, è stato nominato con decreto reale ispettore onorario per gli scavi, le antichità e le belle arti di Pola. Per questa nuova onorifica nomina, che costituisce un'altra prova della meritata considerazione che il comm. de Franceschi gode anche nelle più alte sfere, porgiamo al chiaro e benemerito studioso e patriota i nostri più cordiali rallegramenti.

Diploma

Il concittadino dott. Antonio Ruzzier, sostenuto l'esame di Stato al R. Istituto Superiore Agrario di Firenze, ha conseguito il titolo di agronomo ed il diploma di libera professione. Congratulazioni.

Nozze

La gentile signorina Laura Bugliovazzi è andata sposa al cap. Ottone Griselli, capomanipolo della Milizia e benemerito aiutante della 298.a Legione marinara dell'Avanguardia. Vivi rallegramenti e auguri.

La festa natalizia alla Scuola «Elena di Savoia» per radio. Domani, lunedì, alle 16.30 precise si terrà nella bella palestra della Scuola «Regina Elena» di via Ruggero Manna una festicciuola scolastica con un ricco e simpatico programma di canto, musica e recitazione, i cui primi numeri saranno radiotrasmessi dalla stazione radio di Trieste per il cantuccio dei Balilla, che ha inizio alle 16.40.

Le tessere di beneficenza

della Congregazione di carità

Ingente è l'opera che, nel campo dell'assistenza e beneficenza pubblica, specie in questo periodo di crisi mondiale, duramente sentita anche a Trieste, viene esercitata dalla Congregazione di Carità. Scopo precipuo della stessa è quello di soccorrere i miseri privi di ogni assistenza ed aiuto. Essa amministra l'Istituto generale dei poveri «Vittorio Emanuele III», che comprende: l'Educatorio maschile e l'Educatorio femminile, nei quali è dato ricovero, mantenimento, educazione ed avviamento professionale a minori orfani, abbandonati o figli di indigenti; il Gerocomio maschile e femminile per vecchi inabili; gli alloggi popolari per il ricovero notturno dei meno abbienti; il Nido «S. Giusto» e il Nido «Attilio Presel» in cui trovano asilo bambini di età inferiore ai tre anni, privi della necessaria assistenza materna; la Colonia agricola in Toscana; la Sezione beneficenza esterna che distribuisce agli indigenti sussidi in danaro ed in natura; la Casa delle apprendiste, la Mensa per gli ex allievi, il Pronto ricovero per fanciulle e fanciulli abbandonati; la Stazione corrigendi che accoglie i minorenni fermati per misure di P. S.; la Stazione di mendicità. Gestisce pure l'ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia e cura altre provvidenze intese a prevenire e arginare il pauperismo. Presentemente trovano ricovero nella Pia Casa oltre 250 fanciulli, 150 fanciulle e 400 vecchi e nella Stazione di mendicità 170 vecchi. Presso idonee famiglie private ed altri istituti del Regno la Congregazione mantiene 215 minori e nella Colonia agricola di Toscana 152 fanciulli. Giornalmente sono assegnati provvedimenti di beneficenza esterna a circa 2500 persone.

Le spese dell'istituzione, data la vastità dei compiti, sono necessariamente rilevanti, oltre cinque milioni all'anno. Pertanto la Congregazione rivolge un caldo appello al cuore di tutti i cittadini, che mai negarono il loro aiuto ad un'opera di pietà, a voler acquistare le tessere di beneficenza per essere dispensati dalle visite o dall'invio di biglietti d'augurio in occasione del Capodanno, contribuendo così all'opera umanitaria dell'istituzione. Si rinnova la preghiera ai signori benefattori di voler fare i versamenti preferibilmente con i cedolini del conto corrente postale o direttamente alla cassa della Pia Casa o per il tramite dei giornali.

E' da escludersi in modo assoluto la consegna di danaro a individui che si presentassero nelle famiglie o nelle aziende per l'incasso o per il ritiro delle tessere. I destinatari sono pregati di voler conservare le tessere almeno fino al pagamento dell'importo come sopra indicato e alla pubblicazione dei rispettivi nomi sui giornali.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto della pianista Margon

La pianista che udimmo ieri sera nella sala dell'Ateneo Musicale era una esordiente per il pubblico, al quale si presentava per la prima volta. Ma l'estesa preparazione di studi, la musicalità vivace, dove si può cogliere già una nota personale, fecero dimenticare questo fatto, e la giovane esecutrice si conquistò in grado sempre più alto il consenso dell'uditorio, ebbe battimani insistenti, e alla chiusa del concerto la richiesta di un bis.

Educatasi alla scuola di Emilio Russi, la professoressa Margon ne ha approfittato eccellentemente, come attestano le sue interpretazioni terse, eleganti, e il tocco che ha dolcezza ed è anche atto a delle colorazioni improvvise, naturale espressione d'un temperamento sottilmente nervoso.

Meglio che gli autori antichi ella riesce in conseguenza a interpretare i romantici e i moderni, benchè con l'Andante con variazioni di Haydn ci abbia dimostrato d'essere anche profondamente sensibile all'espressione dei classici. Calde, intime sono state le interpretazioni chopiniane e vivissime per stacco del colore le composizioni moderne, fra le quali una scintillante toccata del Mangiagalli e un'«Umoresca» del maestro Russi. Alla fine la signorina Margon eseguì un altro brano del suo chiaro insegnante.

V. L.

L'audizione popolare di stamane

Ricordiamo che stamane ha luogo alle ore 11 nella sala dell'Ateneo Musicale l'audizione popolare sostenuta dalla chiarissima artista Delfina Menotti la quale, accompagnata al pianoforte dal maestro Trost eseguirà un bellissimo programma di liriche del tutto nuove per il nostro pubblico. Si udrà pure stamane la pianista Silvana Vecchi, la quale presenterà tre attraenti brani pianistici. L'audizione si inizierà puntualmente all'ora fissata.

Il concerto al Circolo Marina Mercantile

Un bellissimo pubblico si raccolse ieri sera al Circolo Marina Mercantile per l'audizione d'un concerto di musica inglese per il quale, data la felice scelta del programma e i nomi degli esecutori, vi era un'attesa ben giustificata. Tra le musiche eseguite figuravano pezzi scelti del Purcell, dell'Algar e alcune delle migliori liriche di E. J. German, C. W. Cadman e A. Woodforde-Finden. Delle opere «Trial by Jury» e «The Gondoliers» del Sullivan vennero inoltre cantati dai cori alcuni brani tra i più significativi. Un programma in complesso che poteva fornire all'uditorio in felice sintesi l'espressione artistica dei più caratteristici compositori inglesi, e a cui, per l'esecuzione di artisti di sicuro valore, non doveva mancare il successo.

Valeria de Poltieri seppe profondere nelle liriche del German e del Woodforde-Finden le sue eccellenti doti vocali dandone una interpretazione piacevolissima, fatta di delicate sfumature e di intelligenti accortezze. Al piano, nell'esecuzione del «Three dance» del German, la signorina Anita Altarass, una delle nostre più promettenti giovani pianiste, sfoggiò tecnica pronta e sicura insieme a una squisita sensibilità che ne rese vivacemente colorita l'intepretazione.

L'orchestra di archi, sotto l'attenta e scrupolosa direzione del maestro Emilio Hinsenkamp, suonò impeccabilmente i due brani del Purcell e dell'Elgar, mentre in fine programma, i cori dell'«Artis Amici», dimostrarono nell'esecuzione dei pezzi d'opera, il loro perfetto affiatamento e l'equilibrata fusione per cui altra volta ottennero i più fervidi consensi.

Tutti gli artisti vennero vivamente festeggiati.

Il concerto al Dopolavoro «Pitteri». Mercoledì prossimo, 21 corrente, avrà luogo al Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri» l'annunciato grande concerto vocale-istrumentale sostenuto da solisti, dal coro e dall'orchestra sociali. La serata, di cui abbiamo già dato il ricco programma, avrà inizio alle 20.45.

Concerto al Circolo «Domeneghini». Il Circolo «Lino Domeneghini» indice per il 23 corr. un concerto vocale-istrumentale nella sua ampia e spaziosa sede. Gli interpreti saranno i concittadini Merj de Lucenti, soprano, Angelo Moretti, tenore e Luigi Fabbroni, basso. Accompagnerà al piano il maestro Mario Bugamelli.

Varietà e Cinema

Oggi Kate von Nagy al Teatro Eden nel film brillante di lusso e di brio, «Il vincitore d'amore». Musica di Heimann. Precederà Topolino. Stamane divertente mattinata alle 10.30.

Gran Cine Italia. Dalle 14.30, ultimo giorno del superfilm «Il ratto di Monna Lisa» con Willy Forst. Musica di Robert Stolz. Domani: «Miss Europa», grandioso film, tanto piaciuto a tutti i pubblici, con Luise Brook. Inscenato da Augusto Genina.

«Notti di Vienna» con Alice Day oggi al Cine Reale. Delizioso e dolce idillio d'amore nella Vienna scapigliata e imperiale.

«L'armata segreta» al Cine Savoia. Successo senza precedenti. I posto L. 1, II posto cent. 80.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: «Proibito» con Barbara Stanwick e Adolfo Menjou, e varietà.
Nazionale. 11: Spettacoli straordinari di Mata Hari» con Greta Garbo, Ramon Novarro, L. Barrymore. Travolgente successo
Excelsior. 14.30: «Il bel capitano» con I. Lebedeff e B. Compson e «Di quella pira».
Fenice. 13.30: «La telefonista» con Isa Pola, Mimì Aylmer, Cimara e Tofano (Cines) e Comp. Cecchelin «I scavi de S. Giusto».
Eden. 14: «Il vincitore» con Kate von Nagy. Film «Ufa». Musica di Heimann. Topolino.
Italia. 14.30: «Il ratto di Monna Lisa» con Willy Forst. Musica di R. Stolz.
Regina. 15: «Parigi-Costa azzurra» col celebre comico Biscot e De Rosè nella bizzarria comica «Spiritomania».
Impero. 14: «Il romanzo di Elena Nil», dramma passionale con Costance Bennett. Fox.
Moderno. 14: «Mi sposo e torno» con D. Fairbanks. Comp. Verdani: «Nel covo delle belve».
Reale. 14: «Notti di Vienna» con Alice Day. Deliziosa trama d'amore.
Massimo. 14: «Due cuori felici» con Rina Franchetti, Mimì Aylmer, De Sica e Melnati. Topolino. II L. 1. Ultimo giorno.
Garibaldi. 14: «Arizona» con L. La Plante. In chiusa «Squadriglia eroica». II L. 1.
Odeon. 14: «La sconosciuta» con Marlene Dietrich e Willy Forst. L. 0.80.
Armonia. 15.30: «Il tigre», sonoro cantato con Charlotte Susa. Topolino.
Novo Cine. 14: «Orda conquistatrice» con Richard Arlen e Fay Wray.
Aurora. 14: «Il re degli sbafatori», sonoro cantato e «Trio Pirolini».
Savoia. 14: «L'armata segreta» con Irene Debroy e J. Whiting Topolino. L. 1 e 0.80.
Popolo. 14: «I demoni dell'aria» con Wallace Beery e varietà.
Centrale. 14: «Sigfrido» («I Nibelungi»), edizione sonora con Paul Richter.
Galileo. 14: «Il porto dell'inferno» con Lupe Velez. Topolino.
Belvedere. 14: «I dominatori del mare», capolavoro Fox con Giorgio O' Brien.
Venezia. 14.30: «Alle soglie dell'Impero» con B. Müller e «Il tesoro del pirata nero».
Dante. 14: «Castigo», parl. ital. con Wallace Beery e M. Dressler. In chiusa comica.
Familiare. 14.30: «Un americano alla Corte di Re Artù», parl. ital. e Comp. Sain.
Roma. 14: «Io amo» con Norma Shearer e Clark Gable, parl. italiano. Colosso Fox.

Trattenimenti:

Grand Hotel de la Ville. Nella «Taverna» concerto serale Trio Andreis. Nel «Nostro Bar», dalle 22 in poi, Duo Calvisi-Andreis nelle loro ecclettiche manifestazioni di musica e di canto.

Radio Gruppo Nord

Programma del 18 dicembre 1932-XI

9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11.20 (Trieste): Consigli agli agricoltori: prof. A. P. Morandini. 12.30-13.30: Radio-orchestra n. 1. 13.30-14.30: Concerto variato. 15.30: Dischi e trasmissione dall'Ippodromo di S. Siro del «Premio d'inverno» (L. 50.000) e notizie del Campionato di calcio. 17: Trasmissione dall'Augusteo del concerto diretto dal maestro Bernardino Molinari, col concorso del violinista R. Ricci. Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive. 19: Comunicazioni del Dopolavoro - Risultati delle partite di calcio di 1.a Divisione: Gironi A, B, C, D, E, F. 19.10-20: Dischi. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Notizie sportive - Dischi. 20.30: **«Madama di Tebe»**, operetta in 3 atti di C. Lombardo, diretta dal m.o Nicola Ricci.

Recite di filodrammatici

«Mia fia» al Circolo Impiegati Pubblici. Giovedì 22 alle 21, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici, avrà luogo la recita della brillante commedia di G. Gallina «Mia fia». Il lavoro verrà replicato venerdì 23. I biglietti per queste due recite si possono prenotare presso la segreteria del Circolo durante le ore d'ufficio.

L'assemblea del C. I. C. - Dopolavoro Mutua

Nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali-Dopolavoro Mutua, ha avuto luogo l'altra sera l'assemblea generale dei soci, durante la quale il commissario straordinario sig. Rodolfo Demarmels disse delle varie attività svolte dal sodalizio nell'Anno X e illustrò ampiamente la situazione presente e futura del nuovo Dopolavoro impiegati. Come abbiamo già pubblicato, il Dopolavoro dell'Associazione Mutua riprenderà in pieno la sua attività, costituendo contemporaneamente il Circolo impiegati e professionisti, che continuerà il programma finora svolto dal C. I. C.

Un telegramma del Ministro Acerbo

per la bonifica dell'Arsa

POLA, 17

Da parte di S. E. il Ministro dell'Agricoltura e Foreste è pervenuto a S. E. il Prefetto il seguente telegramma:

«Prosciugamento lago Arsa, destinato a dare nuove fertili terre all'agricoltura istriana, è opera grandiosa degna del Fascismo e della tenace volontà costruttiva della laboriosa popolazione di codesta regione. Nell'esprimere il mio più vivo compiacimento a tutti coloro che con sicura fede hanno in così breve tempo portato a compimento la geniale opera, formulo i più fervidi voti augurali per un sempre migliore avvenire agricolo ed economico della nobile Istria - Ministro dell'Agricoltura e Foreste: Acerbo».

Il Prefetto Foschi ritornato a Pola

POLA, 17

Quest'oggi è ritornato in sede da Roma S. E. il Prefetto Italo Foschi.

La Crociera della Reale Società Geografica. Giunge notizia radiotelegrafica che i partecipanti alla Crociera in India della Reale Società Geografica Italiana proseguono il loro viaggio sul «Conte Verde» del Lloyd Triestino, navigando nel Mar Rosso con tempo meraviglioso, soddisfattissimi della vita di bordo.

Tre bambini senza genitori

accolti dal Pronto Ricovero

Abbiamo pubblicato nell'edizione delle ore 18 di venerdì, come la Guardia medica avesse provveduto al trasporto all'Ospedale Regina Elena di una donna abitante in via delle Docce, che si trovava gravemente ammalata. Si trattava di Gemma B., d'anni 29, prestaservizi, con domicilio di soccorso a Trieste. Il marito dell'infelice donna si trova in carcere. Restava da provvedere ancora ai tre bambini. Per alcune ore essi rimasero soli in una soffitta dove la donna abitava per carità. S'interessò subito di loro pietosamente la moglie del bidello della scuola di Guardiella, la quale non tardò ad informare del caso la Congregazione di carità. I bambini sono stati accolti d'urgenza al Pronto Ricovero, confidandosi nella prossima guarigione della donna. Senonchè, purtroppo, durante la notte, l'ammalata s'aggravò tanto che, in seguito ad un flemone infettivo, alle 5 di ieri mattina essa è morta. Con ciò la piccola Liliana d'anni 6, Guido d'anni 4 e Bianca d'anni 2 resteranno tutti inevitabilmente a carico del nostro Istituto dei Poveri «Vittorio Emanuele III» che, come è noto, è amministrato dalla Congregazione di carità.

Non è chi non veda l'utilità del Pronto Ricovero, mercè il quale si riesce ad evitare guai maggiori. Ma un'altra circostanza ancora dev'essere rilevata dai concittadini: l'onere che viene a pesare sulla Congregazione in aggiunta a tanti altri aggravi non previsti dal bilancio. Non basta che i cittadini apprezzino, non basta che essi si compiacciano nel saper collocati al sicuro tre bambini innocenti. La città deve anche rendersi conto della spesa che deriva da questi provvedimenti umanitari utili, anzi doverosi, nell'interesso dell'infanzia e quindi della città. Non buone parole soltanto quindi, ma contributo materiale, largo ed efficace, se si vuole che l'opera feconda di bene possa essere continuata.

Provando la motocicletta della moglie

Il trentaquattrenne Eugenio Petrizzi, abitante in via dell'Industria n. 22, stava provando, ieri sera, una motoleggera di proprietà della moglie, allorchè, nel mettere in moto il motore, per la rottura del volano, si produsse una escoriazione alla gamba destra. Alla moglie Stefania, che s'accingeva a fare una giterella, spettò il compito di prestare le prime cure al marito e accompagnarlo all'ospedale Regina Elena i cui medici, constatato che le lesioni riportate non erano gravi, lo giudicarono guaribile in pochi giorni.

Investito da una moto

Lo spazzino Vittorio Concetto, di 43 anni, abitante al n. 8 di via dei Lavoratori, mentre attraversava ieri sera, verso le 23, il Campo San Giacomo, fu investito e gettato a terra da una motocicletta. Soccorso dal motociclista investitore e da alcuni passanti, il Concetto venne poco dopo trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'ospedale Regina Elena, dove i medici riscontratogli solo una leggera lesione all'occipite lo giudicarono guaribile in una settimana.

Cade dalle scale e si frattura il femore

Ieri sera nello scendere in fretta le scale di casa, lo scolaro Stelio Schiavolina, di 12 anni, abitante al n. 5 di via Giacinto Gallina, cadde in sì malo modo da prodursi la frattura del femore destro. Soccorso dalla madre, il ragazzo venne trasportato all'astanteria dell'ospedale Regina Elena il cui sanitario dopo le prime medicazioni, lo faceva accogliere nel reparto di turno giudicandolo guaribile in 5 o 6 settimane.

Durante il lavoro. In un magazzino delle Cooperative Operaie a S. Andrea un gruppetto di braccianti procedeva, ieri, al trasporto di un grosso quantitativo di scatole di conserva. Tra i lavoranti prestava man forte anche il sessantenne Luigi Scarlavai, abitante al N. 26 di Pendice Scoglietto, il quale, ad un certo momento, nel deporre a terra una cassa di pomodoro riportò lo schiacciamento di un dito della mano sinistra. Sospeso il lavoro, lo Scarlavai si affrettò a recarsi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena il cui sanitario lo dichiarò guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

Il ciclista che investe e scappa. Ieri nel pomeriggio, lo scolaro Ugo Drioli, di 8 anni, abitante al N. 48 di via del Bosco, mentre stava attraversando Campo S. Giacomo, fu investito e gettato a terra da un ciclista il quale, compiuta la malefatta, si dileguò. Alcuni passanti provvidero a rialzare il Drioli e ad accompagnarlo all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena dove gli venne medicata una escoriazione riportata alla fronte, guaribile in una diecina di giorni.

Decessi. E' spirata l'altra notte serenamente la signorina Angela Daurant, nobile e dolce figura di donna, amata da quanti la conoscevano. Era sorella di Ettore Daurant, e pari al fratello aveva grande e forte l'amore alla Patria. Nel suo vivace e piacevole discorso amava sempre ricordare gli avvenimenti, le lotte, le speranze degli anni del nostro irredentismo. Alle famiglie così duramente colpite ed in particolar modo a S. E. Fulvio Suvich, nipote dell'estinta, le nostre più sentite condoglianze.

— Ha destato profondo cordoglio in quanti lo conoscevano, la morte improvvisa del signor Ruggero Budini, impiegato della «Cosulich» da quasi trent'anni. L'estinto era molto apprezzato per la sua modestia e il suo attaccamento alla Compagnia. Alla famiglia vive condoglianze.

Auguri di Capodanno

L'avvicinarsi del Capodanno ci riporta la simpatica tradizione degli auguri che ogni 1.o gennaio i lettori del Piccolo *e del* Piccolo della Sera *sono abituati a trovare nelle colonne dei nostri giornali: auguri, che non sono soltanto un pensiero gentile, ma rappresentano anche un'elegante, gradita ed efficace forma di pubblicità: Rammentiamo che l'invio delle adesioni al nostro Ufficio annunzi in piazza Goldoni 1, I p., non deve essere rimesso agli ultimi giorni. La compilazione delle speciali pagine destinate agli «Auguri di Capodanno» richiede il suo tempo ed è anche nell'interesse di chi manda la sua adesione il farlo senza indugio, perchè possano approfittare del migliore collocamento.*

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Gabriele Berutti». Oggi dalle 16 alle 18, a S. Anna 148, scuola ballo; dalle 18 alle 23, festino sociale con gara tango.

«Quis contra nos?» Oggi dalle 16 alle 23 festino danza. Lire 3.50 signori, 2.50 soci e 1.50 signorine compreso guardaroba.

«Angelo Crena». Oggi dalle 17 alle 23, primo ballo domenicale nella sala Gherdol al Cacciatore.

«Aldo Ivancich». Oggi dalle 16, via Boccaccio 31, festino danza con premi.

Società Ginnastica. Oggi alle 17, cine; alle 21 trattenimento danza. Secondo convegno natalizio sciatorio nelle località di Corvara e Sappada, durata 8 giorni Corvara e 3 giorni Sappada. Partenza 24 corr. Iscrizioni oggi dalle 10 alle 12 e lunedì dalle 19 alle 21 in sede. Martedì, 20 dicembre, cinquantesimo anniversario del martirio di Guglielmo Oberdan, i soci e gli allievi sono invitati a deporre un fiore, sotto il medaglione del Martire, murato nell'atrio della palestra.

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20 seduta Commissione Rifugi e Direzione.

Dopolavoro rionale «Pietro Lucchini». Lunedì seduta Direzione. Martedì 20 alle 20.30 congresso annuale: relazione attività sociale e proposta nuova Direzione. Tesseramento 1933. Seralmente in sede.

Dopolavoro Artigiano. Oggi dalle 16, trattenimento danza.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Oggi alle 11 inaugurazione secondo anno scuola dopolavoristica impiegati. Dalle 17.30 tè danzante. Fino al 21, dalle 16 alle 21, iscrizioni gita sciatoria Natale a Sappada.

Club Canottieri «Saturnia». Lunedì 19 alle 20.30 e 21, in prima o seconda convocazione, assemblea generale dei soci in sede.

Circolo Marina Mercantile. Oggi dalle ore 17.30, tè danzante. Martedì replica commedia «I tre sentimentali». Prenotazioni posti sedere in segreteria. Possono intervenire possessori invito permanente.

Circolo personale alberghiero marittimo. Nel pomeriggio lezione danza bambini.

G. A. R. S. Domani alle 21 seduta Direzione. Mercoledì alle 20.15, il socio Claudio Prato terrà una conferenza con diapositive sul tema «Storia di due pareti dolomitiche».

Circolo «L. Domeneghini». Oggi 11-13, mattinata e dalle 17 in poi trattenimento di danza.

Gruppo E. I. A. Oggi domenica, dalle 18, sala Cacium, apertura festini danzanti. Ingresso libero.

S. S. «Giovinezza». Partecipanti corsa campestre dopolavoristi alle 14 all'Ippodromo. Stessa ora altri atleti per allenamento.

G. E. T. Domani marciatori in sede; martedì seduta Consiglio direttivo.

A. S. «Sempre Avanti». Martedì 20 alle 9, soci in sede per recarsi commemorazione Oberdan. Martedì alle 20.30 convocati giocatori volata.

Sala Ridotto. Oggi ballo 11-13 e dalle 17.

Sala Tersicore. Oggi due trattenimenti di danza 11-13 e dalle 17.

Il tè domenicale al Circolo Artistico. Oggi, dalle 18 alle 21, avrà luogo il solito tè danzante nella sede sociale.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: «All'Arco Romano», piazza Barbacan; Associazione Mutua Imp., piazza Oberdan; Barbo e Dott. Carniel, piazza Garibaldi; Bradamante, via dell'Orologio; Castellano, via Belli N. 1; Cipolla, via Belpoggio 4; Marchio, via Ginnastica 40; Rovis, piazza Goldoni - Via Silvio Pellico; Sponza, Montersino 9 (Roiano); Vielmetti, piazza Borsa 11.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 170 preziosi assunti inclusivo il 23590 e rinnovati inclusivo il 182.000; i non preziosi assunti inclusivo il 35200 e rinnovati inclusivo il 155.300.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Demetrio Panajotopulo, da Adrienne Tarte lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Guglielmo e Mary de Grancich lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Mary e Giorgio Gunalachi lire 50, dal dott. Giorgio e Virginia Megari lire 25 pro Comunità Greco Orientale; dal prof. Egidio e Laura Welponer lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (assist. inv.); dalla cognata Penelope Sevastopulo lire 200, dai cognati Argentina e dott. Alessandro Sevastopulo lire 200 pro Comunità Greco Orientale; dagli addetti allo studio avv. dott. Alessandro Sevastopulo lire 100, da Gaspero Weis lire 25 pro Congr. di Carità; da Giovanni e Elisa de Scaramangà lire 300 pro P. N. F. (assist. inv.); dal comm. Mirone e Michele Gunalachi lire 100 pro Comunità Greco Orientale (poveri).

Per onorare la memoria di Mario Zudenigo, dalla Lavanderia a Vapore Triestina lire 100 pro C. R. Balilla F. e A. Nordio; da Angelo Pituel lire 20 pro Congr. di Carità; da Otto Kesel lire 25 pro Guardia Medica; da Carmen Giarini lire 20, da V. e R. Pettinello lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del conte Erdödy, da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 60 pro P. N. F. (assist. inv.); da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Ruggero Budini, dalla famiglia Stuparich lire 25 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Alessandro Polacco, nel III anniversario della morte, dalla moglie Tina e figlia Livia lire 20 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza del II anniversario della morte di Cesare Pugliese, per onorare la memoria, dalla moglie e figli lire 20 pro Guardia Medica, lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Erminio Brill, nell'VIII anniversario della morte, dalla consorte lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della madre, nel I anniversario della morte, da N. N. lire 15 pro Congr. di Carità.

In memoria di Augusto Gladi, dalla famiglia Kaschitz lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Renata Arco (Hartkop), nel II anniversario della morte, da Irene Sorini lire 10 pro Congr. di Carità.

Da un gruppo di genovesi lire 155.60, da Anna ved. Goich lire 50, da A. G. lire 20, dal Club Adriaco, ricavato del dopocena lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Da Maria e Achille Demicheli, per Natale e Cadopanno lire 30 pro Congr. di Carità, lire 30 pro Soc. Dalmatica, lire 30 pro O. N. Balilla e lire 20 pro Scuola F. Venezian.

Dal dott. Alessandro G. Afenduli lire 20 pro Circolo didattico F. Venezian, lire 30 pro Asilo Rittmeyer (Natale e Befana) e lire 30 pro Asilo Principessa Jolanda (Natale e Capodanno).

Da Elvira Milella lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provv. inv.).

Da Amalia Turre Ghezzo lire 25 pro Oratorio Salesiano e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provv. inv.).

Da Tenci Weiss lire 100, da Dora Oberti di Valnera lire 100, da Bianca Manni lire 180 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provv. inv.).

Per onorare la memoria di Angela Daurant, da Maria e Amalia Gentille lire 50 pro Congr. di Carità; da Alice e Lucia Daurant lire 25 pro Scuola C. Suvich e lire 25 pro Istituto magistrale G. Carducci; da Pia Hirsch lire 20 pro Scuola C. Suvich; da Emma e Angelica Duma lire 50 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli; dalla sorella e nipoti Natalia, Fulvio e Giunia Suvich lire 100 pro Scuola C. Suvich e lire 100 pro Congr. di Carità; dai nipoti Ginia e Piero Sponza lire 30, da Pierina Sponza lire 10 pro Scuola C. Suvich; da Mila e Maria Anna Pototschnig lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta; dai cugini Mary e Nicolò Angelato lire 50 pro Scuola C. Suvich; da Cornelia e rag. Remigio Anzilotto lire 30, da Letizia e Vittorio Malossi lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Luigi Bertoch, dall'ing. Dante Fornasir lire 100, dall'Impresa di costruzioni ing. Dante Fornasir lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigi Bertocchi, da Giuseppe Carlo Crismani lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro C. R. Balilla «Lucchini» (assist. inv.) e lire 50 pro Balilla della C. R. Balilla «Lucchini».

Per onorare la memoria della mamma Emilia Wallner, da Fanny e Mario Picciola lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Dal commissario Francesco Palomara lire 100 pro Circolo Alberghiero Marittimo (vedove ed orfani); da Rosa Nauen lire 20 pro C. R. Balilla R. Pitteri (pesca miracolosa); da Titty Gattorno lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo (albero di Natale).

Da Panfilli e C. lire 20, da Mario d'Osmo lire 10, da Mimmo Sterpa (Fiume) lire 5 pro Asilo Rittmeyer (Befana).

Da: Fanny Brunner Bles lire 500, Emilia Arnstein lire 200, Jona Trauner Bianca lire 50, Cesare Alpron lire 20, Ditta Cattaneo e Schillani lire 20, avv. Carlo Mrach lire 20, Margherita e Basilio Cassab lire 20, avv. Ubaldo Filini lire 20, dott. Enrico Ferrari lire 10, Anna Camus ved. Gerolimich lire 10, cav. rag. Silvio Filini lire 10, Tomaso Caenazzo lire 10, Ottone Fischl lire 10, Carlo de Manzini lire 10, La «Casa del Caffè» lire 10, Cartoleria A. Caffieri lire 10, Adolfo Gosticha lire 10. S. A. It. Costruzione Acquedotti lire 10, Luigi Dick lire 10, Nicolò Sponza lire 10, Antonio Gerli lire 10, Renato Gorgatto lire 10, Carlo Camis lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provv. inv.).

Al Circolo guardie di finanza. Oggi alle ore 11 al Circolo guardie di finanza in congedo, al Porto Vittorio Emanuele III il col. cav. Toller rievocherà la vita del maresciallo Armando Postiglioni e dirà dell'attività svolta dalla Sezione di Trieste dell'Associazione finanzieri in congedo.

Il taglio degli alberi di Natale. Approssimandosi le feste natalizie ed essendo ancora molto diffuso nel Comune di Trieste l'uso dell'Albero di Natale, il Municipio rende noto a tutti gli interessati che, per disposizione del Comando di Coorte di Trieste della Milizia Nazionale forestale, il taglio di abeti e pini adatti allo scopo nei boschi comunali, privati e consorziali, sottoposti a regime forestale, è di regola vietato, perchè in contrasto con le vigenti leggi forestali e passibile ai sensi di legge. Tuttavia, in casi eccezionali e quando è possibile il taglio delle piante sotto misura senza danneggiare la consistenza delle pinete, verrà permesso il taglio in parola, sempreché gli interessati si muniscano della preventiva autorizzazione dei militi forestali più vicini; mentre il taglio delle piante nelle proprietà comunali è subordinato all'ottenimento di un permesso da parte del Municipio, comprovante la provenienza degli alberi.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 17

Il gonfalone del Comune alla celebrazione di Oberdan. Martedì prossimo, nella ricorrenza del martirio di Guglielmo Oberdan, interverranno alle celebrazioni che si svolgeranno a Trieste il Podestà comm. prof. Bruno Coceani, il Segretario politico e il Comandante dei Fasci Giovanili. Alla cerimonia sarà pure portato il gonfalone comunale scortato da un picchetto di vigili al fuoco. Anche rappresentanze dei vari luoghi del Mandamento saranno presenti al rito.

Un lutto del Segretario politico di Staranzano. Stamane è deceduta all'Ospedale Vittorio Emanuele III, dopo brevissima ma crudele malattia, la ventenne Maria Musian vedova del compianto giovane Giuseppe Blason, vittima di un incidente motociclistico accaduto sei mesi fa. La defunta era cognata del Segretario politico di Staranzano, capo manipolo Alfonso Blason, che, per la seconda volta è colpito dalla sventura. Alle famiglie Blason e Russian giungano le nostre più vive espressioni di cordoglio.

Combattenti sul monte di S. Antonio. Questa mattina alcuni ex combattenti lombardi, reduci da un pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti a Redipuglia, dopo avere brevemente sostato nella nostra città, si sono diretti sul monte di S. Antonio, già teatro di sanguinosi combattimenti e quindi proseguivano per quota 12, ove si soffermarono in muto raccoglimento presso l'ara del fante.

La compagnia Borodinoff all'«Azzurro». Giovedì 22 corrente debutterà al teatro «Azzurro» la «Nuova troupe Borodinoff», che si fermerà tra noi soltanto per alcune sere. Il programma comprende danze classiche, musica e canto.

Per S. Silvestro. Sabato 31 corrente, notte di S. Silvestro, nel teatro «Azzurro», sfarzosamente illuminato e riscaldato, avrà luogo un pubblico ballo. Una rinomata orchestra rallegrerà la serata.

Il Municipio di Ronchi rende noto che gli elenchi riguardanti le denuncie dei datori di lavoro per il 1922 dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei trasporti, a norma dell'art. 6 R. D. 1 dicembre 1930, N. 1644, sono esposti per giorni 15 all'albo pretorio, a libera ispezione.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea espresso d'Istanbul; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Cracovia» a Trieste; «Dalmazia L.» a Trieste «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» partita il 17 corr. da Kobe per Yokohama; pir. «Gange» in linea espresso d'Egitto; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea espresso Istanbul Tur. B; m.n. «Himalaya» a Trieste pir. «Merano» a Trieste; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea espresso Istanbul Tur. B; «Semiramis» a Trieste; «Stella d'Italia» in linea Rodi-Egitto; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero; «Vienna» in linea espresso Istanbul Tur. B; «Ausonia» a Trieste; «Capodimonte» in linea eventuale Bombay-Karachi; «Carignano» partito il 14 corr. da Suez per Aden; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Conte Rosso» partito il 15 corr. da Singapore per Colombo; «Conte Verde» partito il 13 corr. da Port Said per Bombay; m.n. «Egitto» in linea adriatico-Soria A; pir. «Italia» in linea della Palestina; «Milano» a Trieste; «Moncalieri» partito il 12 corr. da Aden per Port Said; m.n. «Col di Lana» partito il 12 corr. da Bombay per Aden; «Tergestea» partita il 15 corr. da Colombo per Bombay; pir. «Priaruggia» a Trieste; «Federico» in linea Adriatico-Soria B.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 16 corr. da Gibilterra per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 12 corr. da Gibilterra per New York; pir. «Belvedere» partito l'8 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas; m.n. «Neptunia» partita l'8 corr. da Trieste per Buenos Aires via scali; pir. «Atlanta» partito l'8 corr. da Palermo per New York; «Alberta» partito l'8 corr. da Trieste per New York via scali; «Clara» partito il 24 u. s. da Houston per Venezia e Trieste; «Dora C.» partito il 15 corr. da Batum per Genova; m.n. «Giulia» partita l'11 corr. da New York per il Golfo del Messico; pir. «Ida» partito il 6 corr. da Trieste per New York e Golfo del Messico via scali; m.n. «Maria» in partenza dal Golfo del Messico per Venezia e Trieste; pir. «Anna C.» partito il 15 corr. da Santos per Montevideo; «Laura C.» partito il 14 corr. da Montevideo per Victoria; «Teresa» partito il 12 corr. da Las Palmas per Napoli.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partito il 15 corr. da Las Palmas per Palma di Maiorca; m.n. «Cellina» partita il 16 corr. da Los Angeles per La Libertad; «Fella» partita il 14 corr. da S. Josè per Los Angeles; «Feltre» partita il 13 corr. da Genova per Marsiglia; «Rialto» partito il 16 corr. da Genova per Livorno; pir. «Timavo» a Genova; m.n. «Leme» arrivata il 16 corr. a Port Sudan da Gibuti; pir. «Piave» arrivato il 16 corr. a Mogadiscio da Mombasa; «Duchessa d'Aosta» partito il 7 corr. da Las Palmas per Douala; «Sabbia» partito il 15 corr. da Barcellona per Marsiglia; «Maiella» partito il 15 corr. da Durban per East London; «Sistiana» partito il 14 corr. da Dante per Mogadiscio; «Perla» partito il 17 corr. da Venezia per l'Arsa; «Cherca» partito il 13 corr. da Accra per Gran Bassam; «Isonzo» partito il 5 corr. da Orano per Monrovia; «Laguna» partito il 13 corr. da Lagos per Sapele; «Brenta» a Trieste; «Istria» partito il 13 corr. da Valencia per Cadice; «Aussa» partito il 13 corr. da Tampico per New Orleans; «Recca» partito il 5 corr. dall'Avana per Las Palmas; «Arsa» a Genova; «Livenza» arrivato il 16 corr. a Castellammare da Livorno; «Isarco» partito il 17 corr. da New York per Genova; «Savoia» arrivato il 16 corr. a Palermo; «Carnia» a Napoli.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» arrivato il 30 u. s. a Novorossisk; «Arcadia» partito il 15 corr. da Trieste per Mariupol; «Gerania» a Trieste; «Laconia» partito il 17 corr. da Trieste per Rangoon; «Numidia» partito il 14 corr. da Trieste per Istanbul; «Saraceno» a Trieste; «Silvia Tripcovich» partito ieri da Genova per Livorno; «Giovinezza» arrivato il 17 corr. a Valencia; «Etruria» arrivato il 17 corr. ad Alicante; «Fanny Brunner» partirà stasera da Palermo per Termini; «Raffaello» a Trieste; «Algerino» partito il 15 corr. da Catania per Venezia; «Tunisino» partito il 14 corr. da Tunisi per Malta; «Marocchino» arrivato il 15 corr. a Casablanca; «Alicantino» partito il 15 corr. da Ancona per Catania; «Guido Brunner» arrivato il 16 corr. a Genova; «Le Tre Marie» partito il 16 corr. da Kenitra per Malaga; «Guido Brunner» partirà il 19 corr. da Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Genova; «Donizetti» sotto carico a Trieste; «Paganini» sotto carico a Catania; «Puccini» sotto carico a Bari; «Rossini» atteso domani a Marsiglia; «Verdi» sotto carico a Napoli; pir. «Albachiara» atteso domani a Reggio Calabria; «Cimarosa» atteso domani a Messina; «Tiepolo» atteso domani a Savona; «Tiziano» carica a Trieste; «Aleardi» carica in Sicilia; «Boccaccio» in partenza da Londra per Amburgo; «Foscolo» carica ad Anversa; «Manzoni» scarica a Bari; «Petrarca» in partenza da Trieste per Fiume via Arsa; «Ariosto» partito il 14 corr. da Rotterdam per Livorno; «Tasso» partito il 15 corr. da Fiume per Catania; «Alfieri» carica ad Anversa; «Carducci» carica a Savona; «Pascoli» carica a Napoli; «Ugo Bassi» partito il 7 corr. da Palermo per Londra.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» passato il 15 corr. Algeri diretto a Falmouth; «Generale Petitti» passato l'11 corr. Istanbul diretto ad Anversa; «Monte Bianco» passato il 16 corr. Istanbul diretto a Novorossisk; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 12 corr. da Bombay per Trieste; «Monte Piana» carica a Buenos Aires.

OCEANIA. Pir. «Mrav» arrivato il 17 corr. a Sebenico, proseguirà per Spalato, Ragusa; «Jadera» partito il 2 corr. da Danzica per Spalato; «Vila» partito il 17 corr. da Malta per Trieste e Sussak; «Sava» arrivato il 18 corr. ad Orano, proseguirà per Casablanca Teneriffe e Las Palmas; «Kostrena» scarica a Crotone, proseguirà per Sussak; «Sud» partito da Ragusa in linea Marocco; «Morava» in partenza da Marsiglia per Barcellona, Tarragona, Alicante, Valencia, Algeri; «Diamant» arrivato il 17 corr. a Trieste, proseguirà per Sussak, Spalato, Ragusa in linea Spagna.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» proseguito il 9 corr. da Bona per Amsterdam; m.n. «Tergesta» partita il 15 corr. da Colombo per Bombay.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 19 dicembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 247, 248, 249, 250, 252; giovani coperta 53, 63, 65, 74, 75; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 105, 106, 107, 109, 110; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 6, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 353, 356, 357, 362, 363; giov. coperta in I 150, 153, 154, 155, 156; giov. coperta in II 75, 76, 77, 79, 80; mozzi coperta 76, 79, 80, 83, 84; ingrassatori 33, 34, —, —, —; fuochisti 362, 363, 365, 370, 372; carbonai 86, 87, 88, 89, 90; mozzi macchina 35, 36, 38, 39, 41.

Turno Cosulich: Marinai pass. 91, 92, 93, 94, 95; marinai carico 69, 70, 71, 72, 73; giovani coperta in I 46, 47, 48, 50, 51; giov. coperta in II 26, 27, 28, 29, 30; mozzi coperta 64, 65, 67, 68, 69; ingrassatori pass. 40, 41, 42, 43, 44; ingrassatori carico 28, 29, —, —, —; fuochisti passegg. 11, 16, 17, 18, 19; fuochisti carico 41, 42, 43, 44, 45; giov. macch. 58, 60, 61, 62, 63; sal. II cl. 59, 60, 62, 63, 66; cabinisti II cl. 45, 47, 52, 53, 55; camerieri III cl. 40, 42, 43, 44, 45; giov. camera 88, 91, 102, 107, 112; mozzi camera con navig. 42, 43, 44, 45, 46; mozzi camera senza navig. 38, 40, 41, 42; garzoni cucina 47, 50, 51, 52, 55; allievi cuochi in I 50, 51, 52, 53, 54; allievi cuochi in II 12, 13, 15, 16, 18; camerieri mensa ufficiali 13, 14, 15, 16, 17; giovani cucina 40, 41, 42, 44.

Salonieri II classe 63, 66, 67, 68, 69; cabinisti II classe 45, 53, 55, 57, 60; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 51, 52, 53, 54, 55; giovani coperta 19, 20, —, —, —; ingrassatori 29, 30, 32, 36, 38; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 84, 85, 86, 87, 88; giov. coperta I 32, 33, 34, 35, 36; mozzi coperta 42, 43, 47, —, —; ingrassatori 13, —, —, —, —; fuochisti nafta 27, 28, 29, 30, 31; fuochisti carbonai 88, 97, 91, 98, 99; carbonai 53, 54, 65, 56, 57; camerieri 44, 52, 53, 54, 55; garzoni camera 60, 66, 67, 69, 71; mozzi camera 44, 46, 48, 50, 51; mozzi cucina 10, 25, 26, 27, 29.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 10, 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria Trieste: Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 20.

Per Pirano, alle ore: 7, 14, 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.30.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 7.45 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 18 (diretto).

NB. Per facilitare i visitatori di Ancarano e Ospizio, il piroscafo «Tergeste» effettuerà l'imbarco alle ore 17 ad Ancarano indi alle ore 17.10 all'Ospizio per Capodistria e poi alle ore 18 diretto per Trieste, senza alcun soprapprezzo. Viene con ciò abolita la toccata delle ore 19 ad Ancarano e Ospizio.

Con il piroscafo «Itala» dalla radice del Molo Bersaglieri: per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 19.45; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore 6.15, 7.5 e 12.45.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. Nella prossima settimana, dal 19 al 24 dicembre 1932-XI, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì, ore 18: riunione Direttorio cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; 18.30: Direttorio e fiduciari operai chimici; 19: riunione Direttorio e fiduciari operai vini, liquori ecc.; 19: riunione Direttorio metallurgici.

Martedì, ore 18.30: Direttorio operai poligrafici; 19: riunione Commissione assistenza operai metallurgici; 19: Direttorio muratori ed affini; 19.30: Direttorio portieri; 19.30: riunione Direttorio, fiduciari lavoranti maglifici e calzifici.

Mercoledì, ore 19: riunione esperti meccanici; 19: riunione Direttorio, fiduciari operai birra, acqua gasate, ghiaccio; 19: Direttorio lavoranti in legno; 19.30: Direttorio lavoranti strumenti musicali.

Giovedì, ore 18.30: riunione Direttorio operai chimici; 19: riunione esperti navali; 19: riunione Direttorio fiduciari lavoranti della carne; 19: Direttorio orafi, orologiai, ecc.; 19.30: Direttorio e fiduciari pittori e decoratori; 20: riunione Commissione assistenza operai metallurgici.

Venerdì, ore 18.30: riunione operai poligrafici; 19: riunione esperti siderurgici; 19: Direttorio operai cementieri; 19.30: riunione lavoranti impianti idrici, igienici e di riscaldamento; 20: riunione Direttorio fiduciari infermieri e bagnini.

XIII mese o gratificazione. Tutti i dipendenti delle categorie A, B e C che sono occupati in aziende inquadrate dal contratto di lavoro dell'arredamento, abbigliamento e merci varie, visto l'art. 6 del Patto provinciale, percepiranno al 24 dicembre una gratificazione pari all'importo di una mezza mensilità di emolumenti globali, tenendo conto della media mensile delle provvigioni per quelli rimunerati in tutto o in parte a provvigione. I dipendenti delle categorie D ed E percepiranno una gratificazione pari a una settimana di salario da corrispondersi nel modo anzidetto; coloro che hanno un'anzianità inferiore ad un anno (categorie A, B, C, D ed E) percepiranno tanti dodicesimi della gratificazione quanti sono i mesi di servizio prestato. Restano ferme le condizioni migliori fatte da tutte le aziende commerciali verso i propri dipendenti in materia di 13.o mese o gratificazione nell'anno 1931.

CORRISPONDENZA APERTA

• *Subcosciente.* Senz'altro ella sente il colore. E l'incendio morente delle foglie di platano possono agire sul suo animo come un accordo di violini. I beni spirituali non sono mai per noi soltanto, ma debbono essere divisi sempre in due parti, poichè vengono a noi da una sorgente. Ed ella vuol dividere il godimento che le viene da una sensazione così pura... because you are loving! glielo diciamo in inglese perchè intendano pochi.

V. V. Certamente: alla prestazione degli alimenti hanno diritto anche i fratelli e le sorelle, quando per un difetto di corpo o di mente, o per qualsivoglia altra causa non imputabile a loro colpa, non se li possano procacciare (art. 141 Cod. civ.).

Studioso. Deve iscriversi all'Istituto Magistrale che è costituito da tre classi. L'esame di stato, assolto presso questo Istituto, abilita all'insegnamento, in qualità di maestro, presso le scuole elementari. Non possiamo dirle se il certificato da lei posseduto sia sufficiente all'iscrizione nell'Istituto in parola, perchè non ci dice quale sia. Si rivolga per maggiori dettagli alla Segreteria dell'Istituto Magistrale Giosuè Carducci, via Madonna del Mare, Trieste.

Vittorio J. Se il mancato ritiro non dipende nè da insolvenza del cliente, nè da confezione difettosa ed il prezzo di fattura non supera le 400 lire, citi il cliente che non intende pagare il suo lavoro, davanti al Conciliatore. A norma dell'art. 1218 del Codice civile le spetta il risarcimento dei danni.

— *Cinghiale.* Prima dell'esistenza del fucile la caccia al cinghiale era senza dubbio più movimentata e più emozionante. Se avrà occasione di leggere qualche trattato di caccia dell'epoca, per esempio, di Caterina de' Medici, potrà constatare quale perizia ci voleva da parte dei cacciatori.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 12 dic.bre	Martedì 13 dic.bre	Mercol. 14 dic.bre	Giovedì 15 dic.bre	Venerdì 16 dic.bre	Sabato 17 dic.bre
Rend. 3½%	77.80	78.25	78.70	78.70	78.70	78.90
Cons 5%	85.20	85.45	85.65	85.85	85.80	85.90
Obbl. Ven	85.50	85.50	85.60	85.60	85.60	85.60
B. T. n. 1934	100.80	100.80	100.80	100.80	100.80	100.75
B. T. n. 1940	101.40	101.40	101.50	101.50	101.50	101.50
B. T. n. 1941	101.40	101.40	101.50	101.50	152	152
Dan. Sava	152	152	152	152	101.50	101.50
Fo. 3 V. 6%	498	498	498	468	498	498
Comit	1035	1035	1035	1035	1035	1035
Cred. Ital	670	670	670	670	670	670
B. Roma	106	106	106	106	106	106
Cred. Pop.	270	270	270	270	270	270
Generali	2920	2915	2905	2895	2910	2917½
Ass. Ital.	467.50	467.50	467.50	498	468	471
Infortuni	1440	1440	1440	1440	1440	1440
Riun. A	1240	1230	1220	1227½	1237½	1237½
Riun. B	1225	1215	1215	1210	1210	1230
Sigorta	118	118	118	118	118	119
Adria	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50
Costiera	102	102	102	102	102	102
Cosulich	26	26	26	26	26	25.50
Gerolim.	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50	15.50
Libera Tr.	27	27	27	27	27	27
Istria-Tr.	180	180	180	182	182.50	182
Lloyd Tr.	82	82	82	82	82	82
Lussino	115	115	115	115	115	115
Martinol.	53	49	48	48	48	48
Meridion.	629	629	635	635	635	635
Premuda	144	144	144	144	144	144
Picc. Ferr.	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75
Tripcovich	59	59	59	59	57	57
Tram	186	186	186	186	186	186
Adr. Sped.	334	334	334	334	334	334
Ampelea	150	150	150	150	147	147
Arrigoni	215	215	215	215	215	215
Cant. R. A.	33	33	33	32	32	32
Fram.	25	25	25	25	25	25
Elettrofin.	—	—	—	—	—	—
Fin. Cosul.	13	13	13	13	13	13
Cem. Ison.	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50
Cem. Spal.	51	50	50	50	50	50
Ist. Cem.	59	59	59	56	56	54
Forze Idr.	168	168	168	168	166	166
S. I. P.	30.25	30.25	30.25	30	30	29
SELVEG	394	394	394	394	394	394
S. T. E. G.	27	27	27	27	27	27
Gas Roma	228	226.50	225	223	225.50	225
Edison or.	465.50	470	471	471	468.50	469.50
Edison p.	265	270	277	277	277	280
Iutificio	519	519	519	519	519	519
Lav. Tries.	283	283	283	283	283	283
Off. Navali	—	—	—	—	—	—
Pastificio	201	201	201	201	201	201
Pilatura	74.25	74.25	74.25	74.25	74.25	74.25
Terni	122	122	122	122	122	120
Tergesteo	1187	1187	1187	1187	1187	1187

CAMBI

Londra	63.85	63.72	64.25	64.20	64.30	64.40
New York	18.51	18.52	18.52	18.52	18.52	18.52
Parigi	76.20	76.25	76.15	76.15	76.20	76.15
Svizzera	375.45	375.75	375.55	375.60	375.65	375.70

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 18 dicembre: Graziano, Quinto, Quarto, Vittorino.

19 dicembre: Secondo, Paolo, Urbano, Fausta.

NASCITE (17 dicembre 1932): Legittimi: Capello Nerio di Giuseppe; Bradamante Maria di Bruno; Bensi Elda di Antonio; Sergi Lucia di Francesco; Toffui Giorgio di Dante; Puntar Sergio di Ferruccio; D'Ambra Annunziata di Michele. Illegittimi: maschi 2, femmine 2.

DECESSI: Sullini Giovanni a. 64; Daurant Angela a. 72; Biziak ved. Krisman Giuseppina a. 87; Panajopulo Demetrio a. 82; Calz Giacomo a. 53; Triglione Nicolò a. 40

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Forato Giuseppe, tavolegg. e Mladosich N.; casalinga; Grassi Nicolò, elettricista e Dudine Aurelia, casalinga; Tamaro Giorgio, impiegato e Coassin Giovanna impiegata; Alessio Mario, meccanico e Snidarich Antonia, casalinga; Dunkel Ermanno e Hambamer Federica ;Kocevar Antonio, muratore e Blason Maria, casalinga; Kosta Rodolfo, cameriere marittimo e Cok Carla, casalinga; Peschitz Viriglio, elettrotecnico e Giraldi Mirella, casalinga; Cebohin Mario meccanico e Quirini Maria, ricamatrice; Tomsich Antonio, meccanico e Massaro Valeria, casalinga; Eva Eugenio, tipografo e Forni Olga, vermicellaia; Chicco Mario, agricoltore e Canciani Giustina, casalinga; Panfili Bruno, impiegato e Castellani Noemi, casalinga; Percali Nello, fattorino e Rosin Maria, casalinga; Pauletti Bruno, postino e Paluello Adelaide, sarta; Della Venezia Giusto, pittore e Franco Argia, giornaliera; Ghezzi Armando, elettricista e Valli Andreina, casalinga; Russignaga Tullio, meccanico e Lujsia Anna, sarta; de Milost Pietro, chimico farmacista e Devescovi Desilinda, casalinga; Jez Giulio, fabbro e Gustincich Luigia, casalinga; Kaucic Giuseppe, panettiere e Frank Antonia, casalinga; Leiter Giuseppe, bracciante e Krasovic Giorgina, casalinga; Pitacco Giovanni, bracciante e Zidarich Maria, giornaliera; Ciak Mario, commesso di negozio e Lesiza Rina, casal.; Piazzotta Celestino, decoratore e Morocutti Palmira, casalinga; Conte Luigi, impiegato e Gaspari Merced, impiegata; Freccioni Ivan, impiegato e Nanut Fioretta, sarta; Zadnik Stanislao, esercente e Foicher Nerina, casalinga; Kodrè Edoardo, tranviere e Germani Guglielma, banconiera; Mazzoli Umberto, autista e Peric Ludmilla, operaia; Klösser Carlo Max, procuratore commerciale e Schwarz Isabella Maria, casalinga; Bortoletto Giovanni, appuntato di finanza e Kertù Lucia, casalinga; Vadnjal Luigi, bracciante e Vivoda Ottilia, casalinga; Fabian Spiridione, pittore e Celhar Francesca, casalinga; Viller Ettore, elettricista e Darini Celestina, barista; Gandrus Guglielmo, meccanico e Brajkovic Maria, casalinga; Albrecht Giacomo, manovale e Cernigoj Caterina, casalinga; Toffarello Giuseppe, banconiere e Biaggini Giuseppina, casalinga; Candotti Renato, commesso di negozio e Rossi Nerina, casalinga; Privilegi Manfredo, impiegato e Marraffa Mafalda, casalinga; Kuferzin Ernesto, meccanico e Gerzej Ida, casal.; Serra Aurelio, possidente e Branchini Maria, casalinga; Martucci oDnato, giornaliero e Schwagel Anita, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.50 D (per Piedicolle); 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

Estrazioni del Lotto

del 17 dicembre 1932

BARI	35	54	16	45	24
FIRENZE	80	48	75	28	23
MILANO	75	69	85	8	48
NAPOLI	34	69	59	67	57
PALERMO	36	6	47	82	38
ROMA	61	85	90	18	70
TORINO	9	1	25	14	4
VENEZIA	90	82	77	6	49

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

con garanzia del Lanificio Rossi

LANA ROSSI · INTACT
COLORE INALTERABILE

che rimborserà l'importo della sua lana se questa scolorisse

ACME

Natale si avvicina - I bimbi vogliono un bel regalo

Quale regalo migliore di uno che dà diletto anche ai genitori? Di uno dei famosi radioricevitori **Telefunken 410.**

Con poca spesa avrete creato la gioia dei Vostri bambini, come avrete anche provveduto al Vostro divertimento.

Pensate, **con poco più di 1 lira al giorno** (L. 46 mensili) potrete aumentare il benessere della Vostra casa e potrete prendere parte, nelle tediose serate invernali, ai divertimenti che la radio Vi offre.

Prezzo del Telefunken 410 completo di mobile, di altoparlante e di valvole:
IN CONTANTI . . . . L. 700.—
A RATE in contanti . . . . L. 190.—
e 12 rate mensili da . . . . . L. 46.—
(tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della licenza di abbonamento alle radioaudizioni previste dalle vigenti disposizioni.

RIVENDITE AUTORIZZATE:
Trieste: Ditta Luigi Carli, Piazza S. Giovanni 3, tel. 80-25.
Abbazia: C. Gelletti, Villa Gemma, 26.
Gorizia: Grion Rodolfo, Corso Vittorio Emanuele III, 10.
Pola: Mag. Giuseppe Gelletti, Via Sergia 39, tel. 147.

TELE FUN KEN

TELEFUNKEN

Oggi al Teatro Excelsior

in grande «première», una commedia rapida, leggera, ricca di spunti commoventi:

Il bel capitano

E' la storia di Orloff, valoroso ufficiale dell'esercito russo, che riceve l'ordine di recarsi a Bucarest per scoprire una spia famosa. Questa è la fidanzata del capo del Servizio segreto russo in Romania, e il capitano Orloff se ne innamora. — Chi vincerà? —

IL DOVERE O L'AMORE?

Protagonista d'eccezione:

Ivan Lebedeff

(il successore di Valentino)

Un' altra interprete mirabile:

Betty Compson

Realizzazione artistica di **Richard Boleslawsky**

Un film **«Radio Pictures»** - Sincronizzazione **CINES**

"DI QUELLA PIRA„

dall'opera il «Trovatore», di Giuseppe Verdi, nella esecuzione del tenore **GIOVANNI MARTINELLI** e del soprano **LINA MARRACCI**

TRIPLE SEC
LUXARDO
ZARA

FLORIO
il miglior Marsala
ristora, rinfranca, rinforza

A tutti MARE un regalo

S. A. Magazzini Regionali
Sede Centrale Milano
13 Via Carducci 13
Portici Chiozza

A tutti MARE un regalo

Comunica

che da **domani lunedì 19 dicembre,** con una

supercolossale vendita

offre la possibilità di acquistare tutti gli articoli di propria fabbricazione in un **assortimento grandioso** e a **prezzi veramente irrisori.**

Seterie, velluti, lanerie, drapperie, tele lino, tele cotone, calze, maglie, coperte lana, trapunte, copertori, gobelin, damaschi.

Speciali articoli adatti per regali vi danno la possibilità con minima spesa di offrire un oggetto sicuramente gradito.

OCCASIONE UNICA

Con domani lunedì 19 corr.
Regaliamo a tutti un panettoncino.

A tutti MARE un regalo

13 Via Carducci 13
Portici Chiozza

A tutti MARE un regalo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZE due, lunghissimi attestati, una tutto fare, altra cameriera, possiede anche attestati cuoca, offronsi domestica, cameriera o cuoca eventualmente bambini miti pretese, conoscenza perfetta lavori casalinghi, rispettose, pazienti, svelte, laboriose. Rivolgersi Ventisettembre 17, oppure telefonare 5049, chiamando «Lidia» e «Adele» 26379 A

ABBISOGNANDOVI servitù attestati, referenze, capacità, miti pretese, rivolgetevi «Urgenza» Ventisettembre 17 (telefonare 5049. Informazioni gratis). 26019 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Via Sorgente 7, I. Bressan. 87944 A

DOMESTICA con buoni attestati, per tutti lavori, offresi. Cecilia Rittmeyer 12, V. 54772 A

DOMESTICA anziana offresi 40 mensili, ottimi certificati. Cimino, via S. Francesco n. 23. 54786 A

DOMESTICO giovane, cuoco capacissimo pasticceria, referenze, attestati, offresi a famiglia nobile, ovunque. Scrivere Vidali 11, quarto, Petridee. 54777 A

DONNA capace bene cucinare, ottimi attestati, tutto fare, offresi, altra perfettissima stabile o a giornata. Via della Fornace 1 pt. 87999 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno. Toti 15, I, destra. 54782 A

RAGAZZA brava tutti lavori, istruita, offresi bambini, cameriera. Sibilio, S. Maurizio 2. 87985 A

RAGAZZA non giovane, capacissima tutti lavori, bene cucinare, eventualmente cameriera offresi a giornata oppure stabile. Via Carducci 36, III, destra. 26515 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi stabile o prestaservizi, attestati. Madonnina 21, terzo, destra. 54776 A

SIGNORA 48.enne indipendente, cerca posto di fiducia o vice-madre, ottime referenze. Scrivere Scandiuzzi, via Pietro Liberi 15, Padova. 89059 A

VEDOVA anni 33, offresi, miti pretese, buoni attestati, referenze, per tutto giorno. Via Cavana n. 2, porta 6. 54817 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A A A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, vicemadri, bambinaie, governanti, direttrici, signorine cercansi. Zonta 5, primo. 88109 B

A. CAMERIERA-domestica, paga 140-160 cercasi. Indirizzo Piccolo. 26515 B

A. PERSONALE femminile servizio piccole famiglie tuttofare; cameriere, cuoche, diri cercansi. Ventisettembre 17. 26018 B

DOMESTICA tutto fare, attestati, cercasi. Via G. Rinaldo Carli 4, I. 54843 B

DOMESTICA stabile, attestati, prontamente cercasi. Indirizzo Piccolo. 54809 B

DOMESTICA cercasi. Riva Nazario Sauro n. 22, II piano. Presentarsi non prima delle ore 10. 26522 B

DOMESTICA buone referenze, pratica cucina, cerca piccola famiglia, buona paga. Via Ariosto 2, porta 16. 89075 B

DOMESTICA 20.enne, per tutti lavori, che non abbia servito in città, cercasi. Via Zanetti n. 8, II, Beer. 54773 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare, con ottimi certificati, cercasi. Presentarsi via S. Spiridione 7, portineria. 54791 B

PRESTASERVIZI capace, attestati cercasi. Giulia 12, Levi Minzi. 54803 B

PRESTASERVIZI giovane praticissima stanze, stirare, buoni attestati, cercasi, presentarsi 9-12. Torrebianca 25-III. 88040 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati cercasi Assolutamente dopo le 10 via Paduina 4, I, destra. 88165 B

RAGAZZA per bambino, assoluta serietà e moralità, cercasi; referenze, dare notizie dettagliate eeventuali servizi prestati. Scrivere Cassetta 26553 B. Unione Pubblicità. 26553 B

RAGAZZA sana, giovane, bella presenza, tutto fare, cercano coniugi con bambino. Dare dettagliate referenze. Scrivere Cassetta 26553 B Unione Pubblicità. 26553 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

AUTISTA con camioncino proprio offresi mitissime pretese. Recapito presso Pampanin, Vidali 2, tel. 6967. 54490 C

AUTISTA con patentito II g. offresi 100 settimanali. Via S. Nicolò 30. 88079 C

AUTISTA con cauzione, lunga pratica, offresi. Offerte Cassetta 26469 C Unione Pubblicità. 26469 C

COMBATTENTE 47.enne, con cauzione, cerca posto riscuotitore ecc. Cassetta 26551 C, Unione Pubblicità. 26551 C

COMMESSO in commestibili, lunga pratica, conoscenza lingue, buonissimi attestati, cerca posto città o provincia. Cassetta 25572 C Unione Pubblicità. 25572 C

CONTABILE bilancista, lavoratore indipendente, lunga pratica, industriale, commerciale, referenze ineccepibili, pretese modeste offresi. Cassetta 26476 C, Unione Pubblicità. 26476 C

CURSORE riscuotitore, cauzione 30.000 cerca posto, 400 mensili. Cassetta 26562 C Unione Pubblicità. 26562 C

FALEGNAME giovane, con banco, offresi. Gelsi 9, corte. 88096 C

GIOVANE, moralità assoluta, cauzione 15.000, licenza Istituto cerca qualsiasi posto fiducia, anche fuori Trieste. Cassetta 26549 C Unione Pubblicità. 26549 C

GIOVANE contabile bilancista, corrispondente, lingue, organizzatore, offresi; recherebbesi ovunque. Offerte Cassetta 26573 C, Unione Pubblicità. 26573 C

IMPIEGATO 10.000 contanti cauzione vincolata, cerca posto riscuotitore, commesso ecc. Offerte Cassetta 26583 C, Unione Pubblicità. 26583 C

INFERMIERA offresi assistenza malati, aiuto casa, anche fuori, lire 10. Indirizzo Piccolo. 54814 C

LAVORANTE o mezzo lavorante sarto capace offresi. Androna S. Tecla n. 14, Prodan 54694 C

LAVORANTE barbiere specializzato signore ed onde acqua occuperebbesi. Via Alfieri 5-III. 88004 C

PIANISTA pratica jazz offresi. Indirizzo al Piccolo. 82001 C

PORTINAIO triestino, marito moglie, ottime referenze offronsi. Indirizzo al Piccolo. 87914 C

PORTINAIO marito moglie offronsi. Indirizzo Piccolo 88053 C

QUARANTENNE vaste cognizioni commerciali, corrispondente indipendente italiano, inglese, tedesco, buon francese cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 87633 C

RAGIONIERE giovane, espertissimo contabilità industriale, amministrativa; corrispondente concetto italiano, tedesco, abile trattazione affari, organizzazione e propaganda offresi anche a mezza giornata o ad ore. Assume impianti contabili, bilanci, revisioni e riordinamenti. Scrivere Valente, via Imbriani 10, II. 26538 C

SIGNORINA distinta, 17.enne, conoscenza lingue, dattilografia, offresi quale praticante ufficio, miti pretese. Cassetta 26547 C, Unione Pubblicità. 26547 C

SIGNORINA bella presenza, serietà, svelta volonterosa, occuperebbe qualsiasi posto anche fuori Trieste. Cassetta 26560 C Unione Pubblicità. 26560 C

VELOCISSIMO stenografo poliglotta, disponibile alcune ore. Cassetta 26586 C Unione Pubblicità 26586 C

VIENNESE bella pronuncia offresi bambini 2 volte settimana, 30 lire mensili. Indirizz Piccolo. 54885 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A A A. PERMANENTI perfettissime lire 30 via Zaccaria, angolo Crispi, «Alla Casa dell'ondulazione permanente». 26536 CC

A. MODELLI eleganti per signore, confezionansi. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 1589 CC

CALZE smagliate, lavoro accurato riparansi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 1589 CC

CAPPELLAIO rimette a nuovo cappelli uomo con poca spesa. Tiziano 2. 54891 CC

CAPPELLI velluto confezionansi, riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, III. 26649 CC

COPERTAIA assume coperte, piumini prezzi miti. Via Roma 23, porta 5. 88049 CC

MASSEUSE diplomata offresi. Indirizzo al Piccolo. 54797 CC

MATERASSAIO offresi a domicilio, prezzo 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 14, terzo, Roveri. 54823 CC

MENDARESSA specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 87849 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Tarabochia 6, Conte. 88102 CC

MODISTA offre modelli lire 12, rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 26641 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro del genere, anche domicilio. Cavana 2, I. 88142 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro, massima accuratezza, anche domicilio. Via Cavana 2, primo. 54816 CC

«PERMANENTE», lavorazione accurata, garanzia mesi 8, lire 30; ondulazione acqua 4, ferro 2. Crispi 13. 26648 CC

PERMANENTI perfettissime a prezzi ridotti, soltanto in occasione delle feste. Barcola. Volti, tel. 55-49. 88099 CC

PIGIAMA (da notte lire 15), eseguisco. Tiziano 2, quarto. 54858 CC

PITTURE artistiche garantite, inalterabili, stanze gesso lire 40. Slataper n. 26. 26626 CC

PITTORE e tappezziere carta per stanze offresi mitissime pretese. Boccaccio 7, I, destra 09375 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, moderne, lire 30. Corso V. E. 45, portin. 9320 CC

RADIORIPARAZIONI eseguisce laboratorio autorizzato, Piazza Cavana 5, interno, pianoterra. 9312 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Excelsior). 1589 CC

SARTA taglia, prova lire 15, stampi carta senza difetti 5. Tiziano 11, p. 11. 54804 CC

SARTA riduce, confeziona finemente vestiti, mantelli, tailleurs signora, bambini, nonchè lavori in pelo, prezzi miti Tiziano 11, porta 11. 54803 CC

SARTA in tappezzerie, confeziona ultime novità, cortinaggi, copertori, piumini. Via Battisti 13, quarto. 54866 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, abiti 25. Corso Garibaldi 7, II. 26641 CC

SARTA semplice nuovo vecchio offresi giornata L. 6. Gatteri 44 p. 12 88002 CC

SARTA bravissima confeziona prontamente vestiti modelli L. 15-20, mantelli novità L. 25-30. Via Udine 59-I sinistra. 87995 CC

SARTO confeziona vestiti, paletots su misura con fodere lire 110, lavoro accurato. Mazzini 53, II. 26637 CC

SARTO confeziona paletots, vestiti con fodere fine lire 110. Piazza Valle 2, I, Sartoria. 88156 CC

STIRATRICE eseguisce colli macchina amido centesi 30, camicie amido 80. Toro 1, II. 88158 CC

STUFE a petrolio, nazionali, estere, pulitura generale serbatoio, ricambio lucignoli sistema «Zanier», funzionamento inodoro. Unico specializzato ramo. Rivolgersi drogheria Giulio Zanier, Ginnastica 17, angolo Timeus. 54812 CC

Posti disponibili Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO amministratore pensionato, abitante nel centro, cercasi. Offerte Cassetta n. 26571 D Unione Pubblicità. 26571 D

GARZONA stiratrice cercasi. Presentarsi lunedì. Indirizzo al Piccolo. 54836 D

MEZZA lavorante sarta uomo capacissima cercasi. Sartoria De Biasio, Stuparich 8. 26639 D

RAGAZZA slovena 35-38 anni, forte, sana, cercasi, persona sola, quale direttrice casa, in campagna. Indirizzo Piccolo. 54805 D

RAGAZZE finite sarte da uomo cercansi. Indirizzo al Piccolo. 26623 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via Settefontane 77, panetteria. 26050 D

RAGAZZO ore serali, per accompagnare cieco questuante, cercasi, con paga. S. Sergio 3. Losurdo Donato. 54822 D

SIGNORINE propagandiste colte, distinte, bella presenza, facile parola, con referenze, assume Trieste e comuni importanti, S. A. Eletro Lux, XX Settembre 4. Presentarsi lunedì ore 10, unicamente possedendo quanto richiesto. 26592 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata elegantemente, una due persone, bene esposta, ambiente signorile, cercasi da distinti stabili presso non mestierante. Cassetta 26588 E Unione Pubblicità. 26588 E

CAMERE (diverse), paraggi diversi, matrimoniali, scapolo, mobiliate, vuote, lussuose, modeste, cercansi. (Sempre nuove richieste). Ventisettembre 17. 26020 E

SIGNORINA cerca stanzetta, vitto presso piccola famiglia, cambio leggeri lavori. Indirizzo Piccolo. 88077 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. STANZA elegantissima, ingresso libero, affittasi. Crispi 41, III sinistra. 12345 F

A. A. A. STANZETTA ingresso scale, mobiliata, affittasi distinto. Crociferi 3, I. 88117 F

A. A. CAMERA, cameretta, mobiliate, eventualmente vitto, affittansi. Vidali 4, porta 11. 54873 F

A A. CAMERA salotto, eleganti, indipendenti, centro, affittansi. Orologio 6, primo, destra. 100649 F

A. A. CAMERA bene mobiliata affittasi. Antonio Caccia 4, I, destra. 26589 F

A A. CAMERE ingresso scale, altre indipendenti, matrimoniali, scapolo, garconniere affittansi (Diverse occasioni). Ventisettembre 17. 26017 F

A. A. CAMERETTA mobiliata ingresso libero, vista mare, affittasi. Via San Giusto n. 32, Schiavon. 88043 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Machiavelli 7, III destra. 88048 F

A. A. MOBILIATA bellissima, vitto fino, abbondante, lire 350. Via Milano 25, II, porta 9. 88071 F

A A. MOBILIATA nuova, massima pulizia, ingresso scale, altra indipendente, centro affittansi. Maiolica 14, I. 88143 F

A A. MOBILIATA due letti affittasi. Corso Garibaldi 13, porta 6. 26624 F

A. A. MOBILIATA eventualmente due letti, affittasi. Iacopo Cavalli 5 (laterale Foscolo). 54810 F

A. A. STANZA elegantissima, ingresso scale, affittasi. XX Settembre 25, III. 88074 F

A. A. STANZA vuota o mobiliata, uno, due letti, affittasi. Rittmeyer 6, porta 6. 54867 F

A. CAMERA due letti, mobiliata, affittasi. Via Milano 14, I. 88114 F

A. CAMERA vuota, ingresso libero. Via Conti 20, mezzanino destra. 88097 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Goldoni 10, porta 13. 88093 F

A. CAMERA bellissima, ingresso scale, primo piano, affittasi prontamente. Bosco 50, sinistra. 88051 F

A. CAMERA mobiliata 90 mensili, affittasi. Slataper 6, I sinistra. 88054 F

A. CAMERINO affittasi, volendo vitto, Felice Venezian 27, III. Longo. 88068 F

A. MOBILIATA affittasi a una-due signori. Molingrande 34 mezzanino. 88018 F

A. MOBILIATA due persone, con stufa, affittasi. Madonna Mare 3, I. 54871 F

A. MOBILIATA soleggiata, cura vestiario, eventualmente pensione, affittasi. Udine 27, I, porta 6. 88123 F

A. MOBILIATA vitto, affittasi distinti. Arcata 16, porta 2 destra. 88119 F

A. MOBILIATA ariosa, affittasi a impiegata o pensionata, uso telefono 7117. 88061 F

A. STANZA affittasi a due amiche, eventualmente vitto. Vidali 2. I (angolo Corso Garibaldi). 88127 F

A. STANZETTA mobiliata, affittasi. Galileo 10, III. Gherghich. 88110 F

A. STANZETTA vuota, affittasi. S. Vito 6, II. 88116 F

A. STANZETTA chiara, affittasi 60 mensili. Tesa 19, II. 88124 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Venti Settembre 53, II, sin. 26606 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 26645 F

CAMERA soleggiata 12 affitta famiglia piccolissima. Gatteri 23, mezzanino. 26605 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Molin a vento 18, primo. 54892 F

CAMERA affittasi a coniugi o due amici. Caccia 10-III. 88016 F

CAMERA bellissima mobiliata indipendente affittasi. Tiziano 2-I, porta 10. 88028 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola. Galilei 1 porta 16. 88024 F

CAMERA, camerino, luce, sole, riscaldamento affitta piccola famiglia, persone dabbene. S. Francesco 34, porta 11. 88160 F

CAMERA 1 o 2 letti affittasi. Via Crispi 56, mezzanino. 88157 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 88148 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Rapicio 5, pt. Roehr. 88092 F

CAMERA mobiliata, prezzo mite, affittasi. Ruggero Manna 22, porta 4. (Stazione). 88090 F

CAMERA vuota, eventuale cucina, quinto piano, Garibaldi, affittasi. Gatteri 56, pittore. 54862 F

CAMERA vuota 2 finestre, con pergolo, altro camerino interno, affittansi. Pondares 4, primo. 54857 F

CAMERA vuota, affittasi. Corridoni 2, p. 8. 54763 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Industria 5, porta 8. 54767 F

CAMERA mobiliata, affittasi a signore distinto. XXX Ottobre 12, II. 88066 F

CAMERE due, vuote, grandi, chiare, entrate scale, affittansi. Paduina 2. 54840 F

CAMERETTA affittasi. Maiolica 12, porta 43. 54321 F

CAMERINO vuoto, affittasi prontamente. Industria 2, I p. De Palma. 88115 F

CAMERINO affittasi. Via della Guardia 42, II. Pesenti. 54856 F

CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Tivarnella 3, porta 7. (Stazione Centrale). 88063 F

CENTRALISSIMA soleggiata, stufa, vitto ottimo, abbondante, affittasi. Machiavelli 28, II destra. 54778 F

ELEGANTE semilibera affittasi. Venti Settembre 81, porta 11. 26616 F

ELEGANTE affittasi. Via Belpoggio 4, p. 11. 54799 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, eventualmente cameretta, comodo salotto e cucina affittansi presso distinta persona sola. Canova 21, terzo, porta 17. 9321 F

MATRIMONIALE o 1-2 amici, affitta piccola famiglia. Foscolo 31, II. 88122 F

MOBILIATA con vitto o senza affittasi. Istituto 31-III destra. 88019 F

MOBILIATA, volendo vitto, prezzo basso, affittasi. Ghiaccera 6-III. 88003 F

MOBILIATA vista mare affittasi distinto unico subinquilino. Riva Gulli ex Grumula n. 4-IV destra. 88005 F

MOBILIATA cura vestiario affittasi 100 mensili. Commerciali 2-II sinistra. 88013 F

MOBILIATA spaziosa, ariosa, pulitissima, affittasi prezzo mite. Battisti 20 porta 24. 88032 F

MOBILIATA nuova, due letti, elegantissima, ingresso libero, affittasi mitissimo. Risorta 10, primo. 54850 F

MOBILIATA, vitto, 250, senza 90 mensili, affittasi, centro. Indirizzo Piccolo. 26550 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi per lire 50. Viale XX Settembre 92, II. 54859 F

MOBILIATA prezzo mite, affittasi. Via Rapicio 5, II, porta 11. 88083 F

MOBILIATA 1-2 persone affittasi prontamente. Vittoria Colonna 2, IV, Magazzin. 9327 F

MOBILIATA elegante affittasi prontamente. Paduina 11, primo, destra. 26634 F

MOBILIATA elegante, altra ingresso scale affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 88132 F

MOBILIATA bella, indipendente, affittasi. Via Piccardi 8, primo, sinistra. 54875 F

MOBILIATA ariosa, dirimpetto Tribunale affittasi distinto. Zanetti 2, porta 4. 26603 F

MOBILIATA o vuota affittasi a distinti. Rossetti 28, porta 9. 88159 F

MOBILIATA a signore solo oppure due amici affittasi. Via Maiolica 13, I. 54886 F

MOBILIATA bene, indipendente, cura vestiario, affittasi a distinto. Vasari 20, p. 5. 54808 F

MOBILIATA soleggiata, vitto, affittasi prontamente impiegata, impiegato. S. Francesco 30, mezzanino. 88056 F

MOBILIATA indipendente, affittasi. Ginnastica 18, III, porta 15. 54758 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Rittmeyer 9 III, porta 12. 88046 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto signore. Via Udine 26, porta 8. 88065 F

MOBILIATA pulita, quieta, prezzo mitissimo, affittasi. Crispi 49, pianoterra destra. 88064 F

SOLEGGIATA centro, presso piccola famiglia, affittasi distinto statale. Indirizzo al Piccolo. 54848 F

STANZA vuota, presso piccola famiglia, affittasi prezzo mite, preferita pensionata. Settefontane 34, porta 6. 26636 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 15, II, sinistra. 26643 F

STANZA una due persone affittasi con vitto. Pierini, Gelsi 9-I. 88039 F

STANZA due letti possibilmente due amici affittasi. Via Udine 27-II p. 11. 88027 F

STANZA mobiliata uno o due letti affittasi. Tesa 3-A I. 88025 F

STANZA uso ufficio, centralissima, primo piano, affittasi. Informazioni Milano 14, II. 88121 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Massimo D'Azeglio 1, porta 4. 54864 F

STANZA mobiliata con vitto o senza, affittasi. Strada Guardiella 29, S. Giovanni. 88080 F

STANZA bella, pulita, affittasi una o due persone. A. Caccia 6, III, p. 9. 54818 F

STANZA affittasi persona dabbene, prezzo modico. Cologna 42, mezzanino. 54807 F

STANZA mobiliata, centralissima, vista mare, ingresso scale, bagno, telefono, affittasi. Telefonare 4423. 54829 F

STANZA bella, vuota, luce, vista, affittasi prontamente. Bramante 6, I. 54794 F

STANZA mobiliata, altra vuota, affittansi. SS. Martiri 6, III destra. 54779 F

STANZA con ripostiglio affittasi anche per lavoratorio. Mostra Permanente. S. Nicolò 11. 54894 F

STANZA vuota, ingresso libero, persona sola affittasi. Via Giustinelli 11, quarto. 100550 F

STANZE due vuote, una ingresso scale, affittasi. Ginnastica 41-I sinistra. 87988 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Maurizio 3-II p. 14. 87996 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Doposcuola! Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 26517 G

A A A A A. DANZE moderne. Tanzanilla, Yo-Yo-Step. Scuola delle Grazie. Via San Francesco 4. Attenzione al numero! 26328 G

A A A. BALLERETE prestissimo. Rivolgeteri Scuola Pertot, Imbriani 14. 5443 G

A. BALLO farete bellissima figura festa natalizia recandovi modernissima Scuola. Tisminiezky, Corso Vitt. Emanuele 45. 26620 G

BRIDGE istruzione gratuita. Per informazioni rivolgersi telefono 88-17. 88112 G

CORSI di lingua tedesca per adulti e studenti, e lezioni individuali presso professore governativo. Condizioni favorevolissime. Informazioni 15-17, Viale Venti Settembre 58, I, 9. 40000 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 88000 G

ESAMI ginnasio, magistrali, tecniche, nautica: preparazione razionale accelerata ricupera anni perduti. Doposcuola: ripetizioni accuratissime qualsiasi materia. Informazioni iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 54865 G

GERMANICA perfetta italiano, tedesco offre lezioni, conversazione. Cassetta 26520 G, Unione Pubblicità. 26520 G

MAESTRA paziente, insegna francese, tedesco. pronuncia. Cassetta 26197 G Unione di Pubblicità. 26197 G

MAESTRA (signora) seria impartisce ripetizioni qualsiasi materia. Indirizzo al Piccolo. 54820 G

SCI: La Ginnastica preparatoria allo sport dello sci è stata ripresa nei corsi diretti dal prof. Eugenio Paulin, via Carducci 12, primo, tel. 72-21. 88078 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BASTONE manico avorio smarrito; ricordo carissimo generosissima mancia. Indirizzo Piccolo. 54868 H

MATRIMONIALE, soleggiata, cucina affittasi presso persona sola. Crispi 51, terzo, sinistra. 88149 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Bocca baciata
non perde ventura
Attira il bacio
sol la dentatura
usando
PASTA DENTIFRICIA ERBA

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

BACHS nero, cagna, smarrito. Restituire verso mancia. Dufek, Albergo Miramare. 54793 H

POVERA vedova smarrì lire 100, farmacia Buonarroti, Gatteri, Foscolo Banco lotto. L'inventore pregato portarle Canova 9, porta 21. 54863 H

POVERA donna smarrì venerdì borsa con tre chiavi. Pregasi portare Piccolo. 000 H

Offerte di appartamenti botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTI modernissimi, massimo comfort, 4 camere, accessori, ascensore, giardino, garage, riscaldamento autonomo, ecc., adatti per uffici e società, affittansi prontamente nelle nuove case Piazza Oberdan. Informazioni Piazza Garibaldi 3, amministrazione telefono 89-45. 26632 I

A. QUARTIERI piccoli, grandi, camere focolaio, affittansi lire 60 fino 270 mensili. Tommaso Luciani 24, osteria. 26653 I

ABBISOGNANDOVI appartamenti di ogni grandezza, ville, campagna, quartierini piccoli, diverse occasione, chiedete informazioni (ufficio), viale Venti Settembre N. 17. 26021 I

APPARTAMENTI due-tre camere, camerino e cucina, massimo comfort, affittansi. Via Pratello 1 a. 54591 I

APPARTAMENTI sala, 7 stanze, locali accessori adatta per uffici e 7 stanze locali accessori appigionansi. Trento 1. 88135 I

APPARTAMENTI due, sei stanze, comfort affittansi. Amministratore Finzi, Paduina 9. 26613 I

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina e 1 stanza cucina appigionasi. Bonomo 11. 88139 I

APPARTAMENTI da 3 e 2 camere, camerino, cucina, da camera, cucina affittansi prontamente. Amministrazione Polo, Geppa 2. 54888 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, comfort, ascensore, riscaldamento affittasi. Revere 1. 26611 I

APPARTAMENTO sette stanze ed accessori affittasi prontamente. XX Settembre 38. 88036 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino accessori, comfort, mensili 270, affittasi. Franca n. 1. 88037 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 87998 I

APPARTAMENTO spazioso divisibile due famiglie, 5 stanze accessori, affittasi. Mensili 325. Indirizzo Piccolo. 87997 I

APPARTAMENTO 4 stanze, vasta terrazza, affittasi. Viale III Armata 12. 88006 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori affittasi. Via De Amicis 17. 88007 I

APPARTAMENTO 4 stanze, soleggiato, nuovo, bagno completo, accessori, poggiuolo, riscaldamento autonomo, vista incantevole, giardino, tre minuti tram Servola, affittasi prontamente. Altro 3 stanze senza riscaldamento. Rivolgersi Ronchetto 4 pt. 88022 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, nuovo prezzo conveniente, appigionasi. Via Imbriani 4. 88138 I

APPARTAMENTO splendido, Corso Vittorio piano primo, undici stanze, poggioli, due cucine, accessori, affittasi. Eventualmente soltanto metà. Telefonare 4595. 9309 I

APPARTAMENTO villa, con giardino, quattro stanze, cucina, affittasi pronto. Buonarroti 40. 26640 I

APPARTAMENTO bellissimo, nuovo, 6 stanze, accessori, ascensore, appigionasi. S. Lazzaro 1. 88136 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Roma N. 17. 88140 I

APPARTAMENTO centralissimo, 3 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Carducci 22. 88108 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Galileo 1. 88069 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, appigionasi. Rittmeyer 4. 88137 I

APPARTAMENTO 6 stanze e accessori, soleggiato, con giardino, prezzo conveniente, affittasi. Via Navali 4. 26608 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini che verrà rimesso a nuovo affittasi prontamente. Pigione da combinarsi. Via Pondares 4, portinaia. 88152 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, affittasi 1.o marzo 1933. Università 4, portinaia. 88151 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, camerino, servitù, cucina, terrazza, tutto rimesso nuovo, affittasi prontamente. Galatti 16, secondo. 54854 I

APPARTAMENTO via Giulia, 3 stanze, bagno, stanzino, scambiasi con eguale altro paraggi. Offerte Cassetta 26556 I. Unione Pubblicità. 26556 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, 4 camere, 2 camerette, bagno, ripostiglio affittasi. Venezian 2, terzo, sinistra, ore 9-11. 54795 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, centralissimo affittasi. Rivolgersi Battisti 11, primo, dalle 10-11. 88067 I

APPARTAMENTO due camere, camerino cucina, ingresso libero, affittasi. Settefontane 17. 54784 I

APPARTAMENTO soleggiato, primo piano, quattro camere, accessori, bellissimo. Via Giulia 32. 54785 I

APPARTAMENTO soleggiato, rimesso nuovo, vista mare, 3 camere, anticamera, camerino bagno, affittasi prontamente 265 mensili. Via Gian Rinaldo Carli 8, portinaia (tram 9, Campi Elisi). 54761 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, via Gatteri N. 20, affittasi, pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32, tel. 3169. 54830 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, Corso V. E. 45 pronto ingresso, affittasi. Informazioni Valdirivo 32, tel. 3169. 54831 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, Corso Garibaldi 23, affittasi pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32, tel. 3169. 54832 I

APPARTAMENTO rimesso a nuovo, 6 vani, 3600. Tor S. Piero 4, portinaio. 88134 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, appigionasi luglio 1933. S. Lazzaro 3. 88141 I

APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, cucina, camerino, affittasi prontamente, 360. XX Settembre 51, IV. 54806 I

AUTORIMESSA con grande cortile, locali annessi, appigionansi prezzo conveniente. S. Francesco 10. 88133 I

CAMERA cucina, luce, acqua, prontamente affittasi. Brandesia. Indirizzo Piccolo. 26628 I

CAMERA cameretta cucina, 85, camera focolaio, più grandi. Rivolgersi Slataper 26. 54844 I

CAMERA mobiliata, camerino e cucina, affittasi causa partenza. Indirizoz al Piccolo. 54877 I

LOCALE adatto trattoria, garage, via Gatteri N. 10, affittasi. Informazioni Valdirivo N. 32, telefono 3169. 54833 I

MAGAZZINI grandi, piccoli, affittansi prontamente. Amministrazione stabili Locatelli, Piazza Tommaseo 2. 88150 I

MAGAZZINI grandezze piccole e medie, paraggi Stazione Centrale, prossimità mercato, affittansi. Rivolgersi avv. Escher, piazza Chiesa Evangelica 1, II. 26607 I

MAGAZZINO adatto garage, affittasi prontamente. Amministrazione De Mejo, telefono 4115. 54872 I

NEGOZIO centro, posizione grande passaggio, quartieri, affittansi. Indirizzo Piccolo. 54838 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, comfort, poggiolo, giardino, affittasi Roiano Scala Santa 217 (5 minuti dal tram). 54841 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi, lire 150. Fabbri 3, IV. 88101 I

QUARTIERE 3 stanze, messo completamente a nuovo, affittasi prontamente. Ferriera N. 45 a. 87812 I

QUARTIERE anticamera, 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi 1.o gennaio. Venezian 7, terzo. 88104 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua, luce gas, prezzo mite affittasi. Via Istria 23. 87987 I

QUARTIERE bellissimo 4 stanze e accessori affittasi. Via Istituto 37. 88009 I

QUARTIERE d'affittare 2 camere cucina luce acqua gas preferirebbesi cameriere Lloyd. Gretta 119 88021 I

QUARTIERE due stanze, cucina, affittasi lire 170. Vidali 1, secondo. 88103 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi 1.o gennaio, 230. Corridoni 21, II, sinistra. 88107 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, camerino, cucina, poggioli, termosifone, affittasi Barcola Riviera 133, primo (vicinissimo tram). Amministrazione Cordon, telef. 7360. 88106 I

QUARTIERE 4 vani, soleggiato, comfort, 165 mensili, affittasi. Rivolgersi Servola 15. 88094 I

QUARTIERE 2 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Settefontane 68, portiere. 88154 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi prontamente. Via alle Cave 1087. 54890 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi. Torrebianca 27, quarto. 88100 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, cucina, pieno sole, affittasi gennaio. Stampa N. 8, IV. 54855 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Boccaccio 2, II p. 54853 I

QUARTIERE stanza cucina, 155, due 155, tre 165. S Maurizio 9. 88050 I

QUARTIERE mobiliato, due camere, cucina, affittasi causa partenza, occasione sposi. Scrivere Cassetta 26561 I Unione Pubblicità. 26561 I

QUARTIERE adatto piccola famiglia, con uso giardino, lire 265 mensili, affittasi. Rivolgersi negozio fiori, via Udine 55. 26554 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. Rivolgersi via del Veltro 12; ore 14-16. 88057 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, camera e cucina, luce, gas, 100 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 54830 I

QUARTIERI quattro, cinque stanze, accessori, riscaldamento autonomo, rimesso a nuovo, affittansi. Cologna 2. 88105 I

QUARTIERI due stanze, acqua-luce-gas, comfort, affittansi. Fiume 578. 26612 I

QUARTIERI camera cucina; camera camerino e cucina, affittansi. Via Commerciale 67. Rivolgersi dal portiere. 54825 I

QUARTIERI camera cucina; camera camerino e cucina, affittansi. Via Molin a vento N. 75. 54824 I

QUARTIERINO 2 camere, camerino, cucina, terrazza, comfort, stabile nuovo, affittasi prontamente, mobiliato, causa partenza. Giulia 65, I, sinistra. 00036 I

SALA affittasi piccola società o ambulanza. SS. Martiri (S. Lucia) 4, I. 26595 I

STANZE due, ingresso, posizione centrica, affittansi uso ufficio. Bonfadini, Corso V. E. 4, p. III. 54780 I

STANZE 2, belle, stanzino, comodo cucina, affitto a distinti presso persola sola. Capitolina 17, II. 88088 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO vuoto, 2 camere, camerino, cucina, bagno, casa signorile, cercasi gennaio. Offerte dettagliate prezzo minimo Cassetta 26548 L Unione Pubblicità. 26548 L

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, massimo 200 mensili, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 26550 L Unione Pubblicità. 26550 L

APPARTAMENTO quattro-cinque stanze con giardino, pressi Stazione Centrale, cercasi. Offerte Cassetta 26584 L Unione Pubblicità. 26584 L

PIANOTERRA da 50 a 80 metri quadrati, uso ufficio, cercasi paraggi Riva III Novembre. Offerte Cassetta 26590 L Unione di Pubblicità. 26590 L

QUARTIERE quattro stanze, bagno, giardino, accessori, cercasi. Cassetta 26575 L Unione Pubblicità. 26575 L

QUARTIERINO cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 54889 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. RADIO Philips 2607, occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 9313 M

A. QUADRI olio, bozzetti bellissimi, cedo occasione. Orologio 6, I, Bruschetti. 100548 M

ASPIRAPOLVERE elettrico seminuovo, vendesi occasione. Nicolò Gigotti 4, V. 54847 M

BANCO da falegname, carro quattro ruote, vendonsi. Istituto 38, falegname. 88130 M

BILANCIA decimale 10 quintali, ottimo stato, vendesi Tivarnella 3. 88026 M

BILANCIA decimale grande, con pesi, vendesi. Vicolo Ospitale Militare 19, Andrea Okorn. 54765 M

CAMINETTO inglese ghisa, basamento pietra, vendesi occasione. Via Genova 21, secondo. 54813 M

CANE caccia setter irlandese, 4 anni, puro, vendesi. Via Sorgente 8, magazzino. 54869 M

CANE lupino giovane, bellissimo, cedesi gratuitamente. Giulia 66, interno, 32. 88073 M

CANOCCHIALE prismatico 8x, nuovissimo, vendo 250, meravigliosa occasione. Hirsch, ottico, Mazzini 36. 54787 M

CAPPOTTO, soprabito, vestito sport uomo, vendonsi. Via Trento 12, I, sinistra. 88129M

CAPPOTTO uomo usato, pelliccia grigia chiara per signora snella, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 54819 M

CAPPOTTO, soprabito grande e piccolo, vendonsi. Foscolo 27, I, porta mezzo. 000 M

CAPPOTTO con pelo, nuovo, moderno, statura media, vendesi occasione. Piazza Borsa 3, porta 11. 54883 M

CAPPOTTO uomo, nuovo, vendesi Molingrande 44, V. 88131 M

CAPPOTTO nero, vestito, altro giovanetto, soprabito occasione vendonsi. Alfieri 17 porta 12. 87991 M

CAPPOTTO bambina 10 anni vendesi L. 35, ottimo stato Giulia 39 mezzanino. 88020 M

CARROZZELLA bassa, moderna, stufa petrolio, vendonsi, S. Maurizio 10, I, Bonucchi. 26642 M

CARROZZELLA bambini ottimo stato vendesi. Rinaldo Carli 10 porta 6. 87992 M

CARROZZELLA di campagna quattro posti scambiasi con una piccola per pony o asinello. Indirizzo Piccolo. 87989 M

CARROZZETTA, vendesi. Via S. Francesco 53, III, porta 11. 88065 M

CASSAFORTE marca tedesca un battente con zoccolo vendesi. Indirizzo Piccolo. 87986 M

CRONOMETRO cronografo calendario (orologio) oro massiccio, vendesi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 54801 M

DISCHI perfettissimi, opere, sinfonie, ballabili, vendonsi occasione. Foscolo 44, III. 88113 M

FONOGRAFI Columbia, dischi, pagamento lire 30 mensili. Punzo. Carducci 10. 26183 M

FORNO con bollitore gas, vendo qualunque prezzo. Torricelli 7, quarto, destra. 54849 M

GATTO castrato, cedesi a persona di cuore. Torrebianca 14, IV. 54826 M

GRAMMOFONO, mobile, marca Indipendent, vendesi. Via Porta 14. 88012 M

GRAMMOFONO valigia con 15 dischi, lire 120; opere complete «Aida» e «Butterfly», vendonsi. Valdirivo 2 portineria. 88035 M

GRAMMOFONO valigia, perfettissimo, vendesi occasione. Via Foscolo 10, II, sinistra. 26644 M

GRAMMOFONO valigia, seminuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 26638 M

LAMPADA Ultrasol Philips, prezzo occasione, vendesi. Piazza Piccola, Fotoluce. 9310 M

LAPIDE per tomba, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54837 M

MACCHINA cucire Singer, altra mano, vendonsi. Bosco 48, II, destra. 88145 M

MACCHINA Singer rientrante, altra sarto, perfettissima, vendonsi. S. Maurizio N. 10, Bonucchi. 26642 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi. Settefontane 13, II, interno, Benvenuti. 54876 M

MACCHINA cucire Singer, perfetta, vendesi prezzo occasione. Istituto 12, ultimo. 88144 M

MACCHINA Singer rientrante, altre spola rotonda, altre nuove 480, altre 100. facilitazioni pagamento, sconti vedove, orfani mutilati guerra. Passare lunedì. Natale, Arcata 9, tel. 65-33. 26604 M

MACCHINA scrivere Continental, usata, vendesi. Via San Nicolò 20, III. 54760 M

MACCHINA calcolatrice perfetta, vendesi con garanzia, 450. Cereria 14, porta 11. 88072 M

MANTELLO peluche nero, ricco collare pelo bellissimo, vendesi 270. Indirizzo Piccolo. 88011 M

MANTELLO noce scuro, greve, media statura, ottimo taglio, guarnito pelo, vendesi. Via Ariosto 2, porta 16. 88076 M

MECCANO n. 6, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 88111 M

MOTORE nafta, dinamo, accumulatori 120 Volta, adatto illuminazione albergo, villa, ecc., vendesi. Dufek, Albergo Miramare. 54790 M

NATALE! Guarnitura albero completa vendesi. Ed. De Amicis 5, p. 5. 83098 M

ORECCHINI solitari purissimi, grani 16 ½, anelli, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 54335 M

PELLICCIA Zobel marron, signora figura media, mantello velluto, seta marron, nuovissimo, vendonsi occasione. Crispi 41, III, sinistra. 12345 M

PELLICCIA donna, altra uomo, vendonsi occasione. Via Rittmeyer 4, p. 7. 26652 M

PELLICCIA Tischvaniky naturale, nuova, rara occasione, per giovane signora o signorina, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54770 M

PELLICCIA persianer signora forte, ottimo stato, vendesi, scambiasi. Coroneo 1, porta 19. 88153 M

PELLICCIA topo musciato nuova, vendesi. Procureria 6, porta 14. 54768 M

PELLICCIA Karakul vendesi, occasione. Battisti 7, terzo 54879 M

PELLICCIA nutria finissima, occasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 88092 M

RADIO Philips nuovo, vendesi occasione. Via Rittmeyer 4, porta 7. 26652 M

RADIO supereterodina 7 valvole, alternata, elettrodinamico occasione. Foscolo 27, IV, porta 18. 54884 M

RADIO supereterodina otto valvole, altoparlante, accumulatore, tutte stazioni Europa, vendesi occasione. Telefono 32711. 54842 M

RADIO due valvole continua, completo, vendesi occasione. Androna Colombo 1, Marega. 88091 M

SCI, due vestiti donna completi, stivaloni, vendonsi prezzo minimo. XX Settembre 33 porta 8 87990 M

SCI, bastoni ed accessori vendo in mattinata. Via Milano 33. 88147 M

SCI, vestito completo donna, vendesi. Telefono 25-9-50 88014 M

SERRAMENTI porte, finestre, scuri, scalini, ferriate ecc.. vendonsi occasione. San Marco 42. 54781 M

SPARHERD grande, massiccio, adatto anche trattoria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 88029 M

SPARHERDS, stufe usate, vendonsi. Via Pozzo bianco 9, I, sinistra. 54798 M

SPILLA brillanti vendesi grande occasione, 1500. Mostra Permanente, S. Nicolò 11. 54893 M

STUFA gas, altra carbone vendonsi. Paduina 19 26610 M

STUFA fuoco continuo «Phoebus», media, vendesi occasionissima. Alfieri 6, p. 21. 86055 M

STUFA ghisa ottimo stato vendesi occasione. Via Ricci 3. 88084 M

TAPPETI rara bellezza vendonsi occasione anche una magnifica volpe. Manzoni 2 p. 3. 88034 M

TAPPETO, cortinaggi, scala chiocciola, scendiletto Argaman, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 54839 M

TAPPETO persiano antico «Afganistan», colori genuini (lavabile!) vendesi occasione. Artisti 7, negozio. 9314 M

TRENO giuocattolo completo, vera occasione, vendesi. Cologna 19, p. 14. 54796 M

VASI monumentali (paio), marmo Carrara, adatti atrio, giardino, vendonsi partenza. Cassetta 26577 M, Unione Pubblicità. 26577 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ARMONICA acromatica acquisterei occasione. Dettagliare. Cassetta 26563 N Unione Pubblicità. 26563 N

ARNESI usati per officine da fabbro e falegname comperansi. Offerte con prezzo Scuola avviamentoo, via Giuliani. 88123 N

BILIARDO all'italiana, purchè ottimo e occasione, compero. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 26594 N Unione Pubblicità. 26594 N

CLACKSON per moto, occasione, cercasi. Cassetta 26516 N. Unione Pubblicità. 26516 N

CUFFIE anche guaste, acquisto, scambio. Per riparazioni rivolgersi Timeus 11. 54751 N

LIBRI usati in genere compero. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 88118 N

PATTINI a rotelle per uomo cercansi. Via Slataper 6, 10. 88033 N

SINGER rientrante, spola rotonda, acquistasi se occasione. Cassetta 26519 N Unione Pubblicità. 26519 N

SPARHERD grande per locale e scagni per giardino acquisto. Rivolgersi S. Anastasio n. 6 porta 9. 87783 N

SUPERBABY, tela pellicole cerco occasione. Foscolo 15, II, Scocchi. 88007 N

TORNIO perfetto funzionamento, peso circa 2 quintali acquistasi. Radaelli, Casella postale 18, Monfalcone. 1690 N

UNDERWOOD usata, ottimo stato cercasi. Offerte Cassetta 26546 N Unione Pubblicità. 26546 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NESSUN lusso locali costosi ma Mobili moderni garantiti prezzi fuori ogni concorrenza. Steiner. Via Geppa 15. 25907 NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 88086 NN

A. ARRIVI nuovi, mobili moderni, qualità garantita, prezzi imbattibili, Turk, via Battisti 12. Sempre occasioni speciali. 26614 NN

A. MOBILI lusso, comuni, a rate, porte piene da 1400 in poi. Pettener. Istituto 4. 54151 NN

A. NUOVI arrivi matrimoniali, cucine; prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 1516 NN

A. PIANINO Ehrbar, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 87968 NN

A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 88125 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovo arrivo camere letto porte piene, lire 1200 poi. Confrontate. 26182 NN

APPROFITTATE! Mobilificio via Palladio 5, angolo Rossetti, vende matrimoniali fortissime 1000, 1300, 1400, 1500, 1600! Oggi esposizione dalle 17 alle 20. 26631 NN

ARMADIO, sedie, vendonsi occasione. Via Galleria 4, II sinistra. 26569 NN

CAMERA letto nuova vendo sotto prezzo 5 anni garanzia. Madonnina 15, Cherubini. 88042 NN

CAMERA buon prezzo, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 88058 NN

CAMERA nuova matrimoniale, vendesi occasione. Punta del forno 5, II. 88070 NN

CAMERA pranzo noce massiccia, a buonissime condizioni, vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 54776 NN

CUCINA vendesi causa partenza. Via Giulia 32. 87993 NN

CUCINA moderna, vendesi. Via S. Nicolò 12, p. IV. 54870 NN

CUCINE nuove, vendonsi occasione. Via T. Luciani 12, corte, falegname. 87928 NN

LETTINO quasi nuovo vendesi, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 87994 NN

LETTINO bellissimo, vendesi. Via Settefontane 48. 54771 NN

LETTO una piazza e mezza, tavolino, vendonsi. S. Cilino 11. 54323 NN

LETTO completo, scarpe 38, vendonsi. Venezian 7. Ambrosi. 54852 NN

LETTO noce, uno ferro bianco, susta metallica, vendonsi. Orlandini 38, p. 6. 54851 NN

LETTO, susta, sgabello, branda, vendonsi. Traversale al Bosco 3, II, porta 7. 9322 NN

LIBRI usati e biblioteche, acquisto pagando prezzi massimi. Libreria via Mazzini 40. 26633 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina, moderne, macchina cucire, armadioni. Ferriera 49. 26609 NN

MATRIMONIALE noce massiccia vendesi. Visitare ore 15-17. Giulia 28 p. 14. 88017 NN

MATRIMONIALE modernissima, suste, materassi, specchi, oggetti diversi, vendonsi. Madonnina 4, I sinistra. 26619 NN

MATRIMONIALE moderna, finissimo lavoro in noce, vendesi. Falegnameria: Rossetti 37. 54789 NN

MATRIMONIALE e camera pranzo Rinascimento. tedesco, vendonsi. Visitare 14 alle 18. Via Udine 12, porta 12, p. I. 26579 NN

MATRIMONIALE, salotto, cucina, moderne, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 88047 NN

MATRIMONIALE moderna, suste, vendo. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 54834 NN

MOBILI studio nuovissimi vendonsi causa partenza. Galleria 6 p. 6. 88038 NN

MOBILI studio, americani, quasi nuovi, bellissimi, vendonsi prezzo vera occasione. Indirizzo Piccolo. 26525 NN

MOBILIO per negozio vendesi occasione. Piazza Piccola, Fotoluce. 9311 NN

PER sgombero magazzini, liquido diverse stanze letto, pranzo, sotto costo, Campo-novo, viale Venti Settembre 33. 26627 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67 1629 NN

PIANINI buonissimi, noleggiansi prezzi molto bassi. Corso V. E. 41. 88120 NN

PIANINO di marca, in perfetto stato, vendesi prezzo d'occasione. Via Giulia 23, III. 54860 NN

PIANINO Schulz, Berlino, nero, ottimo stato, vendesi lire 2500. Indirizzo Piccolo. 54815 NN

PIANINO (Mignon) germanico, ottima occasione, vendesi. Via Commerciale 13, II p. 26654 NN

PIANO primaria marca tedesca, corde incrociate, piastra metallica, vendesi prezzo occasione. Via Montecucco 11 B, I p. (vicino Ginnasio, tra via P. Veronese e via S. Marco). 26655 NN

PIANOFORTE Besendofer, vendesi causa partenza lire 550. Indirizzo Piccolo. 54845 NN

RINASCIMENTO: studio scolpito, splendido lavoro artistico, vendesi. Falegnameria: Rossetti 37. 54788 NN

STANZA pranzo bellissima, pianoforte perfetto, occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 88045 NN

STANZA da pranzo palissandro lavorazione accuratissima vendesi causa trasferimento a qualunque prezzo, anche diversi mobili. Via Romagna 19. 88010 NN

STANZA letto una persona, letto grande, susta, materasso, armadio, specchio, comò cassetti, vendonsi. D'Azeglio 3, III, porta 16. Visitare 11-14. 26621 NN

STANZA pranzo, letto, tappeti pelo, vasi, piano, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 54887 NN

STUDIO inglese elegante, stanza un letto completa (tre armadi) noce vendonsi. Telefonare 9441. 54700 NN

Commercio e industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

AAA. BRILLANTI, gioielli, oro 13 grammo acquisto, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 26483 O

AA. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 74013 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AGENTI cercansi vendita rateale presso famiglie. Ottima provvigione. Battisti 20 porta 24. 88031 P

PIAZZISTI introduzione scatolette brevettate lamette barba, alta provvigione, piccola cauzione, cercansi. Indirizzo Piccolo. 54846 P

PIAZZISTI assumiamo produttori veramente attivi, seri Trieste, Gorizia, Udine, Fiume, Trento, Bolzano ecc. Se capaci affidiamo posto fiducia stipendio, provvigione Trattasi società apparecchi elettrici fama mondiale. Scrivere subito dando referenze Cassetta 26592 P, Unione Pubblicità. 26592 P

RAPPRESENTANTI vendita sapone lire 80 quintale cerco ovunque. Saponifero Villafranca d'Asti. 26099 P

RAPPRESENTANTI (signorine) per visita privati cerca Istituto fotografico viennese per ingrandimenti fotografici. Anche principianti. Alta provvigione. Presentarsi con documenti oggi e domani dalle 9-12 via Ireneo della Croce 3, p. 14. 54759 P

VIAGGIATORE prim'ordine, già introdotto cercasi motori elettrici, pompe. Referenze pretese. Cassetta 26565 P, Unione Pubblicità. 26565 P

VIAGGIATORE Tre Venezie, auto propria, assumerebbe incarichi fiducia vendita articoli seria introdotta casa, verso concorso spese viaggio. Cassetta 26580 P, Unione Pubblicità. 26580 P

VIAGGIATORE propria auto, vasta clientela Provincia, droghieri, ferramenta, commestibili offresi ad importante ditta locale Cassetta 26589 P, Unione Pubblicità. 26589 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO Bianchi S 3, adatta camioncino vendesi lire 1200. Dupek, Albergo Miramare. 54792 Q

AUTOVEICOLI usati d'occasione adatti trasformazione furgoncini, prezzi eccezionali vendonsi presso S. E. A., Raffineria 6, Trieste, telef. 66-18. 26466 Q

AUTOVETTURA economica, possibilmente due posti cerco. Offerte cassetta 26570 Q, Unione Pubblicità. 26570 Q

BICICLETTE Bianchi a prezzi di fabbrica. Accessori a prezzi imbattibili. Calmiere Ciclo, Settefontane 27. 88023 Q

BICICLETTE Legnano-Volsit, altre correnti accessori, completo assortimento, prezzi convenientissimi. Mancusi, via Slataper 24. 54878 Q

BICICLETTE nuove 170, usate da 80, coperture 7.80, camere 2.80, tubolari 16.90; vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 26635 Q

CAMIONCINO 609 noleggiasi eventualmente vendesi anche scambio merce. Telefonare 7117. 88062 Q

CAMIONCINO 601 cercasi. Offerte con prezzo cassetta 2659 9Q, Unione Pubblicità. 26599 Q

CAMIONCINO Lancia portata 6-10 ql. piena efficienza vendesi lire 4000. Forzano, Postumia. 88044 Q

CAMIONCINO Diatto con cabina e sponde ribaltabili vendesi. Indirizzo Piccolo. 88008 Q

CITROEN 10, perfettissima, motoleggera, vendonsi anche condizioni. Casa moto, via Toti 4. 26646 Q

CONCESSIONARIO automobili, introdotto, disponente mezzi, cercasi da nota marca nazionale. Cassetta 26565 Q, Unione Pubblicità. 26565 Q

FIAT 501 vendesi occasione. Rivolgersi Via Carducci 12, Latteria Roma. 54783 Q

FRERA ottimo stato lire 700; Davidson motocarrozzino a 2 posti lire 2500. Via del Pozzo 16, p.t. 88069 Q

FUORIBORDO nuovissimo, Johnson, moto Triumpf cinquecento, verricello salpareti motore Deutsche Werke 16 cavalli, centralina elettrica Delco occasione. Godina, Grumula 6. 54861 Q

HARLEY Davidson quasi nuova, comfort, efficientissima vendesi causa bisogno 2200. Laurenti, Tivarnella 3. 54827 Q

MOTOLEGGERA mod. 1931-32 compero. Offerte Bendazzi G., Settefontane 24, I. 54874 Q

MOTOSCAFO piccolo veloce nuovo vendesi, Weber, Casella postale 233. 88015 Q

NOLEGGIO motoleggere e vendite d'occasione. Milano 23. 88146 Q

509 torpedo, massima efficenza, qualunque prova, vendesi occasionissima. Banco caffè Eden. 26647 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA lucrosa accetterebbe socia 20.000 liquide. Offerte Cassetta 26597 R Unione Pubblicità. 26597 R

BOTTEGA barbiere vendesi rione Guardiella, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 54800 R

CINE cedesi condizioni vantaggiose. Via Istituto 12, interno 6. 54698 R

CINEMA di grande attività cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 54678 R

CONDUTTORE con cauzione conoscenza lingue cercasi per trattoria sobborgo. Offerte dettagliate Cassetta 26601 R Unione Pubblicità. 26601 R

DEPOSITO vini avviato ingroso e minuto vendesi. Indirizzo Piccolo. 88052 R

EX negoziante ferramenta, lunghissima pratica, vasta clientela, cerca capitalista per aprire negozio, ottima combinazione, nessun rischio. Cassetta 26651 R Unione di Pubblicità. 26651 R

LATTERIA avviatissima centro vendesi. Informazioni bar piazza Garibaldi 7. 88081 R

LATTERIA posizione signorile, affittasi in buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 54882 R

MACELLERIA carne cavallo vendesi 6200. Tonin, Caffè Negozianti. 54774 R

MI associerei caffè, oppure acquisterei bar posizione centro. Offerte dettagliate esclusi mediatori Cassetta 26557 R Unione Pubblicità. 26557 R

NEGOZIO commestibili vendesi. Indirizo al Piccolo. 54764 R

POSSEDENDO casa con terreno in territorio vicino città, posizione di grande avvenire, mi associerei con industria o commercio. Massima segretezza. Proposte dettagliate Scrivere Cassetta 26568 R Unione Pubblicità. 26568 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, acquistasi occasione. Indicare prezzo di vendita. Cassetta 26555 R Unione Pubblicità. 26555 R

SIGNORA prenderebbe in consegna spaccio vini o latteria. Eventuale cauzione. Cassetta 26574 R Unione Pubblicità. 26574 R

SIGNORINA, signora, cerco per negozio, verso prestito di lire 1500-2000, restituibili giornalmente, buona paga. Indirizzo Piccolo. 54881 R

SOCIO-socia cercasi capitali 8000-15.000, ottimo affare. Cassetta 26596 R Unione Pubblicità. 26596 R

TRATTORIA posizione centrica venderebbesi o cederebbesi in conduzione. Rivolgersi nelle ore ant. Buffet Roma, via Roma, tel. 51-12. 54811 R

5000 lire buon interesse cercansi se solida garanzia. Offerte Cassetta 26551 R Unione Pubblicità. 36551 R

8000 cercansi diverse garanzie, cambiali 500 mensili. Indirizzo Piccolo. 54769 R

35.-45.000 massimo un anno, 10 per cento interessi, più 5-10.000 premio utile. Buona garanzia dei suoi terreni di valore. Maggior sicurezza amministrazione impresa per durata prestito verso compenso. Mediatori esclusi. Nessuna spiegazione per lettera. Gentili offerte sub Cassetta 26585 R Unione Pubblicità. 26585 R

190.000 cerco su stabile grande fondo, I intavolazione, 6.50 percento. Cassetta 26582 R Unione Pubblicità. 26582 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. A. POCHI alloggi vendibili nelle nuove costruzioni sorgenti in piazza Dalmazia, precisamente in quelle palazzine che confinano il Palazzo dell'Istituto delle Assicurazioni e quello del Combattente, prospettanti l'ampia via Fabio Severo. Gli appartamenti di questa centralissima posizione godranno della venticinquennale esenzione d'imposte e varieranno fra le due, tre, quattro stanze padronali, con l'aggiunta di svariati accessori, come anticamera, office, camerino, stanzino per bagno, cucina, latrine, dispensa, loggie, poggiuolo, veranda, ripostiglio, cantina, ecc.; distribuito meravigliosamente senza punto trascurare luce ed ampiezza. La definizione delle opere accuratissima, con finissimi pavimenti, falegnamerie speciali, bagni e cucine complete, cassaforte murata, tappezzerie a scelta, doppia latrina, tromba scaricatrice immondizie, riscaldamenti autonomi, diramazione acqua calda, gas, luce elettrica, batterie, pattefoni, posta, ascensori, porta carichi, ecc. I locali del pianterreno verranno adibiti per garage, quelli dell'ammezzato ad uffici, mentre gli ancor disponibili appartamenti saranno posti in vendita fra le quarantacinque alle ottantamila lire, pagabili solamente alla perfetta consegna dell'alloggio ultimato, ciocchè sarà nell'aprile-maggio prossimo, concedendo eventuali facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi: Ferdinando Polacco, via Trento 15, telefono 84-19. 1686 S

CASA 3 quartieri, uno libero, vendo lire 30.000. Rivolgersi Servola 15. 88095 S

CASA grande con fondo centrale vendesi, 180.000, saldo prezzo 180.000, intavolato. Cassetta 26582 S Unione Pubblicità. 26582 S

CASETTA giardino quattro stanze, bagno, accessori acquisto. Cassetta 26575 S Unione Pubblicità. 26575 S

CASETTA con orto Barcola, vicino riviera, esente imposte, vendo, scambio con piccolo terreno, tettoia città. Pago maggior valore. Offerte dettagliate Cassetta 26587 S Unione Pubblicità. 26587 S

SCORCOLA, magnifici appezzamenti terreno vendonsi. Indirizzo Piccolo. 88126 S

STABILI 2, siti città, con annessi spaziosi 5 magazzini adatti commercio vinicolo od altra industria, vendonsi straoccasione. Informazioni Cehovin, Torrebianca 16. 54766 S

VILLA posizione incantevole, massimo comfort, 7 stanze, sala, bagno, 2 gabinetti, cantina, terrazza, vendesi occasione. Informazioni via Battisti 27. 64590 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

SIGNORINA trentenne, sana, bella presenza, seria, colta, ottima massaia, piccoli risparmi, conoscerebbe, scopo matrimonio, signore media età, triveneto, professionista, eventualmente statale od ufficiale marittimo. Escluse anonime. Ritirasi fino giovedì sub Cassetta 26564 U Unione Pubblicità. 26564 U

27.ENNE sano, capitale 40.000, sposerebbe signorina 19-22.enne, preferenza esercente. Cassetta 26598 U Unione Pubblicità. 26598 U

Diversi

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

A rate da lire 5 a lire 10 vestiario, calzature, telerie, stoffe ecc. A. Zitelman, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 87058 V

CALLIFUGO liquido incolore, flacone 2.70, Farmacia Castellano, via dell'Istria 7, angolo via Belli. Oggi aperta tutto il giorno. 877 V

CALZATURE uomo e donna da lire 25 in poi, pagando 5 lire per settimana, presso G. Kleinmann, Mazzini 5-I. 26618 V

LANA da materassi, piuma da 4.50 kg. Tosoratti, Malcanton 6. 87966 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono interurbano 83-23. 83308 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono colvere Stip. Farmacia Godina Addetti statali. Ginnastica 4. 260 V

STIVALONI gomma e suole «Crepe», assumonsi riparazioni. XX Settembre N. 38. 26630 V

---

36 ANNI di vita
1896 — 1932
compie l'ISCHIROGENO
COLOSSI DELLA SCIENZA

OGGI COME TRENTASEI ANNI FA
ininterrottamente proclamano lo
ISCHIROGENO
"IL RICOSTITUENTE SUPERIORE"

Roma, 2 Febbraio 1932 - X

Conosco da trent'anni l'ISCHIROGENO BATTISTA e da trent'anni lo prescrivo. Ben tollerato e molto efficace.

Prof. SANTE DE SANCTIS
Direttore della Clinica Neuropsichiatrica nella R. Università di Roma

Roma, 23 Aprile 1928 - VI

Da più di venti anni prescrivo l'ISCHIROGENO e sempre con ottimi risultati. Esso mi si è dimostrato di un'evidente ed indubbia efficacia nelle varie forme di neurastenia e sopratutto in quelle cerebrali. Merita, quindi, di essere largamente prescritto tanto dagli specialisti quanto dai medici pratici, perchè ottimo fra i migliori preparati che sono successivamente comparsi in commercio.

Prof. GIOVANNI MINGAZZINI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Roma

Genova, 4 Gennaio 1926 - IV

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere l'ISCHIROGENO e ne ho veduto il più delle volte effetti rapidi e sicuri. Nella profluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita": l'ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochissimi che sfidano le ingiurie del tempo.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Genova

Napoli, 1° Luglio 1896

Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).

Prof. LEONARDO BIANCHI
Senatore del Regno
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Napoli

---

Stamane alle 11, colpito da improvviso malore, cessava di vivere

RUGGERO BUDINI

Impiegato alla «Cosulich» S. T. N.

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio, a nome anche degli altri congiunti, i fratelli **LUIGI** con la moglie **LEA nata RAGUSIN, CLOTILDE ved. NERI, BICE, Don GUIDO** e dott. **GIUSEPPE** con la moglie **MIA nata SKERL** ed i nipoti **LUISELLA** e **LIVIO**.

I funerali avranno luogo lunedì 19 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 17 dicembre 1932 - XI.

La **«COSULICH» S. T. N.** partecipa con dolore la morte di

RUGGERO BUDINI

che per quasi trent'anni fu suo fedele e affezionato addetto.

Trieste, 17 dicembre 1932 - XI.

Addì 15 corr. spegnevasi serenamente assistito amorosamente dai suoi cari.

LUIGI BERTOCH

Profondamente addolorati, la consorte **MARIA**, i figli **GIORGIO** con la moglie **LUIGIA, GIUSEPPINA** col marito **BENETTO RIOSA**, a nome anche delle congiunte famiglie **MARZ, CRISMANI** e dei parenti tutti ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 18 dicembre 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

Il 15 dicembre, dopo breve malattia, si spense serenamente

ANGELA DAURANT

Le sorelle **NATALIA SUVICH** e **VITTORIA DAURANT**, i nipoti, le cognate, affranti, dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 18 dicembre 1932 - XI.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 6

POLITEAMA **ROSSETTI**

OGGI

dalle 14, continuate repliche del supercolosso COLUMBIA:

PROIBITO

con BARBARA STANWICK

Uno dei maggiori successi al «Festival di Venezia», con una delle più grandi artiste dello schermo.

Sulla scena: Grande successo della **Troupe BORODINOFF**

PREZZI NORMALI